

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVII LEGISLATURA —————

Doc. XV
n. 586

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI
(IVASS)**

(Esercizio 2016)

—————
Comunicata alla Presidenza il 6 dicembre 2017
—————

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 111/2017 del 28 novembre 2017	<i>Pag.</i>	3
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS) per l'esercizio 2016	»	5

DOCUMENTI ALLEGATI*Esercizio 2016:*

Relazione del Presidente	»	38
Bilancio consuntivo	»	51
Relazione del Collegio dei revisori	»	111

PAGINA BIANCA



Corte dei Conti

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione e relazione sul risultato del controllo

eseguito sulla gestione finanziaria

dell'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE

ASSICURAZIONI

(IVASS)

per l'esercizio 2016

Relatore: Cons. Natale Maria Alfonso D'Amico

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati

il dott. Giampiero Greco

Determinazione n. 111/2017



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 28 novembre 2017;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la determinazione n. 1726 in data 24 maggio 1983, con la quale sono state disciplinate le modalità di esecuzione dell'attività di controllo sull'Isvap, già previste dalla legge 12 agosto 1982, n. 576;

visto l'art. 13 del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012 n. 135, che ha istituito l'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (Ivass) ed ha previsto che detto istituto succede in tutte le funzioni all'Isvap, soppresso dalla data di entrata in vigore dello statuto del nuovo ente (1° gennaio 2013);

visto il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2016 dell'ente suddetto nonché l'annessa relazione a firma del presidente, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Natale Maria Alfonso D'Amico e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, sulla base degli atti e degli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (Ivass) per l'esercizio 2016;

considerato che dall'esame della gestione e della documentazione relativa al suddetto esercizio è risultato che:

- a seguito di quanto disposto dall'art. 13 della legge n. 135 del 7 agosto del 2012 l'attività di vigilanza nel settore assicurativo, fino a quel momento svolta dall'Isvap, è stata riformata, dando vita all'Ivass, Istituto di Vigilanza sulle Assicurazioni, che ha iniziato ad operare il 1° gennaio 2013;
- il complesso processo di trasformazione dell'Isvap nel nuovo Ivass può dirsi sostanzialmente compiuto;

MODULARIO
C. C. - 2

MOD. 2



Corte dei Conti

- nel 2016 il rendiconto finanziario si è chiuso con un avanzo di competenza pari a circa 18,2 milioni (1,5 milioni nel 2015); l'incremento è il risultato delle ricadute contabili dell'inserimento dell'istituto nel sistema di tesoreria unica;
 - la gestione di cassa si è confermata in attivo per un valore pari a 38,9 milioni, con un incremento del 77 per cento;
 - il conto economico, che era in attivo nel 2015 (5,6 milioni), risulta negativo nel 2016, con una perdita di 3 milioni; tale risultato risente della diminuzione delle misure contributive a carico delle imprese di assicurazione e degli intermediari disposte dal Ministero dell'economia e delle finanze;
 - di conseguenza il patrimonio netto diminuisce dai 20,2 milioni di fine 2015 ai 17,2 milioni di fine 2016;
- ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo - corredato dalla relazione del presidente - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo 2016 - corredato della relazione del presidente - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ente stesso.

ESTENSORE

Natale Maria Alfonso D'Amico

PRESIDENTE

Enrica Laterza

IL DIRIGENTE
(Dott. Roberto Zito)

Depositata in segreteria - 6 DIC. 2017

PER COPIA CONFORME

SOMMARIO

PREMESSA.....	7
1. Il quadro normativo di riferimento.....	8
2. Gli organi e la struttura.....	9
2.1 Gli organi.....	9
2.2 La struttura.....	10
3. Le risorse umane.....	12
3.1 Le spese per consulenze.....	13
3.2 L'internal auditing.....	14
4. L'attività istituzionale.....	15
4.1 L'attività di vigilanza.....	15
4.2 L'attività internazionale, normativa e macroprudenziale.....	17
4.3 L'attività statistica e di studio.....	17
4.4 La tutela dei consumatori.....	18
4.5 L'attività sanzionatoria.....	18
4.6 La gestione del contenzioso.....	19
5. La gestione economico-finanziaria.....	20
5.1 Il rendiconto finanziario.....	21
5.2 La gestione dei residui.....	24
5.3 La gestione di cassa e la situazione amministrativa.....	25
5.4 Il conto economico.....	27
5.5 Lo stato patrimoniale.....	30
6. Considerazioni conclusive.....	34

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Consiglio dell'Ivass	9
Tabella 2 - Spese per gli organi (ultimo triennio).....	10
Tabella 3 - Composizione del personale	12
Tabella 4 - Spese per il personale.....	13
Tabella 5 - Spese per consulenze e collaborazioni	13
Tabella 6 - Rendiconto finanziario	21
Tabella 7 - Rendiconto finanziario rielaborato.....	22
Tabella 8 - Gestione corrente	23
Tabella 9 - Attuazione previsioni	24
Tabella 10 - Residui attivi	24
Tabella 11 - Residui passivi	25
Tabella 12 - Situazione amministrativa	26
Tabella 13 - Quota vincolata dell'avanzo di amministrazione.....	27
Tabella 14 - Conto economico	28
Tabella 15 - Andamento contributi di vigilanza	29
Tabella 16 - Ammontare ed incidenza degli oneri di gestione corrente.....	29
Tabella 17 - Attivo dello stato patrimoniale.....	31
Tabella 18 - Disponibilità liquide.....	32
Tabella 19 - Passivo dello stato patrimoniale.....	33

INDICE DELLE FIGURE

Figura 1 - Organigramma Ivass	11
-------------------------------------	----

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento – ai sensi dell’articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259 – i risultati del controllo svolto, in base all’art. 2 della medesima legge, sulla gestione finanziaria relativa all’anno 2016 dell’Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (Ivass), nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute fino a data corrente.

La precedente relazione, riferita alla gestione finanziaria dell’esercizio 2015, si trova in atti parlamentari, XVII legislatura, doc. XV, n. 525.

1. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (Ivass) viene istituito con decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, previa soppressione del precedente Isvap.

Sulla genesi della stessa norma e sul legame dell'istituto con la vigilanza bancaria, si rimanda alla precedente relazione, mentre, per quel che concerne le funzioni dell'Ivass, appare utile ribadire che:

- l'istituto opera sulla base di principi di autonomia organizzativa, finanziaria e contabile, oltre che di trasparenza e di economicità, mantenendo i contributi di vigilanza annuali, previsti dal capo II del titolo XIX del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 (codice delle assicurazioni private);
- l'istituto ed i componenti dei suoi organi operano con piena autonomia ed indipendenza e non sono sottoposti alle direttive di altri soggetti pubblici o privati.

L'istituzione dell'Ivass, inoltre, rientra nell'alveo della normativa sulla revisione della spesa pubblica (c.d. *spending review*) secondo quanto espressamente indicato dalla legge istitutiva, confermando (fra l'altro) il controllo già esercitato dalla Corte dei conti con le medesime modalità applicate nei confronti dell'Isvap (ex art. 2 della legge 21 marzo 1958, n. 259).

La Corte, pertanto, ha provveduto con determinazione n. 14/2013 a richiedere la comunicazione di ogni atto o provvedimento che riguardi i controlli di spettanza della stessa: anche per l'esercizio in esame, l'istituto ha ottemperato nelle forme e nei tempi indicati.

Lo statuto dell'Ivass non ha subito modifiche nell'anno 2016, mentre a fine esercizio, con delibera del consiglio n. 77 del 7 dicembre 2016, sono stati aggiornati i regolamenti: per il trattamento giuridico ed economico del personale; di previdenza e quiescenza; in materia assistenziale; del piano di *flexible benefit*.

2. GLI ORGANI E LA STRUTTURA

La legge istitutiva dell'Ivass, allo scopo di assicurare una forma di integrazione dell'attività di vigilanza assicurativa con quella bancaria, ha conferito all'istituto una struttura di *governance* specifica, caratterizzata dalla partecipazione di figure organiche alla Banca d'Italia.

2.1 Gli organi

Sono organi dell'Ivass (art. 2 dello statuto):

- 1) il *presidente*, indicato nella persona del direttore generale della Banca d'Italia ed avente funzioni di rappresentanza legale e di coordinamento ed iniziativa nei confronti degli altri organi;
- 2) il *direttorio integrato*, composto dal governatore della Banca d'Italia, che lo presiede, dal direttore generale della Banca d'Italia che, come appena detto, è anche presidente dell'Ivass, dai tre vice direttori generali della Banca d'Italia e dai due consiglieri dell'Ivass: ha funzioni di indirizzo e direzione strategica ed ha competenza su provvedimenti di rilevanza esterna relativi alle funzioni istituzionali;
- 3) il *consiglio*, composto dal presidente e due consiglieri, competente per l'amministrazione generale e per l'esecuzione delle direttive eventualmente impartite dal direttorio integrato.

Sono di seguito riportati i riferimenti relativi a composizione, nomine, durata e compensi dei componenti il consiglio.

Tabella 1 - Consiglio dell'Ivass

Carica	Data nomina	Atto di nomina	Durata dell'incarico	Compenso annuo unitario
Presidente	10/05/2013	d.p.r. del 10 maggio 2013 (nomina dg Banca d'Italia)	Sei anni	0
Consigliere* (2)	24/12/2012 (insediamento 01/01/2013)	d.p.r. del 24 dicembre 2012	Sei anni	240.000

(*) Il compenso annuo di ciascun consigliere era in precedenza fissato, fino a tutto aprile 2014, nella misura di 264.000 euro.

Le spese complessive relative agli stessi organi per il triennio 2014-2016 sono rappresentate di seguito.

Tabella 2 - Spese per gli organi (ultimo triennio)

Capitoli di spesa	2014	2015	Variaz. %	2016	Variaz. %
Indennità di presidenza	0,00	0,00		0,00	
Indennità componenti consiglio* (2)	496.000,00	480.000,00	-3,23	480.000,00	0,00
Oneri previdenziali assistenziali per organi	139.302,19	135.155,38	-2,98	100.603,06	-25,56
Missioni e rimborsi spese	28.273,72	34.996,30	23,78	53.649,71	53,30
Totale spesa organi dell'istituto	663.575,91	650.151,68	-2,02	634.252,77	-2,45

(*) il compenso annuo di ciascun consigliere era in precedenza fissato, fino a tutto aprile 2014, nella misura di 264.000 euro

Tali spese sono da riferire esclusivamente ai due consiglieri: il presidente, infatti (in qualità di direttore generale della Banca d'Italia), non percepisce alcuna indennità dall'Ivass.

Si registra una diminuzione del 2,45 per cento del totale speso nel 2016.

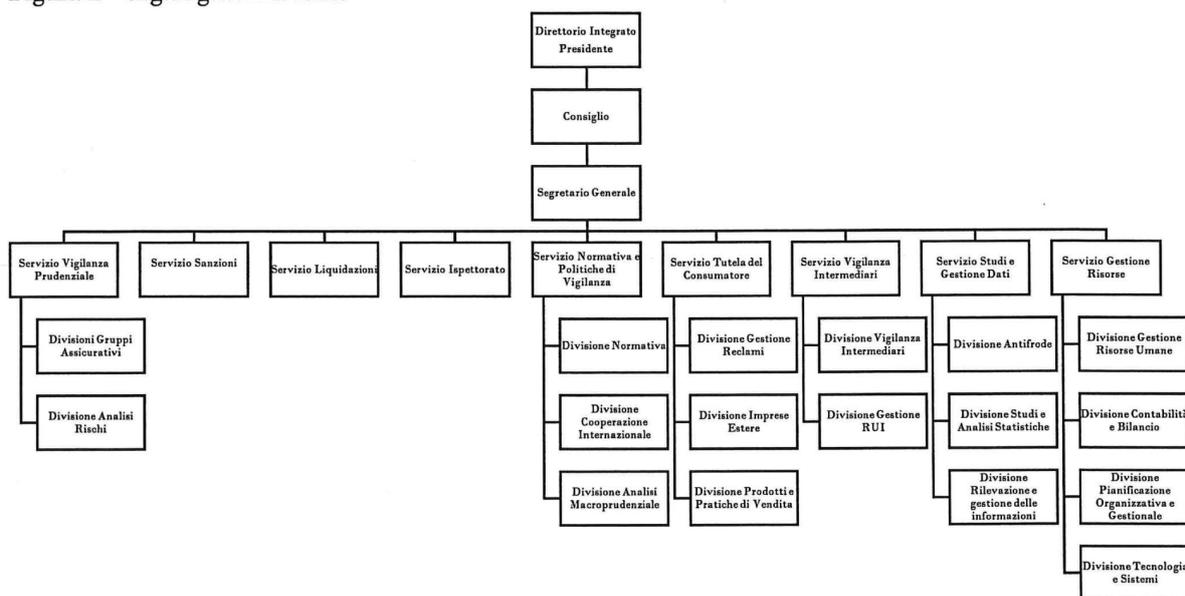
Al di fuori degli organi propri dell'istituto, è da evidenziare la figura del *segretario generale*, secondo indicazione legislativa (ex comma 25 art. 13 del decreto legge n. 95 del 2012), recepita allo stesso modo dallo statuto dell'Ivass (articoli 5 e 8): la carica è di durata quinquennale e la remunerazione annua è pari a 240.000 euro. Il segretario generale in carica durante l'esercizio in esame era stato nominato dal direttorio integrato il 2 gennaio 2013 (delibera n. 2/2013); il 6 dicembre 2016, con delibera n. 167/2016 avente decorrenza dal 1° febbraio 2017, è stato nominato l'attuale segretario generale.

2.2 La struttura

Con riguardo alla struttura dell'istituto, in data 9 dicembre 2014, con effetto dal 1° gennaio 2015, il consiglio dell'Ivass ha approvato una nuova versione del regolamento di organizzazione già emanato nel 2013, nella quale vengono definite figure aggiuntive quali il dirigente (nominato dal consiglio), che coadiuva il segretario generale, ed il vice capo del servizio. Vengono inoltre definite con un maggiore dettaglio le divisioni costituenti i singoli servizi; tale documento è stato aggiornato in data 25 novembre 2015 e 19 gennaio 2017, apportando modifiche marginali sempre riguardanti le divisioni

dei singoli servizi ed alcune figure gerarchiche; pertanto, l'organigramma dell'istituto, alla data di compilazione della presente relazione ed escludendo gli organi di staff (ufficio revisione interna, ufficio consulenza legale, ufficio segreteria di presidenza e del consiglio), si presenta come riportato di seguito.

Figura 1 - Organigramma Ivass



L'istituto non detiene partecipazioni. Ha compiuto la ricognizione straordinaria prevista dall'art. 24 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (come integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100) e ne ha comunicato l'esito negativo a questa Sezione della Corte dei conti il 30 ottobre 2017.

3. LE RISORSE UMANE

La tabella che segue riepiloga la dotazione organica e la composizione del personale in servizio, di ruolo e con contratto a termine nell'ultimo quadriennio.

Tabella 3 - Composizione del personale

Anno	Pianta organica	Personale in servizio al 31/12		
		di ruolo	contratto a termine	totale
Personale dirigente				
2013	22	22	6	28
2014	22	21	3	24
2015	22	21	2	23
2016	22	20	1	21
Personale non dirigente				
2013	333	329	3	332
2014	333	326	3	329
2015	333	331	7	338
2016	333	332	17	349
Totale				
2013	355	351	9	360
2014	355	347	6	353
2015	355	352	9	361
2016	355	352	18	370

Il personale in servizio al 31 dicembre 2016 risulta di 370 unità complessive, di cui 18 con contratto a tempo determinato.

Nel corso dell'esercizio in esame hanno cessato l'attività 3 risorse e sono state assunte 12 unità, di cui 10 a tempo determinato.

Nell'ambito dei rapporti di collaborazione con la Banca d'Italia, al fine di far fronte alla carenza di personale, l'Ivass si è avvalso anche nel 2016 della possibilità di chiedere il distacco di risorse umane della banca. In particolare, alla data del 31 dicembre, risultano distaccate presso l'istituto 23 risorse (8 appartenenti alla carriera dirigenziale; 12 appartenenti alla carriera direttiva; 3 appartenenti alla carriera operativa).

Infine, l'istituto si è avvalso di 8 unità interinali, di cui 6 per l'attività svolta dal *contact center* nell'ambito del servizio tutela del consumatore e 2 per l'attività di *data entry* del servizio vigilanza intermediari.

L'istituto ha definito con le organizzazioni sindacali un accordo di riforma dell'ordinamento giuridico e del trattamento economico del personale, siglato nel maggio 2016, cui è seguita la fase negoziale

riguardante gli avanzamenti di carriera e le indennità di missione: i nuovi regolamenti sul trattamento giuridico ed economico del personale e di *flexible benefit*, approvati il 7 dicembre 2016 (v. cap. 1), recepiscono tali accordi.

Le spese per il personale nel triennio 2014-2016, risultanti dalla gestione finanziaria, hanno registrato il seguente andamento.

Tabella 4 - Spese per il personale

	2014	2015	Var %	2016	Var %
Spese personale	39.035.136,92	42.171.882,65	8,04	43.572.713,62	3,32

L'aumento che emerge nell'esercizio 2016 rispetto al 2015 è ascrivibile, secondo quanto riferito dall'istituto e secondo quanto prima indicato, all'incremento delle retribuzioni e dei relativi oneri (pari a 1,2 milioni) per le progressioni di carriera effettuate nell'anno, oltreché alle maggiori uscite relative a nuove assunzioni, fondo incentivante, carichi contributivi, lavoro straordinario, indennità di missione esterna ed aggiornamento professionale.

Si tratta di un incremento che si aggiunge a quello – più considerevole – già rilevato nel 2015. La Corte, pertanto, rinnova l'invito a mantenere politiche di remunerazione del personale maggiormente coerenti con il generale orientamento restrittivo assunto in materia dall'ordinamento con riferimento alla generalità delle amministrazioni pubbliche.

3.1 Le spese per consulenze

Le spese per consulenze registrano, nel 2016, un'ulteriore diminuzione rispetto al passato (-17,13 per cento rispetto all'esercizio precedente, pari a 61 mila euro), mentre la loro incidenza sulle spese correnti arriva a scendere allo 0,49 per cento.

Tabella 5 - Spese per consulenze e collaborazioni

	2014	2015	Var %	2016	Var %
Consulenze e collaborazioni	447.309,81	356.232,75	-20,36	295.196,17	-17,13
<i>Incidenza % su spese correnti</i>	<i>0,83</i>	<i>0,63</i>		<i>0,49</i>	

3.2 L'*internal auditing*

L'istituto ha costituito, nel giugno 2013, l'ufficio di revisione interna, composto da un dirigente e tre funzionari, con l'obiettivo di apportare un contributo, in ottica di terzietà ed indipendenza, alla *governance*.

Secondo quanto indicato dall'Ivass, nel 2016 l'ufficio ha beneficiato delle integrazioni del regolamento per l'attività di revisione interna e dell'avvio del processo di *follow-up* cartolare: l'attività sarebbe stata improntata alla valutazione del rischio operativo, eseguendo verifiche verso i settori più critici ed applicando processi di monitoraggio successivo tesi ad evitare inerzie organizzative rispetto alle misure di miglioramento.

Sul finire dell'esercizio in esame, inoltre, è stata completata la prima mappatura dei processi di lavoro, in ottica di monitoraggio dei rischi operativi.

4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

4.1 L'attività di vigilanza

4.1.1 La vigilanza prudenziale su imprese ed intermediari e le procedure di liquidazione

L'attività di vigilanza sulle imprese di assicurazione e riassicurazione è stata di recente soggetta a rimodulazione per effetto delle nuove regole in materia di adeguatezza patrimoniale denominate *Solvency II* (direttiva 2009/138/CE), concretizzatesi con il decreto legislativo 12 maggio 2015, n. 74. L'attività di analisi dell'ente si è focalizzata anche sui documenti Orsa (*Own risk and solvency assessment*) che la nuova normativa ha introdotto come strumento di comunicazione annuale delle compagnie al supervisore riguardo alla valutazione del rischio e relative strategie di bilancio.

Pertanto, l'Ivass ha comunicato di essere stato impegnato in 4 processi di *pre-application* (ovvero di procedure preliminari di approvazione dei modelli interni che le imprese utilizzeranno per la valutazione del proprio fabbisogno di capitale), effettuando anche 26 interventi presso le imprese interessate.

L'esercizio in esame costituisce il secondo anno dall'inizio dell'assoggettamento delle imprese di assicurazione ad ulteriori obblighi informativi di vigilanza nei confronti anche dell'Eiopa (Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni), completando il sistema denominato *Reporting Solvency II*: l'Ivass ha quindi continuato la propria attività, elaborando apposite procedure per il monitoraggio dell'operatività aziendale tramite le variabili più significative (profilo di rischio e dotazione patrimoniale in via principale).

L'istituto ha continuato a svolgere, inoltre, i compiti specifici della vigilanza prudenziale, ovvero la verifica della stabilità patrimoniale dei gruppi e delle imprese di assicurazione e di riassicurazione italiane e della loro gestione, effettuata attraverso il monitoraggio dei rischi e delle criticità rilevabili dalla loro situazione tecnica, finanziaria e patrimoniale.

Oggetto dell'attività di vigilanza sono state 111 imprese autorizzate ad esercitare l'attività assicurativa e riassicurativa, di cui 3 rappresentanze di soggetti residenti in Stati terzi. Di queste, 58 operano nei rami danni, 41 nei rami vita e 12 sono multi-ramo.

L'Ivass ha provveduto, anche nel 2016, al monitoraggio su potenziali conflitti di interesse in ambito assicurativo, in attuazione del protocollo sottoscritto con Banca d'Italia, Consob e Autorità garante della concorrenza e del mercato.

Riguardo all'attività di vigilanza sui gruppi internazionali, nel corso del 2016 l'istituto ha organizzato 7 *college* in qualità di *lead supervisor* ed ha preso parte come membro a 24 *college* nei quali il ruolo di coordinatore è attribuito ad altre autorità di vigilanza; ha partecipato, inoltre, a 2 *financial*

conglomerate of supervisors organizzati dalla Banca d'Italia, oltre ad averne organizzati altri 2 a prevalente attività assicurativa.

La vigilanza cartolare sugli intermediari riguarda il numero di 236.597 (dati Ivass per il 2016) iscritti nel Registro unico degli intermediari assicurativi e riassicurativi (Rui), ai quali si aggiungono 8.053 intermediari esteri iscritti nell'elenco annesso (a fine 2015 risultavano 244.077 iscritti al registro e 7.914 iscritti nell'elenco annesso).

Secondo quanto indicato dall'istituto, l'attività di vigilanza e quella sanzionatoria hanno trovato origine prevalentemente dall'esame e dalla valutazione di segnalazioni esterne (780 segnalazioni nel 2016, rispetto alle 720 del 2015).

Le richieste di pareri e di informativa sull'attività di intermediazione assicurativa esaminate sono state 251 (196 nel 2015).

Il collegio di garanzia sui procedimenti disciplinari verso gli intermediari assicurativi e riassicurativi, infine, ha emanato 216 provvedimenti nel 2016 (258 nell'anno 2015), di cui 29 di archiviazione e 91 di radiazione.

Ai sensi dell'art. 13, comma 38, della legge istitutiva dell'Ivass, le funzioni e competenze in materia di tenuta del Registro unico degli intermediari nonché la vigilanza sui soggetti iscritti nel registro medesimo dovranno essere trasferite al nuovo Organismo per la tenuta del registro intermediari (Oria): completate le fasi istruttorie del regolamento inerente a tale organismo, cui si è fatto cenno nella precedente relazione, attualmente si è ancora in attesa dell'emanazione del d.p.r. relativo.

Riguardo all'attività di vigilanza sulle procedure di liquidazione coatta amministrativa, l'istituto si è occupato (tramite verifiche di regolarità e rilascio delle eventuali autorizzazioni) per l'anno 2016 di 42 imprese assicurative o facenti parte di un gruppo assicurativo e di 9 società del gruppo previdenza (ente di gestione fiduciaria).

4.1.2 La vigilanza ispettiva

Il servizio ispettorato dell'Ivass - ricostituito a seguito della ristrutturazione organizzativa adottata nel giugno 2013 - nel corso del 2016 ha effettuato 38 accertamenti, di cui 26 su compagnie assicurative e 12 su intermediari, secondo le linee guida ispettive adottate nel 2013 per una maggiore convergenza verso gli standard applicati in materia bancaria.

L'attività antiriciclaggio di competenza dell'istituto si è realizzata nell'attuazione di 5 accertamenti presso compagnie assicurative, proseguendo il coordinamento con l'Unità di informazione finanziaria (Uif) della Banca d'Italia.

Riguardo alle attività complementari all'azione ispettiva, l'Istituto, nell'esercizio in esame, ha implementato le attività conseguenti alla costituzione dell'Archivio informatico antifrode (Aia), formalizzando gli indicatori ed i livelli di anomalia ex d.m. 11 maggio 2015, n. 108 e le relative indicazioni tecniche per le imprese assicurative con provvedimento n. 47 del 1° giugno 2016. Di conseguenza, l'Ivass ha provveduto ad emanare una nuova disciplina della banca dati sinistri, tramite il regolamento n. 23 del 1° giugno 2016, che ha riguardato anche le banche dati dell'anagrafe testimoni e dell'anagrafe danneggiati.

4.2 L'attività internazionale, normativa e macroprudenziale

L'attività dell'Ivass nell'ambito del coordinamento europeo nel settore assicurativo si è concretizzata, anche nel 2016, nella partecipazione sia ai comitati e sottocomitati Eiopa, sia agli incontri periodici tra supervisori tesi a migliorare ed omogeneizzare le prassi di vigilanza ed a trattare le problematiche aventi a oggetto la tutela dei consumatori.

L'Ivass prende parte anche all'attività della Iais, l'associazione formata dai supervisori assicurativi mondiali; anche nell'esercizio in esame, sono state particolarmente trattate le tematiche relative alle entità sistemicamente rilevanti in ambito assicurativo e ai relativi sistemi di vigilanza applicabili.

Riguardo all'attività normativa, l'Ivass ha prestato la propria collaborazione ai ministeri di riferimento per la definizione di diversi aspetti della normativa primaria; sono stati emanati anche diversi regolamenti Ivass finalizzati al recepimento delle linee guida Eiopa.

L'attività macroprudenziale ha riguardato principalmente l'analisi di rischi e punti deboli del settore assicurativo, organizzando lo *stress test* settoriale in collaborazione con Eiopa. In ottica *Solvency II*, sono stati applicati i diversi strumenti di revisione delle analisi macroprudenziali, utilizzando i nuovi indicatori di rischio europeo (*Risk dashboard*) e di tipo finanziario (quest'ultimo in collaborazione con la Banca d'Italia).

4.3 L'attività statistica e di studio

Fra gli scopi istituzionali dell'Ivass, vi è anche l'ampliamento della conoscenza del mercato assicurativo: nel 2016, l'Istituto ha completato l'analisi della rilevazione campionaria dei prezzi responsabilità civile auto al dettaglio praticati dalle imprese (Iper), pubblicando tre bollettini statistici monografici.

L'istituto ha effettuato, inoltre, le simulazioni per la definizione dei parametri per l'esercizio 2017 relativi alla Convenzione fra assicuratori per la procedura di risarcimento diretto r.c. auto.

Nell'esercizio in esame, sono continuate le collaborazioni con Ania e Consap per lo scambio di flussi informativi.

L'istituto ha proseguito, inoltre, l'attività di analisi del mercato assicurativo, i cui risultati sono stati pubblicati nella relazione annuale e nel sito internet Ivass.

4.4 La tutela dei consumatori

Nell'alveo dell'attività di tutela dei consumatori, l'Ivass ha ricevuto 21.432 reclami nell'anno 2016 (22.628 nel 2015); l'87 per cento ha riguardato i rami danni ed il 13 per cento i rami vita; il ramo r.c. auto ha riguardato il 59 per cento del totale dei reclami.

Lo stesso istituto informa che, sulla base dei reclami gestiti, sono stati notificati alle imprese 1.600 atti di contestazione per violazione della normativa assicurativa (1.538 nell'anno 2015), principalmente riguardanti la tempistica di liquidazione dei sinistri r.c. auto.

Il *contact center* telefonico ha gestito 34.873 telefonate, mentre risulta attiva anche la gestione delle comunicazioni tramite posta elettronica certificata.

L'istituto ha proseguito, inoltre, l'attività di vigilanza sulle imprese con sede legale in un altro Stato membro della UE e abilitate ad operare in Italia, vigilando sugli operatori di nuova entrata come sulle condotte di mercato. Nel 2016 sono state rilasciate 79 nuove abilitazioni all'ingresso in Italia di imprese UE in libera prestazione di servizi e 21 estensioni di attività nei confronti di operatori comunitari già presenti nel mercato italiano; inoltre, sono stati abilitati 5 nuovi stabilimenti e 6 di quelli già esistenti hanno esteso la propria attività ad altri rami assicurativi.

Riguardo alla vigilanza su casi di polizze r.c. false ed operatori abusivi, l'istituto ha continuato la sua attività di monitoraggio, con la collaborazione di altri istituti ed autorità di vigilanza, che hanno portato a creazioni di liste apposite degli operatori non autorizzati e relativi aggiornamenti sul sito internet dell'Ivass.

4.5 L'attività sanzionatoria

L'Ivass ha il potere di comminare sanzioni per illeciti amministrativi nelle attività relative al settore assicurativo: nel 2016 sono state emesse dall'istituto 2.126 ordinanze.

Delle suddette ordinanze di ingiunzione, la gran parte sono relative a violazioni della normativa r.c. auto (79 per cento), mentre le rimanenti riguardano violazioni della normativa di vigilanza riferibili alle imprese, agli intermediari e ad altri operatori del mercato.

Riguardo agli importi delle sanzioni irrogate, le ordinanze ingiuntive nel 2016 ammontano complessivamente a circa 14 milioni di euro.

Gli importi incassati nell'anno 2016 ammontano a circa 10 milioni, destinati al Fondo vittime della strada, gestito da Consap (8 milioni), ed all'erario (2 milioni).

4.6 La gestione del contenzioso

In considerazione di quanto disposto dall'art. 13, comma 1, dello statuto dell'Ivass, a partire dal 1° gennaio 2013 il contenzioso è stato gestito con la rappresentanza diretta in giudizio dei legali dell'istituto (facenti parte dell'ufficio consulenza legale) iscritti presso l'elenco speciale degli avvocati di enti pubblici tenuto dall'ordine degli avvocati di Roma e senza l'assistenza dell'Avvocatura dello Stato.

L'Ivass ha rilevato che i contenziosi gestiti nel 2016 sono stati 65 (54 pendenti e 11 definiti), comprendendo nel totale anche i ricorsi straordinari al Capo dello Stato.

5. LA GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Il bilancio di esercizio dell'Ivass è stato redatto sulla base di quanto indicato dal regolamento per la contabilità e l'amministrazione dell'istituto, la cui ultima versione è stata adottata il 5 giugno 2013 (successivamente aggiornata il 22 ottobre 2015): la rappresentazione dei dati segue i distinti principi della contabilità economico patrimoniale e della contabilità finanziaria; pertanto, il sistema contabile risulta basato sulle norme riguardanti la contabilità degli enti pubblici non economici, ex d.p.r. 27 febbraio 2003, n. 97.

Ai sensi dell'art. 13, comma 39 della legge istitutiva dell'Ivass, inoltre, il bilancio di esercizio è soggetto alla revisione esterna.

La stessa legge istitutiva, nel disporre che all'istituto debbano essere trasferite le risorse finanziarie e strumentali del soppresso Isvap, pone dei limiti diretti ed indiretti nella gestione di bilancio, quali il blocco della pianta organica (determinata dal numero di dipendenti in servizio presso l'Isvap), la dotazione di bilancio sostanzialmente legata alla situazione registrata al 2012, l'obbligo di finanziamento a favore di altri organismi (quali il Garante per la protezione dei dati personali e la Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali).

Dal lato delle fonti di finanziamento, è prioritario far presente come l'Ivass sostenga la sua attività principalmente tramite i contributi a carico delle imprese assicuratrici, determinati da atti governativi in corrispondenza con le spese sostenute per l'attività svolta dallo stesso istituto.

A valere dall'esercizio in esame, sono stati modificati *ex lege* alcuni aspetti della gestione finanziaria dell'istituto: il versamento del contributo obbligatorio di vigilanza a carico delle imprese di assicurazione e riassicurazione deve avvenire entro il 31 gennaio e 31 luglio di ogni anno (decreto legislativo 12 maggio 2015, n. 74, art. 1 c. 191; per il 2016, il versamento del mese di gennaio è stato a titolo di acconto per il 50 per cento del contributo versato nel precedente esercizio); l'istituto, inoltre, è stato assoggettato alla normativa della tesoreria unica (ex art. 1 c. 742 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 – legge di stabilità 2016; l'istituto della tesoreria unica è regolato dalla legge 29 ottobre 1984, n. 720), pertanto i rapporti di conto corrente sono diventati di carattere infruttifero ed aventi come destinatario finale la Banca d'Italia, con rilevanti implicazioni sull'esercizio in esame - non solo sotto il profilo puramente contabile - che verranno spesso richiamate nei paragrafi seguenti.

5.1 Il rendiconto finanziario

Le risultanze della gestione finanziaria dal 2014 al 2016 sono riportate nella tabella seguente.

Tabella 6 - Rendiconto finanziario

(dati in migliaia)

RENDICONTO FINANZIARIO	2014	2015	Vari- % annuale	Incidenza % sul totale 2015	2016	Vari- % annuale	Incidenza % sul totale 2016
ENTRATE							
Correnti	56.651	60.841	7,40	82,15	55.150	-9,35	59,29
In conto capitale	42	36	-14,29	0,05	23.683	65.686,11	25,46
Partite di giro	13.870	13.183	-4,95	17,80	14.179	7,56	15,24
Totale entrate	70.563	74.060	4,96	100,00	93.012	25,59	100,00
USCITE							
Correnti	53.977	56.582	4,83	78,01	60.386	6,72	80,71
In conto capitale	240	2.768	1.053,33	3,82	256	-90,75	0,34
Partite di giro	13.870	13.183	-4,95	18,18	14.179	7,56	18,95
Totale uscite	68.087	72.533	6,53	100,00	74.821	3,15	100,00
AVANZO O DISAVANZO DI COMPETENZA	2.476	1.527	-38,33		18.191	1.091,29	

L'esercizio 2016 registra un risultato di competenza finanziaria positivo per 18,2 milioni, in considerevole aumento rispetto all'esercizio precedente, ma dovuto sostanzialmente all'adattamento delle politiche di investimento precedentemente adottate dall'istituto a quanto consegue al sistema della tesoreria unica: il notevole incremento delle entrate in conto capitale – variate nell'ultimo esercizio da 0,4 milioni a 23,7 milioni – è difatti dovuto al disinvestimento delle polizze relative al Tfr dei dipendenti, per un valore di 22,1 milioni e stanziato a copertura delle uscite attuali e future della medesima natura (v. par. 5.3); la diminuzione di circa 2,5 milioni delle spese in conto capitale è conseguenza di minori acquisti *hardware* e *software* per 0,1 milioni e delle minori spese relative agli importi fatturati dalla Banca d'Italia, che nel 2015 ammontavano a 2,4 milioni e venivano rilevati fra le uscite in conto capitale, relativi ai servizi infrastrutturali di *information technology* svolti nelle modalità previste dalla legge istitutiva dell'Ivass (gli stessi servizi sono stati fatturati relativamente al 2016 per 732 mila euro e contabilizzati fra le spese correnti; sugli effetti sul risultato economico di esercizio di tale riclassificazione, si rinvia al par. 5.4).

Al fine di effettuare un confronto maggiormente efficace fra gli ultimi esercizi, la tabella precedente viene riproposta di seguito con i dati a consuntivo 2016 ripristinati al preesistente regime contabile (escludendo, quindi, gli effetti del sistema di tesoreria unica sulla gestione del Tfr e la riclassificazione delle spese per servizi fatturati dalla Banca d'Italia).

Tabella 7 - Rendiconto finanziario rielaborato

(dati in migliaia)

RENDICONTO FINANZIARIO	2014	2015	Variaz. % annuale	Incidenza % sul totale 2015	2016 a precedente regime*	Variaz. % annuale	Incidenza % sul totale 2016
ENTRATE							
Correnti	56.651	60.841	7,40	82,15	55.150	-9,35	59,29
In conto capitale	42	36	-14,29	0,05	15	-58,33	0,02
Partite di giro	13.870	13.183	-4,95	17,80	14.179	7,56	15,24
Totale entrate	70.563	74.060	4,96	100,00	69.344	-6,37	100,00
USCITE							
Correnti	53.977	56.582	4,83	78,01	59.654	5,43	61,52
In conto capitale	240	2.768	1.053,33	3,82	988	-64,31	23,86
Partite di giro	13.870	13.183	-4,95	18,18	14.179	7,56	14,62
Totale uscite	68.087	72.533	6,53	100,00	74.821	3,15	100,00
AVANZO O DISAVANZO DI COMPETENZA	2.476	1.527	-38,33		(5.477)	-458,68	

* Elaborazione Cdc con ripristino gestione polizze Tfr e contabilizzazione spese per servizi da Banca d'Italia in conto capitale

Il risultato di competenza, in questo caso, sarebbe un disavanzo di 5,5 milioni: risultato simile è quello determinabile dall'analisi della gestione finanziaria corrente a valori di bilancio, di cui il prospetto seguente riporta l'evoluzione nell'ultimo triennio.

Tabella 8 - Gestione corrente

(dati in migliaia)

GESTIONE CORRENTE	2014	2015	Variaz. % annuale	Incidenza % sul totale 2015	2016	Variaz. % annuale	Incidenza % sul totale 2016
ENTRATE CORRENTI							
Entrate contributive	53.961	59.680	10,60	98,09	54.428	-8,80	98,69
Entrate non contributive	2.690	1.161	-56,84	1,91	722	-37,81	1,31
Totale	56.651	60.841	7,40	100,00	55.150	-9,35	100,00
SPESE CORRENTI							
Organi dell'istituto	664	650	-2,11	1,15	634	-2,46	1,05
Oneri per il personale	39.035	42.172	8,04	74,53	43.572	3,32	72,16
Oneri per servizi e canoni	8.244	7.698	-6,62	13,61	8.481	10,17	14,04
Oneri tributari e finanziari	2.732	2.786	1,98	4,92	3.540	27,06	5,86
Altri oneri	566	556	-1,77	0,98	619	11,33	1,03
Versamenti ad altre autorità ex legge n. 191/2009	2.733	2.680	-1,94	4,74	2.563	-4,37	4,24
Restituzioni e fondi spese	4	40	900,00	0,07	977	2.342,50	1,62
Totale	53.977	56.582	4,83	100,00	60.386	6,72	100,00
SALDO DI PARTE CORRENTE	2.674	4.259	59,27		-5.236	-222,94	

Le entrate correnti nell'esercizio 2016 registrano una diminuzione del 9,35 cento rispetto all'esercizio precedente, sostanzialmente per effetto delle variazioni registrate dalle entrate contributive, diminuite dell'8,8 per cento; il Ministero dell'economia e delle finanze, infatti, con due distinti decreti datati 3 agosto 2016, ha fissato, per l'esercizio in esame, l'aliquota contributiva a carico delle imprese di assicurazione allo 0,34 per mille dei premi incassati nell'anno precedente (nel 2015, era lo 0,38 per mille) e le diverse misure dei contributi a carico degli intermediari (anch'esse in diminuzione rispetto all'esercizio precedente).

Per quanto riguarda le spese correnti, nel 2016 si registra un incremento del 6,72 per cento rispetto all'esercizio precedente (quando già era stato registrato un aumento del 4,83 per cento sul 2014). L'incremento in valore assoluto maggiore, come nell'esercizio precedente, si è verificato per le spese per il personale, a seguito delle modifiche retributive-contrattuali effettuate nell'anno (v. capitolo 3).

Il saldo di parte corrente, per effetto delle dinamiche suesposte, riporta un risultato negativo pari a 5,2 milioni. sulla medesima tendenza di quanto rilevato sotto il profilo economico (v. par. 5.4).

Con riferimento all'attuazione delle previsioni di bilancio, si propone di seguito un prospetto di sintesi per l'ultimo biennio.

Tabella 9 - Attuazione previsioni

(dati in migliaia)

GESTIONE FINANZIARIA	2015 Previsione	2015 Consuntivo	% Attuazione previsioni	2016 Previsione	2016 Consuntivo	% Attuazione previsioni
ENTRATE						
Correnti	58.871	60.841	103,35	53.648	55.150	102,80
In conto capitale	0	36		22.143	23.683	
Partite di giro	15.800	13.183	83,44	15.800	14.179	89,74
Totale entrate	74.671	74.060	99,18	91.591	93.012	101,55
USCITE						
Correnti	65.654	56.582	86,18	89.382	60.386	67,56
In conto capitale	6.771	2.768	40,88	2.303	256	11,12
Partite di giro	15.800	13.183	83,44	15.800	14.179	89,74
Totale uscite	88.225	72.533	82,21	107.485	74.821	69,61

5.2 La gestione dei residui

La gestione dei residui dell'istituto comprende anche obbligazioni antecedenti al 2013, quindi assunte dall'Isvap. La tabella seguente ne rappresenta l'evoluzione nell'ultimo biennio.

Tabella 10 - Residui attivi

RESIDUI ATTIVI	2015	2016	Variaz. % annuale
Consistenza ad inizio esercizio	2.655.753	3.262.845	22,86
Riscossioni nell'esercizio (-)	876.845	1.346.853	53,60
Variazioni nell'esercizio (-)	102.588	188.572	83,81
Consistenza a fine esercizio	1.676.320	1.727.420	3,05
Indice di smaltimento (%)	33	41	
Residui dell'esercizio	1.586.525	2.158.237	36,04
Totale residui esercizio	3.262.845	3.885.657	19,09

Da tale confronto, si evince come l'esercizio in esame abbia registrato maggiori riscossioni dei residui preesistenti (l'indice di smaltimento è pari al 41 per cento, rispetto al 33 dell'anno precedente), mentre si rileva un incremento del 36,04 per cento dei residui dell'esercizio: il totale dei residui attivi a fine 2016 ammonta a 3,9 milioni, con un incremento del 19,09 per cento rispetto all'esercizio precedente.

L'andamento dei residui passivi nello stesso arco temporale viene riportato nella tabella seguente.

Tabella 11 - Residui passivi

RESIDUI PASSIVI	2015	2016	Variaz. % annuale
Consistenza ad inizio esercizio	4.911.195	8.827.074	79,73
Pagamenti nell'esercizio (-)	3.393.114	6.612.196	94,87
Variazioni nell'esercizio (-)	81.642	1.069.758	1.210,30
Consistenza a fine esercizio	1.436.439	1.145.120	-20,28
Indice di smaltimento (%)	69	75	
Residui dell'esercizio	7.390.635	6.188.288	-16,27
Totale residui esercizio	8.827.074	7.333.408	-16,92

La gestione dei residui passivi registra maggiori pagamenti e riaccertamenti dei residui preesistenti (l'indice di smaltimento risulta crescente dal 69 per cento al 75 per cento) e minori residui relativi al 2016 (principalmente per la consistente diminuzione delle spese in conto capitale), con un decremento del 16,92 per cento del valore complessivo a fine esercizio (da 8,8 a 7,3 milioni).

5.3 La gestione di cassa e la situazione amministrativa

L'andamento dei risultati amministrativi degli ultimi due esercizi è riportato di seguito.

Tabella 12 - Situazione amministrativa

(dati in migliaia)

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA					
		2015		2016	
Consistenza della cassa a inizio esercizio		17.083		21.898	
Riscossioni					
	in c/competenza	72.473		90.854	
	in c/residui	877	73.350	1.347	92.201
Pagamenti					
	in c/competenza	65.142		68.633	
	in c/residui	3.393	68.535	6.612	75.245
Consistenza della cassa a fine esercizio		21.898		38.854	
Residui attivi					
	esercizi precedenti	1.676		1.727	
	dell'esercizio	1.587	3.263	2.158	3.885
Residui passivi					
	esercizi precedenti	1.436		1.145	
	dell'esercizio	7.391	8.827	6.188	7.333
Avanzo/Disavanzo di amministrazione		16.334		35.406	

Nell'esercizio in esame, la consistenza di cassa ha registrato un aumento del 77 per cento principalmente per effetto dell'incremento di 22,1 milioni delle entrate di competenza per realizzo di valori mobiliari (gestione in conto capitale) dovute al disinvestimento delle polizze da Tfr; il saldo attivo della gestione di cassa, pari a 17,0 milioni, risulta così essere il più elevato degli ultimi esercizi. Come già indicato in precedenza, le nuove norme, in vigore dall'esercizio in esame, riguardanti l'introduzione dell'Ivass nel sistema di tesoreria unica e l'applicazione di due scadenze per il versamento dei contributi obbligatori di vigilanza, hanno consentito di superare le situazioni presentatesi negli anni precedenti, quando, nel corso dell'esercizio, l'istituto ha dovuto far fronte a squilibri di cassa utilizzando apposite linee di credito.

All'avanzo di amministrazione viene applicata una quota vincolata di cui si propone di seguito il dettaglio.

Tabella 13 - Quota vincolata dell'avanzo di amministrazione

PARTE VINCOLATA	2015	2016
Fondo Tfr dipendenti	0	19.357.616
Prenotazioni di impegno trasferite all'esercizio successivo ex art. 18 del regolamento di contabilità	0	0
Fondo adeguamenti contrattuali ex art. 12 del regolamento di contabilità	1.000.000	
Fondo giudizi pendenti ex art. 12 del regolamento di contabilità	5.054.754	1.893.044
Fondo svalutazione crediti e fondo rischi Tfr	1.400.000	1.400.000
Capitoli spese in c/capitale ex art. 12 del regolamento di contabilità	1.149.150	1.059.764
TOTALE PARTE VINCOLATA	8.603.904	23.710.424
PARTE DISPONIBILE	7.729.952	11.695.778
<i>TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</i>	<i>16.333.856</i>	<i>35.406.202</i>

Come più volte ripetuto, a seguito dell'applicazione del sistema di tesoreria unica, l'istituto ha disinvestito le polizze a copertura del Tfr maturato dai dipendenti, incassando 22,1 milioni fra le entrate in conto capitale ed assegnando alle uscite (alla voce "fondo Tfr dipendenti", fra le "restituzioni, rimborsi ed altre uscite non classificabili" delle spese correnti) l'importo di 20,2 milioni (pari ai debiti per Tfr risultanti ad inizio esercizio): la parte di Tfr non impegnata nell'anno (economia), pari a 19,4 milioni, è stata quindi iscritta fra le quote vincolate dell'avanzo di amministrazione, andandone a costituire la parte principale.

Riguardo alle altre voci dell'avanzo vincolato, l'istituto ha riportato l'origine (derivata dalla gestione Isvap) e la loro composizione nella nota integrativa al bilancio, cui si rimanda; in particolare, l'importo indicato come fondo svalutazione crediti e fondo rischi Tfr riflette sostanzialmente le stesse voci di stato patrimoniale.

5.4 Il conto economico

Si riporta di seguito una riclassificazione relativa agli ultimi tre esercizi del conto economico.

Tabella 14 - Conto economico

(dati in migliaia)

CONTO ECONOMICO					
	2014	2015	Variaz. %	2016	Variaz. %
Contributi di vigilanza	53.962	59.680	10,60	54.428	-8,80
Altri proventi	2.389	788	-67,02	622	-21,07
Totale ricavi	56.351	60.468	7,31	55.050	-8,96
Acquisto di beni di consumo e servizi	10.731	9.321	-13,14	10.637	14,12
Spese per prestazioni professionali e organi istituzionali	674	655	-2,82	622	-5,04
Altri oneri	3.303	3.240	-1,91	2.630	-18,83
Spese per il personale	37.349	38.691	3,59	41.083	6,18
Totale oneri gestione corrente	52.057	51.907	-0,29	54.972	5,90
<i>Margine Operativo Lordo</i>	4.294	8.561	99,37	78	-99,09
Ammortamenti:					
a) ammortamento imm. tecniche	5	4	-20,00	4	0,00
b) ammortamento mobili e arredi	21	13	-38,10	8	-38,46
d) ammortamento hardware	200	192	-4,00	166	-13,54
d) ammortamento software	78	99	26,92	178	79,80
Accantonamento ad altri fondi	460	211	-54,13	0	-100,00
Totale rettifiche di valori ed accantonamenti	764	519	-32,07	356	-31,41
Totale costi	52.821	52.426	-0,75	55.328	5,54
<i>Risultato operativo</i>	3.530	8.042	127,82	-278	-103,46
Proventi finanziari	581	646	11,19	100	-84,52
Oneri finanziari	72	56	-22,22	0	-100,00
Proventi ed oneri finanziari	509	590	15,91	100	-83,05
Oneri tributari	2.685	2.687	0,07	3.464	28,92
Totale oneri tributari	2.685	2.687	0,07	3.464	28,92
Proventi straordinari	59	194	228,81	2.183	1.025,26
Oneri straordinari	17	144	747,06	1.545	972,92
Proventi e oneri straordinari	42	50	19,05	638	1.176,00
<i>Risultato economico dell'esercizio</i>	1.396	5.995	329,44	-3.004	-150,11

Da tale comparazione, si evince come i ricavi totali registrino nel 2016 un decremento dell'8,96 per cento rispetto all'esercizio precedente, sostanzialmente per effetto dei minori contributi di competenza.

La dinamica e la composizione delle contribuzioni nell'ultimo triennio è rappresentata nello schema seguente; essa risente della diminuzione delle misure contributive a carico delle imprese di assicurazione e degli intermediari disposte dal Ministero dell'economia e delle finanze, di cui si è detto.

Tabella 15 - Andamento contributi di vigilanza

CONTRIBUTI DI VIGILANZA	2014	2015	Variaz. %	2016	Variaz. %
Contributo di vigilanza a carico delle imprese	46.171.986	51.691.008	11,95	47.337.969	-8,42
Contributo di vigilanza a carico degli intermediari	7.789.437	7.988.788	2,56	7.089.927	-11,25
Totale entrate	53.961.423	59.679.796	10,60	54.427.896	-8,80

Gli altri proventi comprendono recuperi e rimborsi da parte di Autorità garante della concorrenza e del mercato (440 mila euro) e di altri enti; il valore registrato nel 2014 aveva carattere di straordinarietà poiché comprendeva il rimborso di 2,2 milioni da parte della stessa Autorità garante della concorrenza e del mercato, pari alle somme versate nel 2012 dall'Isvap alla stessa autorità ai sensi della legge n. 191/2009.

Gli oneri di gestione corrente risultanti dal rendiconto finanziario vengono di seguito rappresentati per ammontare ed incidenza nell'ultimo biennio.

Tabella 16 - Ammontare ed incidenza degli oneri di gestione corrente

ONERI GESTIONE CORRENTE	Importo 2015	Inc. % sul totale	Importo 2016	Inc. % sul totale
Spese per gli organi dell'istituto	650.152	1,15	634.253	1,05
Spese per il personale	42.171.883	74,53	43.572.714	72,16
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	7.697.810	13,60	8.480.603	14,04
Altri oneri	6.061.997	10,71	7.698.491	12,75
Totale	56.581.842	100,00	60.386.061	100,00

Si evince, quindi, che le principali voci degli oneri della gestione corrente continuano ad essere le spese per il personale (seppur ridimensionate al 72 per cento del totale) e le spese per acquisti di beni e servizi funzionali all'attività dell'Ivass (incrementate ad oltre il 14 per cento del totale nell'esercizio in esame). L'incremento delle spese per il personale registrato nel 2016 è ascrivibile, come già indicato, agli oneri derivanti dalle modifiche al trattamento economico dei dipendenti e degli oneri collegati, oltreché all'assunzione di nuovo personale.

Gli importi relativi agli altri oneri si riferiscono principalmente a quote di iscrizione ad organismi internazionali, a trasferimenti ad altre autorità di garanzia ed allo Stato.

Nel complesso, la gestione operativa del 2016 rileva un andamento (misurato dal margine operativo lordo) positivo per soli 78 mila euro, per l'effetto combinato dei minori ricavi da contributi e per i maggiori costi del personale.

Riguardo agli ammortamenti, l'istituto dall'anno 2012 si è attenuto ai coefficienti indicati dall'art. 229 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La parte finanziaria del conto economico riflette la nuova gestione di cassa conseguente al sistema di tesoreria unica: gli oneri – precedentemente sorti per interessi passivi su linee di credito – risultano azzerati, mentre i proventi finanziari (100 mila euro) si riferiscono agli interessi attivi maturati fino al 31 marzo 2016 sul conto corrente di precedente gestione.

Gli oneri tributari riguardano essenzialmente il costo sostenuto per l'imposta regionale sulle attività produttive (circa 2,4 milioni di euro annui) e per le imposte sui rendimenti delle polizze sul Tfr disinvestite (782 mila euro), per un totale complessivo di 3,5 milioni.

I proventi e gli oneri straordinari registrano un saldo positivo e derivano dall'attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi svolta dall'istituto nel corso dell'esercizio, dai saldi relativi alla svalutazione dei crediti, dal disinvestimento delle polizze Tfr e dalla rettifica contabile in componenti d'esercizio (che ha determinato una sopravvenienza passiva) dei costi per le attività di *information technology* rese dalla Banca d'Italia nel 2015.

Il risultato economico, alla luce di quanto sopra, registra una perdita di 3 milioni di euro, rispetto all'utile di quasi 6 milioni rilevato nell'esercizio precedente.

5.5 Lo stato patrimoniale

La situazione patrimoniale relativa agli ultimi tre esercizi viene proposta di seguito.

Tabella 17 - Attivo dello stato patrimoniale

(dati in migliaia)

ATTIVITA'	2014	2015	Variaz. %	2016	Variaz. %
Immobilizzazioni					
Attrezzature tecniche					
Mobili e arredi	20	10	-50,00	9	-10,00
Beni in corso di acq.					
Impianti	15	11	-26,67	11	0,00
Hardware	587	702	19,59	546	-22,22
Oneri pluriennali		2.053			
Software	298	211	-29,19	269	27,49
Universalità di beni	0	0			
Polizze Tfr	20.843	22.199	6,51	0	-100,00
Totale	21.763	25.186	15,73	835	-96,68
Crediti					
Crediti v/altri					
Crediti v/imprese di assicurazioni	0				
Crediti v/intermediari e periti	1.776	2.322	30,74	2.327	0,22
Crediti v/erario					
Crediti v/Mise per contributo periti	151	149	-1,32	0	-100,00
Crediti diversi	210	262	24,76	1.541	488,17
Crediti per servizi c/terzi	519	530	2,12	18	-96,60
Totale	2.656	3.263	22,85	3.886	19,09
Disponibilità					
Tesoreria	17.083	21.898	28,19	38.854	77,43
Disponibilità non liquide	31	13	-58,06	17	30,77
Totale	17.114	21.911	28,03	38.871	77,40
Ratei e risconti					
Risconti attivi	58	122	110,34	255	109,02
Totale	58	122	110,34	255	109,02
Totale attivo	41.591	50.482	21,38	43.847	-13,14

Le immobilizzazioni registrano nel 2016 un decremento del 96,68 per cento rispetto all'anno precedente, per via dell'annullamento della voce polizze Tfr (che si riferisce alle riserve matematiche delle due polizze a capitalizzazione, già precedentemente citate, nelle quali era investito il trattamento di fine rapporto dei dipendenti che non utilizzano la cassa previdenza dipendenti) ed alla riclassificazione degli oneri pluriennali per servizi tecnologici resi dalla Banca d'Italia, nell'ambito dei rapporti stabiliti dalla legge istitutiva dell'Ivass, che, a seguito della

reinterpretazione del relativo accordo quadro, sono stati considerati come erogazione di servizi, pertanto decapitalizzati.

La situazione creditoria rileva un incremento del 19,09 per cento dovuto principalmente all'aumento dei crediti diversi, cui è convogliata come posta transitoria la quota Tfr relativa all'esercizio in esame (1,5 milioni) e versata nel 2017 nel sotto-conto vincolato di tesoreria a favore dei dipendenti; i crediti verso intermediari per contributi di vigilanza non ancora versati, rimangono sostanzialmente stabili. A fronte della gestione del Tfr per sola tesoreria, le disponibilità liquide rilevano la quota vincolata destinata allo stesso, come riportato dalla tabella seguente.

Tabella 18 - Disponibilità liquide

	2015	2016
Saldo conto corrente tesoreria ordinario	20.726.338	17.235.093
Somme vincolate (sotto-conti):		
a) progetto "Iniziative a favore dei consumatori nel settore RCA"	1.171.746	1.074.236
b) Tfr dipendenti		20.544.624
Totale tesoreria	21.898.084	38.853.953
Disponibilità non liquide	13.227	17.417
Totale disponibilità liquide	21.911.311	38.871.370

Le voci del passivo dello stato patrimoniale sono di seguito riportate.

Tabella 19 - Passivo dello stato patrimoniale

(dati in migliaia)

PASSIVITA'	2014	2015	Variaz. %	2016	Variaz. %
Patrimonio netto					
Utile esercizi precedenti	12.786	14.181	10,91	20.176	42,27
Utile (perdita) d'esercizio	1.396	5.995	329,44	-3.004	-150,11
Disavanzo ec. es. prec.					
Totale patr. netto	14.182	20.176	42,26	17.172	-14,89
Fondo per rischi ed oneri					
Fondo svalutazione crediti	1.352	1.383	2,29	1.345	-2,75
Fondo rischi su Tfr	14	14	0,00	0	-100,00
Totale	1.366	1.397	2,27	1.345	-3,72
Debiti					
Debiti di funzionamento	1.743	3.390	94,49	1.220	-64,01
Progetti Check Box	1.208	1.178	-2,48	1.082	-8,15
Progetto Preventivatore unico	25	0	-100,00	0	
Debiti diversi	1.775	1.729	-2,59	2.123	22,79
Debiti per servizi c/terzi	494	463	-6,28	22	-95,25
Debiti per Tfr	19.474	20.173	3,59	20.883	3,52
Totale debiti	24.719	26.933	8,96	25.330	-5,95
Ratei e risconti					
Ratei passivi	6	0	-100,00	0	
Risconti passivi	1.318	1.974	49,77	0	-100,00
Totale	1.324	1.974	49,09	0	-100,00
Totale passivo	41.591	50.482	21,38	43.847	-13,14

Il patrimonio netto, nel 2016, registra un decremento del 14,89 per cento, per via della perdita dell'esercizio.

I fondi rischi ed oneri rilevano l'annullamento del fondo rischi su Tfr ed un decremento nella componente di svalutazione crediti, dovuta alla rideterminazione dello stesso secondo i criteri riportati dall'istituto nella nota integrativa.

I debiti subiscono un decremento del 5,95 per cento rispetto al 2015 dovuto principalmente alla diminuzione dei debiti verso fornitori (iscritti fra i debiti di funzionamento).

Alla fine del periodo in esame, si registra un importo di 3,4 milioni di debiti a breve (escluso il Tfr) che trova piena copertura nelle disponibilità di tesoreria non vincolate (pari a 17,3 milioni).

6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

A seguito di quanto disposto dall'art. 13 della legge n. 135 del 7 agosto del 2012, l'attività di vigilanza nel settore assicurativo, fino a quel momento svolta dall'Isvap, è stata riformata, dando vita all'Ivass, Istituto di Vigilanza sulle Assicurazioni. Il nuovo istituto ha iniziato ad operare il 1° gennaio 2013.

Obiettivo esplicito del progetto di riforma è stato realizzare un più stretto collegamento con la vigilanza bancaria, in risposta alla sempre maggiore convergenza fra attività bancaria ed assicurativa, che è comune all'intero mondo delle economie sviluppate.

Altri paesi europei hanno scelto di assegnare direttamente le funzioni di vigilanza assicurativa alle banche centrali che già svolgevano analoghe funzioni nel settore bancario. La scelta del legislatore nazionale è invece andata nella direzione di realizzare uno stretto collegamento funzionale fra Ivass e Banca d'Italia, evidente nell'assetto di *governance* del nuovo istituto.

Nel corso del complesso processo di trasformazione dell'Isvap nella nuova Ivass, l'attività dell'istituto è stata pesantemente investita dalla profonda trasformazione che ha interessato nell'intera Europa la vigilanza sulle imprese di assicurazione e riassicurazione, per effetto delle nuove regole in materia di adeguatezza patrimoniale denominate *Solvency II* che trovano la propria base normativa nella direttiva 2009/138/EC.

Anche attraverso idonee modifiche organizzative e interventi di formazione indirizzati al personale, l'istituto si è attrezzato per procedere entro i tempi previsti alla implementazione delle nuove regole ed all'emanazione della necessaria e complessa normativa secondaria.

Nel 2016 il rendiconto finanziario si è chiuso con un avanzo di competenza pari a circa 18,2 milioni (1,5 milioni nel 2015); questo incremento è il risultato delle ricadute contabili dell'inserimento dell'istituto nel sistema di tesoreria unica.

La gestione di cassa si è confermata in attivo per un valore pari a 38,9 milioni, con un incremento del 77 per cento.

Le spese del personale hanno registrato un ulteriore aumento (+3,32 per cento rispetto al 2015, quando erano già aumentate dell'8,04 per cento).

La Corte, pertanto, rinnova l'invito a mantenere politiche di remunerazione del personale maggiormente coerenti con il generale orientamento restrittivo assunto in materia dall'ordinamento con riferimento alla generalità delle amministrazioni pubbliche.

Il risultato economico, che era in attivo nel 2015 (5,6 milioni), risulta negativo nel 2016, con una perdita di 3 milioni. Tale risultato risente della diminuzione delle misure contributive a carico delle imprese di assicurazione e degli intermediari disposte dal Ministero dell'economia e delle finanze. Di conseguenza, il patrimonio netto diminuisce dai 20,2 milioni di fine 2015 ai 17,2 milioni di fine 2016.



PAGINA BIANCA



**RELAZIONE SULLA GESTIONE
BILANCIO DI ESERCIZIO 2016
IVASS**



Sommario

Premessa.....	3
1. L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE.....	3
1.1 La vigilanza su imprese e intermediari; le procedure di liquidazione.....	3
1.1.1 La vigilanza prudenziale sulle imprese italiane.....	3
1.1.2 La gestione del Registro Unico degli intermediari (RUI).....	4
1.1.3 La vigilanza sugli intermediari.....	4
1.1.4 La vigilanza ispettiva.....	5
1.1.5 La vigilanza sulle procedure di liquidazione.....	6
1.1.6 Banche dati e antifrode.....	6
1.2 L'attività internazionale, normativa e di vigilanza macro-prudenziale.....	6
1.2.1 L'attività internazionale.....	6
1.2.2 L'attività normativa.....	7
1.2.3 L'attività macro- prudenziale.....	7
1.3 Studi e statistiche.....	8
1.4 La tutela dei consumatori.....	8
1.4.1 La gestione dei reclami e il Contact Center Consumatori.....	8
1.4.2 La vigilanza sulle imprese UE.....	9
1.5 Le sanzioni amministrative pecuniarie.....	9
1.6 Le sanzioni disciplinari e l'attività del Collegio di garanzia.....	9
1.7 La gestione del contenzioso.....	10
1.8 I sistemi informativi e le attività progettuali.....	10
2. L'ATTIVITA' INTERNA.....	11
3. LA GESTIONE CONTABILE.....	12
4. I FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	14



Premessa

Nonostante i rigidi vincoli normativi, l'IVASS ha raggiunto nel 2016 importanti obiettivi sia sul fronte istituzionale, con il recepimento e l'attuazione del nuovo regime di vigilanza prudenziale Solvency II, sia in termini di organizzazione interna, nell'ottica di una sempre più forte integrazione con Banca d'Italia. Nel corso del 2016 l'Istituto ha perseguito gli obiettivi fissati dal Piano Strategico per gli anni 2015-2017.

Il bilancio di esercizio 2016 chiude con un lieve incremento della spesa complessiva rispetto alle risultanze 2015 di circa 1,3 milioni di euro riconducibile alle maggiori spese per personale e all'acquisto di beni e servizi (prevalentemente di natura informatica). Maggiori dettagli sono forniti in nota integrativa.

La relazione sulla gestione fornisce le informazioni riguardanti l'attività dell'Istituto con particolare riferimento alla vigilanza prudenziale e alla tutela del consumatore e i risultati conseguiti.

1. L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

1.1 La vigilanza su imprese e intermediari; le procedure di liquidazione

1.1.1 La vigilanza prudenziale sulle imprese italiane

Nel corso del 2016 è proseguito l'intenso dialogo con le imprese concentrato sia sulla qualità del governo delle compagnie nell'attuazione dei sistemi di gestione dei rischi, sia sulla quantificazione del requisito patrimoniale e dei fondi propri introdotti dal nuovo regime prudenziale Solvency II, entrato in vigore dall'inizio del 2016.

Molte risorse dell'Istituto sono state dedicate all'analisi dei sistemi di gestione dei rischi contenute nel documento ORSA (*Own Risk and Solvency Assessment*) Report, che le compagnie trasmettono al supervisore a cadenza annuale per illustrare la valutazione dei rischi che assumono o intendono prospettivamente assumere e le correlate strategie economico-patrimoniali. Significativo è stato anche lo sforzo profuso con riferimento all'analisi dell'adeguatezza dei nuovi sistemi di governo e controllo interno introdotti dalla sistematizzazione, nel nuovo framework prudenziale, del ruolo delle funzioni fondamentali (Audit, Compliance, Risk management, Actuarial Function).

Nel 2016 si è significativamente intensificata l'attività per la verifica della corretta attuazione dei sistemi di calcolo dei requisiti patrimoniali alternativi alla formula standard. L'IVASS ha effettuato 26 visite *on-site* presso le imprese interessate dall'adozione di un modello interno o di modifiche rilevanti al modello o dall'implementazione dei piani di rimedio.

Si sono conclusi, con l'approvazione da parte dell'Istituto, 5 procedimenti per la sostituzione di un sottoinsieme di parametri generali della formula standard con parametri specifici dell'impresa (Undertaking Specific Parameter – USP) e ne sono stati avviati altrettanti.

L'avvio del nuovo sistema di Reporting prudenziale Solvency II, con nuovi e più ampi obblighi informativi di vigilanza, annuali e trimestrali, individuali e di gruppo, ha impegnato l'Istituto anche nella verifica - prima della trasmissione a EIOPA - della coerenza e correttezza sostanziale delle informazioni ricevute. Sul punto, sono state elaborate le procedure utilizzate dagli analisti in corso d'anno per monitorare l'evoluzione dell'operatività aziendale (con particolare riferimento all'evoluzione del profilo di rischio e della dotazione patrimoniale).

Con riferimento all'attività di vigilanza sui gruppi internazionali, nel corso del 2016 l'Istituto ha organizzato 7 Collegi di supervisori in qualità di group supervisor e ha preso parte come membro a 24 college coordinati da autorità estere. Sono state particolarmente intense, inoltre, le fasi di negoziazione e scambio di informazioni tra i supervisori sia in materia di



definizione degli accordi per l'applicazione della vigilanza a livello di sottogruppi nazionali, sia in materia di *joint decision* per Modelli Interni e USP.

Nel quadro delle attività dei Collegi dei supervisor prosegue il progetto "*Collaboration tool*" finalizzato a realizzare una piattaforma sicura per lo scambio delle informazioni su sei gruppi transfrontalieri dove IVASS è responsabile della vigilanza sul gruppo.

In relazione alla vigilanza sui conglomerati finanziari, nel 2016 l'Istituto ha organizzato 2 collegi dei supervisor per conglomerati a prevalente attività assicurativa ed ha partecipato in qualità di membro ai collegi conglomerati organizzati dalla Banca d'Italia per 2 conglomerati a prevalente attività bancaria.

1.1.2 La gestione del Registro Unico degli intermediari (RUI)

Al 31 dicembre 2016 risultavano iscritti nel RUI n. 236.571 intermediari italiani, ai quali si aggiungono n. 8.053 intermediari esteri iscritti nell'elenco annesso (a fine 2015 risultavano n. 244.077 iscritti al Registro e n. 7.914 iscritti nell'elenco annesso).

Nella tabella che segue si riportano i provvedimenti/istruttorie riferiti all'anno 2016.

	Sez. A	Sez. B	Sez. C	Sez. D	Sez. E	Elenco Annesso	Totale
Iscrizioni	551	184	6.715	11	35.420	297	43.178
Cancellazioni	954	185	3	60	169	144	1.515
Reiscrizioni	94	18	300			1	413
Passaggi di sezione	558	88	2.057		707		3.410
Estensioni dell'attività all'estero	108	694					802
Inoperatività/operatività	584	140		14			738
Procedimenti disciplinari	48	49			129		226
Variazioni dati anagrafici	3.057	946		64	1.242		5.309
Totale	5.954	2.304	9.075	149	37.667	442	55.591

Nel 2016 è stata gestita e conclusa la sessione annuale della prova di idoneità per l'iscrizione al RUI, per la quale si conferma una significativa partecipazione (n. 5.816 candidati ammessi alla prova, in crescita rispetto al dato del 2015).

Sul piano della trasparenza e della logistica, sono state confermate le soluzioni già sperimentate nella precedente sessione, che si sono rivelate efficaci contribuendo a semplificare il rapporto con i candidati e a ridurre gli oneri della procedura. Anche nel 2016, in un'ottica di semplificazione e di risparmio dei costi, la prova è consistita nel solo esame scritto.

1.1.3 La vigilanza sugli intermediari

La vigilanza sugli intermediari assicurativi si sostanzia nella verifica del rispetto delle regole di comportamento e dei requisiti per il legittimo esercizio dell'attività e nel contrasto ai fenomeni di abusivismo che, costituendo reato, sono oggetto di segnalazione all'Autorità giudiziaria.

Ulteriore terreno di impegno per l'Istituto, in ottica di protezione del consumatore, è l'azione di indirizzo volta alla diffusione tra gli operatori di buone pratiche, sia con interventi sui singoli casi, anche tramite incontri/convocazione degli intermediari presso l'Istituto, sia attraverso contatti istituzionali con le associazioni di categoria, sia in sede di interventi regolamentari e nelle occasioni pubbliche di confronto con il mercato.

L'azione di vigilanza e i conseguenti interventi sanzionatori dell'Istituto si avvalgono dell'esame e della valutazione delle segnalazioni esterne che pervengono da imprese di assicurazione, intermediari, consumatori, Consap – Fondo di garanzia dei mediatori, organi di polizia ed altre Autorità.

Nel 2016 sono pervenute 780 segnalazioni (in crescita rispetto alle 720 segnalazioni nel 2015) che hanno dato origine ad interventi di vigilanza.



Un consistente filone di indagine si conferma legato alle segnalazioni di commercializzazione di polizze contraffatte, in prevalenza fideiussorie e r.c. auto (anche temporanee), apparentemente emesse da imprese italiane o con sede nella UE non abilitate ad operare in Italia nel ramo e commercializzate abusivamente da soggetti italiani, spesso non iscritti nel RUI.

Ulteriori interventi di vigilanza hanno riguardato:

- casi di siti internet che pubblicizzano e vendono prodotti assicurativi, risultati non conformi o non riconducibili a intermediari iscritti, nonché anomale o incomplete forme di pubblicità di alcuni intermediari;
- fenomeni di sostituzione di precedenti contratti con nuove polizze, in assenza di corrette informazioni sul nuovo prodotto e sulle eventuali penalità a carico del cliente per effetto della sostituzione.

Nel corso del 2016 è proseguita la vigilanza su intermediari italiani che intendono estendere l'operatività in altri Paesi UE e sugli intermediari italiani che distribuiscono prodotti assicurativi per conto di compagnie UE operanti in Italia in regime di LPS.

1.1.4 La vigilanza ispettiva

Nel 2016 sono stati effettuati 26 accertamenti su compagnie assicurative e 12 su intermediari.

E' stata data attuazione all'indirizzo previsto dal Piano Strategico di aumentare il peso quantitativo e qualitativo delle ispezioni svolte presso le imprese ai fini di Solvency II. A tale riguardo delle 26 verifiche su compagnie, n. 13 hanno riguardato:

- il follow-up sui remediation plan connessi alle autorizzazioni all'utilizzo dei modelli interni nel calcolo del requisito di capitale (6 verifiche);
- la corretta applicazione delle regole del calcolo della migliore stima delle riserve tecniche vita (*best estimate liability*) e del requisito patrimoniale di solvibilità, con la verifica delle assunzioni, tecniche e finanziarie, utilizzate a tali fini (3 verifiche);
- la conformità delle funzioni fondamentali ("key functions") ai requisiti richiesti dal nuovo quadro regolamentare (3 verifiche);
- il possesso dei requisiti minimi per l'adozione di Undertaking Specific Parameters (USP) nel calcolo del modulo del rischio di sottoscrizione (1 verifica).

Si è fatto ricorso, in 2 casi (entrambi holding assicurative) all'utilizzo dei poteri ispettivi previsti dalle norme in tema di vigilanza sul gruppo ex art. 214 CAP, che ha consentito, in un caso, di valutare in modo più efficace i rischi connessi agli investimenti immobiliari, ripercorrendone i profili di governance, gestione e controllo, anche in capo alla controllante, e, nell'altro, di verificare l'attività svolta in qualità di outsourcer delle key functions di tutte le imprese assicurative del gruppo.

In un'ottica di tutela del consumatore, sono state effettuate 6 verifiche in materia di polizze abbinate a finanziamenti (*Payment Protection Insurance*), finalizzate ad accertare il rispetto delle indicazioni date con la lettera al mercato IVASS/Banca d'Italia del 26 agosto 2015.

Gli accessi sugli intermediari sono stati orientati prevalentemente alla tutela del consumatore, con riguardo ai seguenti aspetti:

- le modalità di collocamento delle coperture assicurative abbinate ai mutui;
- il corretto funzionamento del servizio di preventivazione utilizzato dai principali comparatori di polizze r.c.auto;
- le verifiche di compliance con le disposizioni sulla separatezza patrimoniale e con le regole di comportamento nei confronti della clientela.



1.1.5 La vigilanza sulle procedure di liquidazione

Le procedure di liquidazione coatta amministrativa vigilate dall'IVASS alla data del 31 dicembre 2016 erano 51: 39 compagnie assicurative (5 hanno già depositato il riparto finale), 3 società controllanti o controllate, anch'esse poste in liquidazione coatta e 9 società del gruppo Previdenza.

L'Istituto ha esercitato il controllo sul regolare svolgimento delle operazioni liquidatorie emettendo complessivamente 670 provvedimenti.

Nel 2016 si è pervenuti:

- alla cancellazione dal registro imprese di 2 procedure che avevano depositato in precedenza il piano di riparto finale (La Potenza s.m.a. e Sarp s.p.a.);
- al deposito del piano di riparto finale e alla cancellazione dal registro imprese di altre 2 procedure (Comar s.p.a. e OTC s.p.a., quest'ultima del gruppo Previdenza);
- al deposito del piano di riparto finale di ulteriori 4 procedure (Columbia s.p.a., Compagnia di Firenze s.p.a., Euro Lloyd s.p.a. e Nordest s.p.a.).

L'ammontare delle somme riconosciute ai creditori supera i 29 milioni di euro.

1.1.6 Banche dati e antifrode

Con l'emanazione del provvedimento n. 47 del 1° giugno 2016 recante gli indicatori e i livelli di anomalia di cui al d.m.11 maggio 2015, n. 108 nonché indicazioni tecniche per le imprese di assicurazione, si è conclusa la prima fase della realizzazione dell'Archivio Informatico Integrato (AIA - archivio che connette una pluralità di banche dati, pubbliche e private, da cui trarre informazioni utili per la prevenzione delle frodi nel settore RC auto). In questa prima fase sono state poste in interconnessione: le tre basi dati della Banca dati sinistri (BDS) di IVASS, l'archivio delle coperture assicurative (MIT), l'archivio dei dati tecnici dei veicoli (MIT), l'archivio delle patenti (MIT), l'anagrafe dei dati giuridici dei veicoli (PRA), l'archivio delle check box (ANIA), il ruolo dei periti assicurativi (CONSAP).

L'entrata in vigore di AIA ha comportato una rivisitazione della preesistente regolamentazione della Banca dati sinistri, avvenuta il 1° giugno 2016 con il nuovo Regolamento IVASS n. 23, recante la disciplina della banca dati sinistri, della banca dati anagrafe testimoni e della banca dati anagrafe danneggiati.

L'avvio di tale attività è stata resa nota alle imprese, al MISE e all'ANIA, con lettera circolare dell'8 luglio 2016; il 20 luglio 2016 sono stati inviati alle imprese i report mensili relativi agli invii dei primi sei mesi dell'anno 2016.

L'attività sanzionatoria sull'alimentazione della Banca dati sinistri e della Banca dati attestati di rischio (ATRC), ha comportato 145 atti di contestazione (di cui 44 per BDS e 101 per ATRC) e 90 relazioni motivate (di cui 77 per BDS e 13 per ATRC).

Sono pervenute complessivamente 314 richieste di accesso alle informazioni presenti nella BDS, sia da parte dei diretti interessati che delle Autorità. Il dato conferma il trend riscontrato negli anni precedenti di un costante incremento del numero di richieste (+ 17,60% su base annua).

1.2 L'attività internazionale, normativa e di vigilanza macro-prudenziale

1.2.1 L'attività internazionale

L'Istituto è stato impegnato nella partecipazione ai lavori di Comitati e gruppi di lavoro costituiti in ambito EIOPA per il seguito del progetto Solvency II. L'attività è stata incentrata, in particolare, sulla revisione di assunzioni e parametri sottostanti la standard formula per il calcolo del requisito patrimoniale di solvibilità, sulla determinazione e pubblicazione mensile delle curve dei tassi di interesse risk-free per il calcolo delle riserve tecniche e sulla redazione del rapporto annuale sull'applicazione delle misure sui prodotti con garanzie a lungo termine da trasmettere ai co-legislatori europei.



Si è intensificata, inoltre, l'attività nell'ambito dell'EIOPA anche in materia di tutela dei consumatori. I lavori hanno riguardato principalmente la predisposizione dei pareri tecnici alla Commissione Europea sulle deleghe previste dalla Direttiva sull'intermediazione assicurativa (cd. IDD) e la revisione del Protocollo Generale di collaborazione tra Autorità.

Con riguardo ai lavori volti alla cooperazione tra Autorità, l'IVASS ha seguito in EIOPA i lavori sulla Peer Review relativa all'applicazione del principio di proporzionalità per le Key Functions e ha partecipato a due valutazioni di Self-Assessment and Peer Review promossi dalla IAIS, l'associazione che riunisce i supervisori assicurativi mondiali, per valutare il grado di conformità normativa nazionale e delle pratiche di supervisione agli Insurance Core Principles (ICPs).

In seno alla IAIS, l'attività si è concentrata sull'identificazione delle entità sistemicamente rilevanti in ambito assicurativo e sulla elaborazione delle misure di vigilanza ad esse applicabili. Si è, inoltre, intensificata l'attività di revisione del framework per la vigilanza sui gruppi attivi a livello internazionale, di revisione degli Insurance Core Principles e di definizione dei Resolution Regimes per il settore assicurativo.

1.2.2 L'attività normativa

L'attività principale svolta nel 2016 ha riguardato i lavori di completamento del framework nazionale per Solvency II attraverso l'emanazione di numerosi Regolamenti, la maggior parte dei quali hanno recepito linee guida EIOPA.

Sono stati emanati due provvedimenti rilevanti: uno di modifica della disciplina della gestione dei reclami degli intermediari (in ottemperanza a linee guida EIOPA), ed uno di revisione della disciplina del bilancio civilistico.

L'IVASS ha, infine, fornito il proprio supporto ai competenti Ministeri per la definizione di numerose norme contenute nella normativa primaria. Si citano, tra gli altri, la normativa nazionale concernente l'anticipo pensionistico (confluita nella legge di stabilità per il 2017) e il recepimento della direttiva europea in materia di rendicontazione non finanziaria.

1.2.3 L'attività macro-prudenziale

L'attività di vigilanza macro-prudenziale ha riguardato le analisi dei principali rischi e delle vulnerabilità del settore assicurativo. In collaborazione con l'EIOPA, è stato condotto lo Stress Test settoriale per valutare i rischi connessi alla prolungata fase di bassi tassi di interesse e i rischi di un repentino rialzo degli spread creditizi.

Sono proseguiti i lavori di revisione delle analisi macro-prudenziali a seguito dell'entrata in vigore del regime Solvency II che ha innovato il set informativo a disposizione dell'Autorità.

La revisione ha condotto sia ad un arricchimento degli strumenti di vigilanza sia ad un profondo cambiamento dei tools già in uso tra cui il monitoraggio periodico sulle principali grandezze del settore e il *Risk dashboard*¹, per il quale l'Istituto ha contribuito in modo significativo alla revisione della metodologia utilizzata dall'EIOPA per il monitoraggio dei rischi a livello europeo.

Sono state condotte analisi ad hoc per valutare l'esposizione delle imprese assicurative italiane nei confronti di imprese UK e di imprese bancarie italiane; quest'ultima analisi mirava a valutare l'interconnessione tra il settore bancario e quello assicurativo. A tal fine sono stati considerati il livello di concentrazione verso i principali gruppi bancari nazionali, l'esposizione verso i differenti strumenti finanziari bancari e l'impatto di un azzeramento del relativo valore sulla posizione di solvibilità delle imprese di assicurazione.

E' proseguita, infine, la collaborazione con la Banca d'Italia per la redazione semestrale del Rapporto italiano sulla stabilità finanziaria.

¹ si tratta di uno strumento che consente di seguire l'evoluzione dei rischi e delle vulnerabilità dell'industria assicurativa, basandosi su specifici indicatori



1.3 Studi e statistiche

E' proseguita l'analisi dell'andamento dei prezzi effettivi delle coperture r.c. auto (IPER) e sono stati pubblicati, nell'anno, tre bollettini statistici monografici, è stata rivista la metodologia ed è stata ampliata l'analisi a livello provinciale.

Per quanto concerne il sistema di incentivi/penalizzazioni relativo alla CARD (Convenzione fra assicuratori per la procedura di risarcimento diretto r.c. auto) è stato realizzato il processo di calcolo degli incentivi con scambi di flussi informativi tra IVASS e ANIA/CONSAP e sono state effettuate analisi per stabilire i parametri del modello in relazione all'esercizio 2017.

Nel corso dell'anno sono state avviate le procedure periodiche di raccolta, controllo e trasmissione a EIOPA delle segnalazioni statistiche previste dalla Direttiva Solvency II; in particolare, dopo la fase iniziale, è progressivamente entrata a regime la produzione delle informazioni trimestrali individuali e di gruppo, nonché di quelle per finalità di stabilità finanziaria.

1.4 La tutela dei consumatori

1.4.1. La gestione dei reclami e il Contact Center Consumatori

Nel 2016 sono pervenuti all'IVASS complessivamente 21.432 reclami (-5,3% rispetto al 2015). Di questi n. 18.699 (87%) riguardano i rami danni e 2.733 (13%) i rami vita. Il solo ramo r.c. auto è stato interessato dal 59% del totale dei reclami.

Il decremento in valore assoluto è dovuto al ramo r.c. auto (- 546 reclami), seguito dagli altri rami danni (- 448 reclami) e dai rami vita (- 202 reclami).

RAMI	NUMERO RECLAMI GESTITI	INCIDENZA %
<i>r.c. auto</i>	12.712	59%
<i>altri rami danni</i>	5.987	28%
A) TOTALE RAMI DANNI	18.699	87%
B) TOTALE RAMI VITA	2.733	13%
TOTALE COMPLESSIVO (A+B)	21.432	100%

Sulla base dei reclami gestiti, sono stati notificati alle imprese n. 1.600 atti di contestazione (in aumento rispetto al 2015) per violazione della normativa assicurativa, per lo più riguardanti la tempistica di liquidazione dei sinistri r.c. auto.

Nell'ambito dell'analisi sui trend dell'offerta assicurativa, l'IVASS ha svolto un approfondimento sull'offerta delle polizze salute legate all'utilizzo di tecnologie digitali (quali braccialetti elettronici e altri *wearables*) e strumenti di diagnostica genetica.

Sono stati approfonditi gli aspetti in materia di responsabilità e di assicurazione legati alla prossima introduzione sul mercato di veicoli con guida autonoma, sulla base dell'esperienza del Regno Unito nel quale si sta affrontando, a livello di Governo e industria, la tematica delle possibili modifiche del framework regolamentare legate alle *driverless cars*.

L'IVASS ha altresì proseguito la sua attività di monitoraggio del settore dei prodotti PPI che ha determinato un'attività di follow-up su imprese campionate per verificare lo stato di attuazione delle iniziative intraprese dal mercato per riallineare tali prodotti e le relative modalità di offerta ed esecuzione dei contratti alle indicazioni della lettera al mercato IVASS-Banca d'Italia.

Al fine di verificare se gli interventi pianificati hanno effettivamente trovato esecuzione, è stato contestualmente avviato un focus sui reclami pervenuti a far data da aprile 2016 e organizzati incontri con le imprese per approfondire le azioni correttive pianificate e per sensibilizzare le stesse su aspetti rilevanti in ottica di tutela del consumatore.



1.4.2. La vigilanza sulle imprese UE

L'attività di vigilanza sulle imprese estere, come per gli anni passati, ha riguardato sia la fase di ingresso sul mercato nazionale di nuovi operatori, sia la loro condotta di mercato, in stretto contatto con gli Home Supervisors, effettuando anche 5 incontri bilaterali e partecipando a 2 Collegi dei supervisori su gruppi transfrontalieri.

Sempre elevato è stato il livello di attenzione per intercettare possibili casi di imprese "estero-vestite" e arbitraggi regolamentari. Un particolare "focus" è stato posto sui nuovi ingressi di operatori nel ramo cauzioni, tenuto conto delle crescenti criticità in questo settore.

Nel corso del 2016 sono state iscritte nell'apposito elenco 79 nuove imprese UE ammesse ad operare in Italia in libera prestazione di servizi e 21 imprese già presenti nel mercato italiano hanno comunicato l'intendimento di estendere l'attività in altri rami. Inoltre, sono stati iscritte nell'elenco delle imprese UE ammesse ad operare in regime di stabilimento 5 nuove imprese e altre 6 hanno esteso la propria attività ad altri rami.

Sono state trattate 22 operazioni straordinarie, a seguito di comunicazioni da altre Autorità di Vigilanza UE, riguardanti trasferimenti di portafoglio tra imprese estere operanti in Italia in regime di stabilimento o di libera prestazione dei servizi.

1.5 Le sanzioni amministrative pecuniarie

Nel 2016 i provvedimenti emessi dall'Istituto sono stati pari a 2.326: 2.126 (91,4%) riguardano ingiunzioni delle sanzioni e 200 (8,6%) archiviazioni del procedimento.

In relazione al totale dei provvedimenti sanzionatori, le ordinanze ingiuntive notificate alle imprese sono state pari a 1.800 (84,7%) e quelle notificate agli intermediari 326 (15,3%).

La maggior parte delle ordinanze di ingiunzione (1.680) sono relative a violazioni della normativa r.c. auto (79%) e le rimanenti 446 riguardano violazioni della normativa di vigilanza e regole di comportamento riferibili alle imprese e agli intermediari (21%).

I provvedimenti ingiuntivi emessi per violazioni della normativa RC auto sono stati per la gran parte inerenti alla liquidazione dei sinistri: essi sono pari a 1.263, rappresentano il 59,4% del numero totale delle ingiunzioni emesse e si riferiscono a 44 imprese.

Quanto agli importi delle sanzioni irrogate, le ordinanze ingiuntive nel 2016 ammontano complessivamente a circa 14 milioni di euro di cui circa 7 milioni di euro sono riferite alla materia r.c. auto e 6 milioni di euro a violazioni di altra natura.

Tra le violazioni diverse dal ramo r.c. auto si collocano in particolare le ordinanze ingiuntive notificate agli intermediari, di ammontare pari a circa 4 milioni di euro ed i provvedimenti di ingiunzione nei confronti di imprese per violazioni della normativa di vigilanza, pari a circa 2 milioni di euro.

Gli importi incassati nell'anno 2016 sono stati pari a circa 10 milioni di euro di cui circa 8 milioni di euro a favore di Consap (Fondo di Garanzia Vittime della Strada) e circa 2 milioni di euro a favore dell'Erario.

1.6 Le sanzioni disciplinari e l'attività del Collegio di garanzia

Il Collegio di garanzia per i procedimenti disciplinari avviati nei confronti degli intermediari di assicurazione ha il compito di valutare le risultanze istruttorie, esaminare le memorie difensive, disporre le audizioni degli interessati e adottare la delibera che costituisce motivazione per relationem del provvedimento finale emanato dai competenti organi di vertice dell'IVASS.

I provvedimenti disciplinari adottati sulla base delle delibere delle due Sezioni in cui si articola il Collegio, sono stati n. 216 (n. 258 nel 2015, con una riduzione del 16,3 %), come riportato nella tabella che segue:

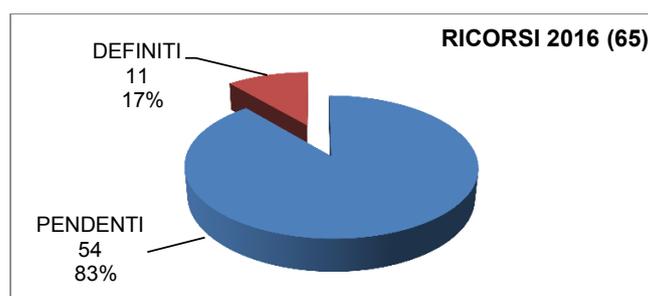


SANZIONE	Iscritti in Sezione A	Iscritti in Sezione B	Iscritti in Sezione E	Totale
Archiviazione	11	7	11	29
Censura	14	16	35	65
Richiamo	15	6	10	31
Radiazione	34	19	38	91
TOTALE	74	48	94	216

1.7 La gestione del contenzioso

Nel 2016 le impugnative presentate avverso provvedimenti dell'IVASS, inclusi i ricorsi straordinari al Capo dello Stato, sono state pari a 65 (82 nel 2015). La difesa legale è affidata agli avvocati dell'Ufficio Consulenza legale, iscritti presso l'Elenco speciale degli avvocati di enti pubblici.

Il grafico indica il numero dei ricorsi presentati e quello dei giudizi definiti nello stesso anno.



1.8 I sistemi informativi e le attività progettuali

Il processo di integrazione dei servizi di *information and communication technology* (ICT) dell'IVASS con quelli di Banca d'Italia è stato definito, nell'agosto 2014, attraverso la sottoscrizione di un accordo che regola la collaborazione informatica tra i due enti e la definizione di un programma di massima delle attività del successivo triennio.

Per quanto riguarda il filone infrastrutturale per l'integrazione dei centri, una volta effettuati i trasferimenti degli apparati dalla sede di via del Quirinale al Centro Donato Menichella della Banca d'Italia (CDM) e completata l'estensione dei servizi ICT di base della Banca agli utenti dell'IVASS, nel 2016 si è lavorato con l'obiettivo di integrare l'insieme delle applicazioni ex-ISVAP nell'ambiente dei servizi gestionali del data center della Banca.

La fase di sviluppo di nuovi servizi ICT ha registrato nel corso del 2016:

- l'avvio, a giugno 2016, degli ambienti di "collaboration sharepoint" per tutti i Servizi e gli Uffici dell'Istituto;
- la partenza, a dicembre 2016, del nuovo sito internet, rinnovato nella grafica, arricchito di nuovi servizi e rivisto nell'organizzazione dei contenuti;
- l'integrazione dei servizi telefonici dell'Istituto con la rete fonia della Banca d'Italia, mediante l'impiego di sistemi telefonici avanzati, la cui diffusione è iniziata a dicembre 2016;
- l'avvio, in corso d'anno, della realizzazione della fase 2 dell'Archivio Informatico Antifrode (AIA), in cui si prevedono ulteriori connessioni a basi dati esterne, la realizzazione di un portale con servizi online per le Forze dell'Ordine e le imprese di assicurazione, l'affinamento e l'ampliamento degli strumenti di analisi dei sinistri e antifrode, con l'ausilio dell'impiego di metodologie di network analysis (in collaborazione con l'Università di Palermo).



2. L'ATTIVITA' INTERNA

Nel maggio 2016 è stato definito l'accordo con le OO.SS. sulla riforma dell'ordinamento giuridico e del trattamento economico del personale dell'Istituto.

La successiva fase negoziale è stata indirizzata ad individuare i criteri da utilizzare nel nuovo sistema di avanzamento di Livello, Profilo e Area ed a riformare il sistema delle indennità corrisposte al personale che si reca in missione, al fine di renderlo coerente con i principi ispiratori del nuovo assetto delle carriere.

I Regolamenti che disciplinano il trattamento giuridico ed economico del personale e che recepiscono i suddetti accordi con le OO.SS. sono stati approvati il 7 dicembre 2016.

L'introduzione di nuovi e più moderni sistemi gestionali si inserisce nel percorso di cambiamento intrapreso dall'Istituto in coerenza con l'analogo processo in atto in Banca d'Italia e mira a semplificare la struttura degli inquadramenti, ammodernare i sistemi di gestione e ricompensa del personale, responsabilizzare coloro che coprono posizioni manageriali, valorizzare le scelte individuali per lo sviluppo professionale e per la progressione in carriera, favorire il benessere organizzativo e la conciliazione delle esigenze di vita con gli impegni di lavoro.

Con riferimento alle posizioni manageriali, il sistema di attribuzione degli incarichi di responsabilità risponde ad un principio di "maggiore contendibilità" in virtù della temporaneità dell'incarico (durata quadriennale, rinnovabile) e dall'esistenza di una procedura formale di attribuzione degli incarichi (cd. vacancy).

Il personale in servizio al 31 dicembre 2016 era di 370 unità (361 al 31 dicembre 2015), di cui 18 con contratto a tempo determinato:

Aree		T. indeterminato	T. determinato	Totale
Professionale/manageriale	Direttori	20	1	21
	Specialisti/ Esperti	254	16	270
Operativa		78	1	79
Totale		352	18	370

Nel corso del 2016 hanno cessato l'attività 3 risorse e sono state effettuate 12 assunzioni; in particolare:

- *Direttori*: sono cessate dal servizio 2 risorse, di cui 1 con contratto a tempo indeterminato e 1 con contratto a tempo determinato;
- *Specialisti e Esperti*: è cessata dal servizio, per dimissioni volontarie, 1 risorsa, mentre sono state assunte, a seguito di concorsi pubblici, 12 unità, di cui 2 a tempo indeterminato e 10 a tempo determinato.

Distacchi

Al fine di perseguire gli obiettivi della piena integrazione della vigilanza assicurativa attraverso un più stretto collegamento con la vigilanza bancaria, l'IVASS si è avvalso anche per il corrente anno della possibilità, di chiedere il distacco di risorse della Banca d'Italia, con relativi oneri a carico della Banca stessa. Al 31 dicembre 2016 risultano distaccate 23 risorse, di cui 8 Direttori.

Personale interinale

Nel corso del 2016, l'Istituto si è avvalso di 8 unità interinali, di cui 6 in servizio presso il *Contact Center* del consumatore e 2 impiegati in analoga attività presso il centralino telefonico del Servizio Vigilanza Intermediari.



Formazione del personale

Il piano relativo alla formazione tecnico-specialistica del personale dell'Istituto è stato prevalentemente orientato agli approfondimenti sulle tematiche collegate a Solvency II, al fine di rispondere prioritariamente alle esigenze di crescita professionale del personale coinvolto nell'attività di vigilanza e di diffondere le conoscenze sul nuovo regime di supervisione assicurativa.

Relativamente agli altri segmenti della formazione professionale (linguistica, informatica, manageriale, in materia di salute e sicurezza sul lavoro, anticorruzione)

- è proseguita l'attività di formazione nella lingua inglese, articolata in lezioni collettive e individuali;
- sono stati erogati corsi sui pacchetti applicativi di Office (Access, Excel,) oltre che sulla piattaforma di "collaboration sharepoint", attraverso la collaborazione con la Banca d'Italia e pertanto senza oneri a carico dell'IVASS, nonché sul linguaggio di programmazione SAS;
- è ripresa l'attività formativa sul fronte manageriale, sia attraverso la partecipazione ad iniziative a catalogo proposte da primarie società di formazione, sia attraverso l'organizzazione di iniziative in sede;
- sono stati erogati corsi di aggiornamento in materia di sicurezza sul lavoro nonché corsi di prima formazione a favore dei neo assunti.

Processo di Pianificazione strategica

Nel settembre 2016 è stato effettuato il primo monitoraggio sullo stato di attuazione del piano triennale d'Istituto (2015-2017) con predisposizione del relativo report.

In coerenza con il processo di pianificazione è stato, contestualmente, ridisegnato il sistema di valutazione della dirigenza, con l'intento di stabilire un collegamento diretto tra obiettivi strategici e prestazioni dei responsabili delle strutture. In tale ambito, nel gennaio 2016 è stato dato avvio al primo ciclo di valutazione per obiettivi.

Significativi sono stati, inoltre, gli interventi volti alla digitalizzazione dell'Istituto, posto come uno degli obiettivi del piano strategico. La percentuale di documenti digitali in arrivo è passata dal 50% del 2015 al 56,2% del 2016 grazie al progetto di raccolta degli indirizzi di posta elettronica certificata degli intermediari iscritti alle sezioni A, B e D del RUI (circa 30.000 indirizzi) che ha portato ad un concreto efficientamento dei processi di lavoro relativi alla gestione del Registro Unico Intermediari, che da solo rappresenta circa il 25% della documentazione in arrivo e prodotta dall'Istituto.

Tra le misure a sostegno della digitalizzazione dell'Istituto e a seguito della mappatura di tutti i processi dell'Istituto si segnala anche l'avvio dei lavori per la realizzazione di un sistema di monitoraggio dei rischi operativi (*Operational Risk Management*), che troverà conclusione nel 2017.

3. LA GESTIONE CONTABILE

Lo Statuto dell'IVASS prevede che il bilancio d'esercizio, a partire dal 2013, sia soggetto alla revisione esterna, così come stabilito per la Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 27 dello statuto del Sistema europeo di banche centrali e della Banca centrale europea (SEBC).

Il bilancio d'esercizio è soggetto, inoltre, al controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 13, comma 39, della Legge 7 agosto 2012 n. 135 ed è pubblicato sul sito internet dell'IVASS.

La gestione 2016 chiude con un avanzo di amministrazione pari a 35,4 milioni di euro.



FONDO CASSA AL 1° GENNAIO 2016	21.898.084,21
+ INCASSI COMPETENZA	90.853.927,01
+ INCASSI RESIDUI	1.346.853,16
- PAGAMENTI COMPETENZA	68.632.715,91
- PAGAMENTI RESIDUI	6.612.195,77
FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	38.853.952,70
+ RESIDUI ATTIVI	3.885.657,54
- RESIDUI PASSIVI	7.333.407,75
AVANZO (+) o DISAVANZO (-)	35.406.202,49

L'incremento dell'avanzo rispetto all'esercizio precedente (16,3 milioni di euro nel 2015) è correlato principalmente all'iscrizione, a decorrere dall'anno 2016, del fondo TFR di 19,4 mln tra le spese, a seguito dello smobilizzo delle polizze di investimento del TFR dei dipendenti prescritto dalla legge di stabilità che ha imposto di far confluire tutte le risorse finanziarie nella Tesoreria Unica. L'economia di spesa del fondo TFR viene iscritta nell'avanzo vincolato. Se non si tenesse conto di tale importo l'avanzo 2016 sarebbe stato pari a 16 milioni di euro, in linea con quello accertato nel 2015.

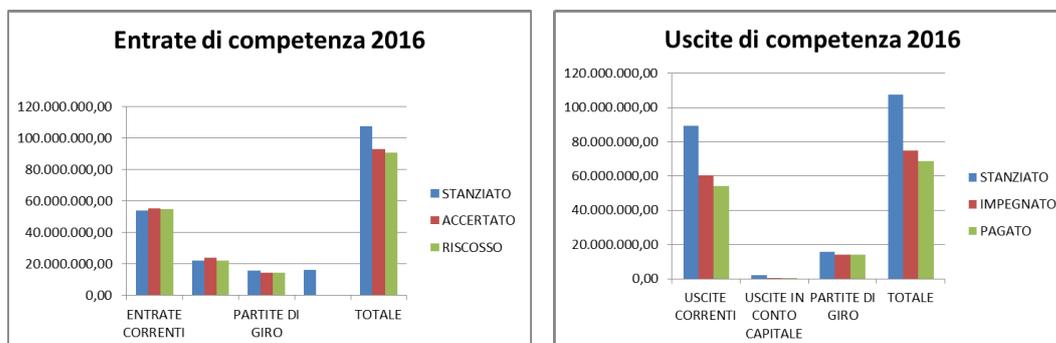
La gestione finanziaria 2016 si è conclusa con le risultanze esposte in tabella:

ENTRATE	GESTIONE COMPETENZA			GESTIONE RESIDUI		
	PREVISIONE DEFINITIVA	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	RESIDUI RIPORTATI	RESIDUI	RISCOSSIONI
ENTRATE CORRENTI	53.648.297,72	55.150.177,24	54.545.989,54	2.724.351,07	2.702.407,82	974.987,07
ENTRATE PER L'ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI, RISCOSSIONE DI CREDITI E REALIZZO VALORI MOBILIARI	22.143.289,07	23.682.896,86	22.147.188,30	8.723,49	8.723,49	8.723,49
PARTITE DI GIRO	15.800.000,00	14.179.089,70	14.160.749,17	529.771,32	363.142,60	363.142,60
AVANZO APPLICATO	15.893.408,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	107.484.995,63	93.012.163,80	90.853.927,01	3.262.845,88	3.074.273,91	1.346.853,16

USCITE	GESTIONE COMPETENZA			GESTIONE RESIDUI		
	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNI	PAGAMENTI	RESIDUI RIPORTATI	RESIDUI	PAGAMENTI
USCITE CORRENTI	89.381.706,77	60.386.060,80	54.272.833,81	5.538.675,57	4.888.467,15	4.200.342,09
USCITE IN CONTO CAPITALE	2.303.288,86	255.853,60	203.174,36	2.742.202,35	2.731.722,74	2.274.728,24
PARTITE DI GIRO	15.800.000,00	14.179.089,70	14.156.707,74	546.195,76	137.125,44	137.125,44
Totale	107.484.995,63	74.821.004,10	68.632.715,91	8.827.073,68	7.757.315,33	6.612.195,77

Le somme impegnate nel 2016, pari a 60,6 milioni di euro (con esclusione delle partite di giro), sono superiori di circa 1,3 milioni di euro rispetto a quelle del 2015 (59,3 milioni di euro). Il lieve incremento è dovuto principalmente alle spese per il personale e per l'acquisto di beni e servizi.

La nota integrativa commenta i risultati della gestione 2016 sia sotto il profilo finanziario sia sotto l'aspetto economico-patrimoniale.



4. I FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

A partire dall'esercizio 2017 l'Istituto non è più gravato dall'onere di contribuire alle entrate di altre Autorità indipendenti - così come avvenuto per gli esercizi 2010-2016 (trasferimento complessivo di 18,1 milioni di euro).

E' in corso il recupero in 10 anni delle somme versate all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato per un ammontare complessivo di 6,6 milioni di euro.



**NOTA INTEGRATIVA
BILANCIO DI ESERCIZIO 2016
IVASS**



Sommario

1. PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO	3
2. CRITERI CONTABILI E DI VALUTAZIONE	3
3. COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE	5
3.1 Immobilizzazioni	5
3.2 Crediti	6
3.3 Disponibilità	6
3.4 Ratei e risconti attivi	6
3.5 Patrimonio netto	7
3.6 Fondi per rischi e oneri	7
3.7 Debiti	8
3.8 Ratei e risconti passivi	9
4. COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO	9
4.1 Contributi di vigilanza	9
4.2 Altri proventi	10
4.3 Oneri gestione corrente	10
4.4 Rettifiche di valori e accantonamenti	12
4.5 Proventi e oneri finanziari	12
4.6 Oneri tributari	12
4.7 Proventi e oneri straordinari	12
5. GESTIONE FINANZIARIA	13
5.1 L'avanzo di amministrazione	13
5.2 Le entrate	14
5.3 Le uscite	15
5.4 La gestione della liquidità	18



NOTA INTEGRATIVA 2016

1. PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio dell'IVASS è composto dal rendiconto finanziario, dal conto economico, dallo stato patrimoniale, dalla nota integrativa e dalla situazione amministrativa. Al bilancio è allegata la relazione sulla gestione.

Per la redazione del bilancio, le norme di riferimento sono:

- il Decreto del Presidente della Repubblica del 27 febbraio 2003, n. 97 – Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici non economici di cui alla Legge del 20 marzo 1975, n. 70;
- il Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'IVASS, approvato dal Consiglio dell'IVASS nella seduta del 22 ottobre 2015, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. a) dello Statuto dell'IVASS (di seguito Regolamento di contabilità).

La nota integrativa viene redatta secondo quanto disposto dall'art. 25 del Regolamento di contabilità, nonché dalle norme civilistiche vigenti (art. 2427 e altri del codice civile), dalle altre norme di legge e dai principi contabili previsti per il settore pubblico.

Gli schemi di bilancio e le tabelle inserite nella nota integrativa sono espressi in euro, con due cifre decimali.

2. CRITERI CONTABILI E DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e di tutti gli altri oneri sostenuti affinché l'immobilizzazione possa essere utilizzata, esclusi gli oneri finanziari, al netto dei relativi fondi di ammortamento. L'IVA è compresa nella voce di costo, trattandosi di operazioni di carattere istituzionale e non commerciale.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione e i valori complessivi degli ammortamenti sono dedotti dai valori originari dei beni. Le eventuali svalutazioni delle immobilizzazioni materiali sono riportate a diretta diminuzione del valore delle immobilizzazioni.

Le aliquote di ammortamento¹ relative agli impianti, attrezzature, macchine d'ufficio non informatiche, sono state calcolate nella misura del 15%; quelle relative ai mobili e arredi d'ufficio, alle autovetture e alle apparecchiature informatiche sono state calcolate nella misura del 20%.

In tutti i casi le aliquote sono ridotte alla metà nell'esercizio in cui i beni sono acquisiti a patrimonio.

Crediti

I crediti sono valutati sulla base del presumibile valore di realizzo. Il valore nominale dei crediti è rettificato attraverso l'istituzione di un fondo di svalutazione, appositamente stanziato fra i fondi per rischi ed oneri, per le perdite per inesigibilità che possono ragionevolmente essere previste e che sono inerenti ai saldi dei crediti esposti nel bilancio. Detto fondo è sufficiente per coprire, nel rispetto del principio di competenza, le perdite per eventuali situazioni di inesigibilità non ancora manifestatesi, ma temute o latenti.

¹ A partire dal 1° gennaio 2012 le aliquote di ammortamento utilizzate dall'IVASS sono quelle previste dall'art. 229 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.).

**Disponibilità**

Le disponibilità, relative quasi esclusivamente alla tesoreria, sono valutate al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi accolgono quote di ricavi o di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria successivamente. I risconti attivi e passivi rappresentano quote di costi o di ricavi di competenza di futuri esercizi che hanno già avuto manifestazione finanziaria. I ratei e i risconti sono calcolati secondo il criterio della competenza temporale nel rispetto dell'art. 2424 bis, comma 6, del codice civile.

Patrimonio netto

La voce è costituita dal patrimonio netto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dal risultato economico dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri dello stato patrimoniale accolgono il Fondo Svalutazione Crediti, relativo ai crediti verso intermediari e periti², stanziato a partire dall'esercizio 2012 per tener conto delle perdite per inesigibilità che possono ragionevolmente essere previste e che sono inerenti ai saldi dei crediti esposti nel rendiconto.

Per la valorizzazione del Fondo è stato analizzato l'andamento dei crediti per ciascuna generazione. Nell'ipotesi che il tempo massimo di recupero di un credito sia di 5 anni, è stato costruito un numero indice a base fissa che determina, partendo dai crediti in essere al termine di ciascun anno, il tasso di insolvenza nel tempo.

Gli altri fondi presenti nel rendiconto finanziario sono: fondo di riserva, fondo adeguamenti contrattuali e fondo giudizi pendenti, che non sono rappresentati nello stato patrimoniale in considerazione delle diverse logiche che presiedono la contabilità pubblicistica e quella privatistica. Nel rendiconto finanziario rappresentano poste iscritte per garantire la necessaria elasticità di cassa nell'ipotesi di utilizzo e sono finanziati dall'avanzo. Gli stessi non presentano, peraltro, le caratteristiche previste dai principi contabili (OIC 31) per l'iscrizione nello stato patrimoniale in quanto ritenute passività potenziali non probabili.

Debiti

I debiti e le altre passività sono esposti in bilancio al valore nominale.

² Gli intermediari di assicurazione e i periti assicurativi sono soggetti al versamento del contributo di vigilanza di cui all'art. 336 e 337 del Codice delle Assicurazioni Private determinato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze. I periti assicurativi hanno versato il contributo all'ISVAP fino al 2012, in considerazione del trasferimento da ISVAP a CONSAP della tenuta del Ruolo dei periti assicurativi a partire dal 1° gennaio 2013.



3. COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Si riportano di seguito le poste dello stato patrimoniale.

ATTIVO	2015		2016		Var. %
	Importo	Comp.%	Importo	Comp.%	
A) IMMOBILIZZAZIONI	25.185.785,91	49,9	835.217,85	1,9	-96,68
B) CREDITI	3.262.845,88	6,5	3.885.657,54	8,9	19,09
C) DISPONIBILITA'	21.911.311,01	43,4	38.871.369,75	88,6	77,40
D) RATEI E RISCONTI	121.973,57	0,2	255.368,59	0,6	109,36
Totale	50.481.916,37	100,0	43.847.613,73	100,0	-13,14

PASSIVO	2015		2016		Var. %
	Importo	Comp.%	Importo	Comp.%	
A) PATRIMONIO NETTO	20.176.168,02	40,0	17.172.305,73	39,2	-14,89
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.397.123,44	2,7	1.345.339,65	3,1	-3,71
C) DEBITI	26.933.965,61	53,4	25.329.968,35	57,8	-5,96
D) RATEI E RISCONTI	1.974.659,30	3,9	0,00	0,0	-100,00
Totale	50.481.916,37	100,0	43.847.613,73	100,00	-13,14

3.1 Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni, iscritte in bilancio per 835 mila euro, risultano composte dalle seguenti voci:

IMMOBILIZZAZIONI	2015		2016		Var. %
	Importo	Comp.%	Importo	Comp.%	
Mobili e Arredi	9.653,96	0,04	8.706,08	1,04	-9,8
Impianti	11.240,13	0,04	11.127,33	1,33	-1,0
Hardware	701.317,88	2,78	545.937,79	65,35	-22,2
Oneri pluriennali	2.053.260,00	8,15	0,00	0,00	-100,0
Software	211.062,28	0,84	269.446,65	32,26	27,7
Polizze T.F.R.	22.199.251,66	88,14	0,00	0,00	-100,0
Totale	25.185.785,91	100,00	835.217,85	100,00	-96,7

Il decremento che si rileva (-96,7%) è riconducibile:

- al disinvestimento delle due polizze di capitalizzazione nelle quali era investito il TFR dei dipendenti, in conseguenza dell'assoggettamento alle disposizioni della Tesoreria Unica. Il valore di realizzo delle polizze è iscritto tra le disponibilità liquide di conto corrente;
- alla riclassificazione degli oneri pluriennali che lo scorso esercizio comprendevano gli investimenti IT di Banca d'Italia per la realizzazione di alcuni progetti informatici svolti in sinergia con l'Istituto nell'ambito dell'accordo quadro in essere per l'erogazione di servizi IT, valorizzati solo alla fine dell'esercizio 2015. Nel corso del 2016 è stata modificata l'interpretazione dell'Accordo Quadro e chiarito che l'attività svolta da Banca d'Italia deve essere considerata quale erogazione di servizi; pertanto si è provveduto a rettificare l'importo degli oneri pluriennali iscritti nel 2015. La quota parte relativa all'acconto pagato per il 2016 (732 mila) è stata contabilizzata tra i costi IT dell'esercizio e la restante parte come sopravvenienza passiva dell'anno.



3.2 Crediti

I crediti, iscritti in bilancio per 3,9 milioni di euro, sono rappresentati dalle seguenti voci:

CREDITI	2015		2016		Var. %
	Importo	Comp. %	Importo	Comp. %	
Crediti v/Intermediari	2.322.621,00	71,2	2.179.126,66	56,1	-6,2
Crediti v/ Periti	148.780,00	4,6	147.568,00	3,8	-0,8
Crediti diversi	261.673,56	8,0	1.540.622,35	39,6	488,8
Crediti per Servizi c/Terzi	529.771,32	16,2	18.340,53	0,5	-96,5
Totale	3.262.845,88	100,0	3.885.657,54	100,0	19,1

Le principali voci riguardano:

- *crediti verso intermediari*, pari a 2,2 milioni di euro, per contributi di vigilanza non ancora pagati al 31 dicembre 2016. L'importo è riferito per il 72% a contributi relativi alle annualità 2007-2015 e per il residuo a contributi dovuti per l'anno 2016;
- *crediti verso periti*, pari a 147 mila euro, per contributi 2008-2012 ancora da pagare;
- *crediti diversi*, pari a 1,5 milioni di euro, relativi alla quota TFR dell'anno, trasferita nel corso del 2017 nel sotto-conto di tesoreria vincolata a favore del TFR Dipendenti e a interessi di conto corrente maturati alla chiusura dell'esercizio e regolarizzati nell'esercizio successivo;
- crediti per servizi c/terzi, pari a 18 mila euro per ritenute fiscali e previdenziali da versare.

3.3 Disponibilità

Le disponibilità, pari a 38,9 milioni di euro, relative quasi esclusivamente alla tesoreria, risultano composte dalle seguenti voci:

DISPONIBILITA'	2015		2016		Var. %
	Importo	Comp. %	Importo	Comp. %	
Saldo c/corrente	20.726.338,50	94,6	17.235.093,29	44,3	- 16,8
Somme vincolate: Progetto "Iniziative a favore dei consumatori nel settore RCA"	1.171.745,71	5,3	1.074.235,64	2,8	- 8,3
Somme vincolate: TFR Dipendenti	-	-	20.544.623,77	52,9	-
Disponibilità non liquide	13.226,80	0,1	17.417,05	0,0	31,7
Totale	21.911.311,01	100,0	38.871.369,75	100,0	77,4

A seguito del passaggio alla Tesoreria Unica, il saldo complessivo al 31 dicembre corrisponde al saldo di conto corrente di TU acceso presso Banca d'Italia; al fine di dare distinta evidenza contabile sono aperti due sotto-conti vincolati dedicati, che accolgono le movimentazioni contabili relative alla convenzione in essere con il MiSE dal 29 maggio 2013 (1,1 milione di euro) ed alla situazione alla medesima data del conto dedicato per il TFR dipendenti (20,5 milioni di euro).

Le disponibilità non liquide, pari a 17 mila euro, si riferiscono a rimanenze di magazzino relative a prodotti elettrici e cancelleria.

3.4 Ratei e risconti attivi

Nell'esercizio non si sono rilevate partite inerenti i ratei attivi; i risconti attivi sono pari a 255 mila euro e sono riferiti essenzialmente a spese per servizi informatici.



3.5 Patrimonio netto

Il patrimonio netto, pari a 17,2 milioni di euro, corrisponde alla somma degli utili degli esercizi precedenti (20,2 milioni di euro) e della perdita di esercizio 2016 (3 milioni di euro).

PATRIMONIO NETTO	2015	2016	VAR %
Utili esercizi precedenti	14.181.551,62	20.176.168,02	42,27%
Utile (perdita) d'esercizio	5.994.616,40	-3.003.862,29	-150,11%
Totale	20.176.168,02	17.172.305,73	-14,89%

3.6 Fondi per rischi e oneri

I fondi ammontano a 1,3 milioni di euro e sono composti come segue:

FONDO RISCHI E ONERI	2015		2016		Var. %
	Importo	Comp.%	Importo	Comp.%	
Fondo Svalutazione Crediti	1.382.756,18	99,0	1.345.339,65	100,0	-2,7%
Fondo Rischi su TFR	14.367,26	1,0	0,00	0,0	-100,0%
Totale	1.397.123,44	100,0	1.345.339,65	100,0	-3,7%

Fondo svalutazione crediti

A fronte del rischio di mancata riscossione dei crediti verso intermediari e periti è stato iscritto un apposito fondo, per 1,3 milioni di euro, riferito alle annualità di contribuzione 2007-2015 per gli intermediari e 2008-2012 per i periti.

Ai fini della valorizzazione del fondo è stato analizzato l'andamento dei crediti relativi a ciascuna annualità, così come specificato nei criteri di valutazione e delle azioni poste in essere per la riscossione coattiva. Partendo dal credito di generazione 2012, è stato costruito il numero indice di svalutazione tenendo conto della misura del credito residuo al termine di ogni annualità fino al 2016. Sono state pertanto applicate le seguenti percentuali di svalutazione in funzione dell'anzianità del credito come indicato nella tabella che segue:

Anzianità del credito	% di svalutazione
1 anno	39%
2 anni	64%
3 anni	68%
4 anni	86%
5 anni	100%

Le tabelle che seguono illustrano la composizione, per ciascuna annualità, distintamente per intermediari e periti, dell'accantonamento in bilancio. In particolare, l'importo del fondo è composto per il 90% dalle perdite presunte sui crediti verso intermediari e per il residuo 10% da quelle sui crediti verso periti. Per gli intermediari, a fronte di una massa di crediti di 2,2 milioni di euro, è stata prevista una percentuale di svalutazione media del 55%, con uno stanziamento di 1,2 milioni di euro così determinato:



Andamento dei contributi residui 2007 / 2016 - Intermediari							
	Crediti 2007-2011	Credito 2012	Credito 2013	Credito 2014	Credito 2015	Credito 2016	Totale crediti
Residuo al 31.12.2007	105.457,00						105.457,00
Residuo al 31.12.2008	294.370,47						294.370,47
Residuo al 31.12.2009	599.308,47						599.308,47
Residuo al 31.12.2010 (totale accertato al 31.12.2011)	750.354,87						750.354,87
Residuo al 31.12.2011 (totale accertato al 31.12.2012)	916.845,40	8.067.773,00					916.845,40
Residuo al 31.12.2012 (totale accertato al 31.12.2013)	845.894,00	546.782,00	7.424.074,00				1.392.676,00
Residuo al 31.12.2013 (totale accertato al 31.12.2014)	736.358,00	335.319,00	457.691,05	7.789.436,90			1.529.368,05
Residuo al 31.12.2014 (totale accertato al 31.12.2015)	729.009,00	315.548,00	279.280,00	451.969,00	7.988.744,00		1.775.806,00
Residuo al 31.12.2015 (totale accertato al 31.12.2016)	651.595,00	249.491,00	225.670,00	304.323,00	891.542,00	7.089.927,37	2.322.621,00
Residuo al 31.12.2016	586.344,29	214.357,36	194.789,01	279.166,00	300.484,00	603.986,00	2.179.126,66
% di svalutazione	100%	86%	68%	64%	39%		55%
Importo a Fondo svalutazione crediti	586.344,29	184.347,33	132.456,53	178.666,24	117.188,76		1.199.003,15

Per i periti, a fronte di un ammontare di crediti di 147 mila euro è stato previsto un accantonamento al fondo di svalutazione pari al 99%, (146 mila euro), così determinato:

Andamento dei contributi residui 2008 / 2016 - Periti											
	Credito 2008	% credito residuo	Credito 2009	% credito residuo	Credito 2010	% credito residuo	Credito 2011	% credito residuo	Credito 2012	% credito residuo	Totale crediti
(totale accertato al 31.12.2008)	266.440,00										
Residuo al 31.12.2008	53.683,49	20,15%									53.683,49
(totale accertato al 31.12.2009)			306.480,00								
Residuo al 31.12.2009	31.797,59	11,93%	54.768,00	17,87%							86.565,59
(totale accertato al 31.12.2010)					328.400,00						
Residuo al 31.12.2010	29.117,59	10,93%	31.494,00	10,28%	50.452,00	15,36%					111.063,59
(totale accertato al 31.12.2011)							324.050,00				
Residuo al 31.12.2011	27.677,59	10,39%	30.670,00	10,01%	33.524,57	10,21%	56.652,00	17,48%			148.524,16
(totale accertato al 6.12.2012)									333.900,00		
Residuo al 6.12.2012	21.720,00	8,15%	25.872,00	8,44%	29.850,00	9,09%	45.800,00	14,13%	68.400,00	20,49%	191.642,00
									60%		
Residuo al 31.12.2013	19.880,00	7,46%	28.848,00	9,41%	25.200,00	7,67%	35.950,00	11,09%	42.950,00	12,86%	152.828,00
									96%		
Residuo al 31.12.2014	19.800,00	7,43%	28.704,00	9,37%	25.050,00	7,63%	35.500,00	10,96%	42.350,00	12,68%	151.404,00
									97%		
Residuo al 31.12.2015	19.560,00	7,34%	28.320,00	9,24%	24.750,00	7,54%	34.750,00	10,72%	41.400,00	12,40%	148.780,00
Residuo al 31.12.2016	19.440,00		28.128,00		24.450,00		34.500,00		41.050,00		147.568,00
% di svalutazione	100%		100%		100%		100%		97%		99%
Importo a Fondo svalutazione crediti	19.440,00		28.128,00		24.450,00		34.500,00		39.818,50		146.336,50

Fondo rischi su TFR

Il fondo non trova valorizzazione nel 2016 a seguito del disinvestimento delle polizze TFR.

3.7 Debiti

I debiti, pari a complessivi 25,3 milioni di euro, sono rappresentati dalle seguenti voci:



Debiti	2015		2016		Var. %
	Importo	Comp. %	Importo	Comp. %	
Debiti di Funzionamento	3.389.803,57	12,6	1.220.119,40	4,8	-64,0
Progetto per Iniziative a favore dei consumatori nel settore RCA	1.178.201,09	4,4	1.081.921,58	4,3	-8,2
Debiti Diversi	1.729.299,61	6,4	2.122.607,52	8,4	22,7
Debiti per Servizi c/Terzi	463.241,37	1,7	22.381,96	0,1	-95,2
Debiti per T.F.R.	20.173.419,97	74,9	20.882.937,89	82,4	3,5
Totale	26.933.965,61	100,0	25.329.968,35	100,0	-6,0

Nel dettaglio:

- *debiti di funzionamento*, per 1,2 milioni di euro, si riferiscono in gran parte a debiti verso fornitori;
- *progetti in convenzione con il MiSE*, per complessivi 1,1 milioni di euro, si riferiscono alle somme nella disponibilità dell'IVASS al 31 dicembre 2016 destinate alle iniziative in convenzione ancora in essere (Convenzione del 29 maggio 2013);
- *debiti diversi*, per 2,1 milioni di euro, comprende principalmente l'accantonamento della quota TFR dell'anno comprensivo della rivalutazione civilistica annua da trasferire sul sotto-conto vincolato (1,5 milioni di euro);
- *debiti per servizi c/terzi*, di cui 11 mila euro per ritenute fiscali e previdenziali del mese di dicembre 2016;
- *debiti per TFR*, pari a 20,8 milioni di euro, che rappresentano l'ammontare dell'accantonamento TFR dei dipendenti.

3.8 Ratei e risconti passivi

A seguito dello smobilizzo delle polizze TFR, il maggior rendimento annuo delle polizze rispetto al tasso civilistico riconosciuto sul TFR a decorrere dal 2013, rilevato fino allo scorso anno fra i risconti passivi è stato contabilizzato come plusvalenza dell'anno.

4. COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

L'esercizio 2016 chiude con una perdita di 3 milioni di euro a fronte di un utile dell'esercizio precedente di 6 milioni di euro. Il risultato di gestione tiene conto di minori entrate contributive (-5,2 milioni di euro), minori proventi finanziari (-547 mila euro) e maggiori oneri di gestione (+3 milioni di euro).

CONTO ECONOMICO	Importo		Var. Assoluta	Var. %
	2015	2016		
A - CONTRIBUTI DI VIGILANZA	59.679.795,59	54.427.896,50	-5.251.899,09	-8,8
B - ALTRI PROVENTI	787.522,46	622.476,78	-165.045,68	-21,0
C - ONERI GESTIONE CORRENTE	-51.906.874,60	-54.971.767,86	-3.064.893,26	5,9
D - RETTIFICHE DI VALORI ED ACCANTONAMENTI	-519.220,67	-355.989,13	163.231,54	-31,4
E - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	590.396,78	99.541,97	-490.854,81	-83,1
F - ONERI TRIBUTARI	-2.686.797,11	-3.464.032,41	-777.235,30	28,9
G - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	49.793,95	638.011,86	588.217,91	1181,3
Utile (Perdita) d'esercizio	5.994.616,40	-3.003.862,29	-8.998.478,69	-150,1

4.1 Contributi di vigilanza

Le entrate dell'Istituto sono rappresentate prevalentemente dai contributi di vigilanza che le imprese e gli intermediari di assicurazione versano ai sensi degli artt. 335 e 336 del Codice. Nell'anno 2016 i contributi accertati ammontano a 54,4 milioni di euro con un



decremento in valore assoluto di 5,2 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente e sono così distribuiti:

CONTRIBUTI DI VIGILANZA	Importo		Var. Assoluta	Var. %
	2015	2016		
Contributo Vigilanza sull'attività di ass. e riass.	51.691.007,59	47.337.969,13	-4.353.038,46	-8,4
Contributo Vigilanza intermediari	7.988.788,00	7.089.927,37	-898.860,63	-11,3
Totale	59.679.795,59	54.427.896,50	-5.251.899,09	-8,8

Le minori spese complessivamente stanziare nel bilancio di previsione 2016 e il maggiore avanzo presunto posto a pareggio, hanno consentito di ridurre l'ammontare dei contributi di vigilanza a carico dei soggetti vigilati.

La misura dell'aliquota contributiva per l'anno 2016 a carico delle imprese di assicurazione è stata fissata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con DM del 3 agosto 2016 nello 0,34 per mille dei premi incassati nel 2015 (0,38 per mille nel 2015).

La misura dei contributi a carico degli intermediari è stata fissata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con decreto del 3 agosto 2016, che ha accolto le misure contributive proposte dall'IVASS per le diverse tipologie di intermediari vigilati, in diminuzione rispetto alle misure proposte nell'esercizio precedente.

4.2 Altri proventi

Gli altri proventi si riferiscono a recuperi e rimborsi per 622 mila euro:

ALTRI PROVENTI	Importo		Var. Assoluta	Var. %
	2015	2016		
Recuperi e Rimborsi	787.522,46	622.476,78	-165.045,68	-21,0
Totale	787.522,46	622.476,78	-165.045,68	-21,0

Gli importi più rilevanti riguardano: 440 mila euro da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato³, 65 mila euro da CONSAP ed Equitalia per recupero spese di notifica di atti, e altri rimborsi (INAIL e altri).

4.3 Oneri gestione corrente

Gli oneri della gestione corrente ammontano a 55 milioni di euro (51,9 milioni di euro nel 2015); le voci di spesa principali sono quelle relative al personale (74,7%) e all'acquisto di beni e servizi funzionali all'attività dell'Istituto (19,4%). L'incremento che si rileva rispetto al 2015 (+5,9%) tiene conto dei maggiori oneri sostenuti per le predette voci di spesa.

ONERI GESTIONE CORRENTE	Importo		Var. Assoluta	Var. %
	2015	2016		
Spese per gli organi dell'Istituto	654.913,68	621.959,73	-32.953,95	-5,0
Spese per il personale	38.690.632,46	41.083.138,01	2.392.505,55	6,2
Spese per l'acquisto dei beni di consumo e servizi	9.320.913,04	10.637.044,27	1.316.131,23	14,1
Altri Oneri	3.240.415,42	2.629.625,85	-610.789,57	-18,8
Totale	51.906.874,60	54.971.767,86	3.064.893,26	5,9

Le spese per gli **Organi dell'Istituto** si riferiscono agli oneri sostenuti dall'IVASS per indennità di carica, oneri previdenziali e assistenziali e rimborso spese di missione relativi ai due Consiglieri nominati con effetto dal 1° gennaio 2013. Il Presidente dell'IVASS non percepisce alcuna indennità dall'Istituto in quanto già Direttore Generale di Banca d'Italia.

³ Ai sensi dell'art. 1, comma 414 della Legge di Stabilità 2014, l'Autorità è tenuta alla restituzione in 10 annualità delle somme versate negli anni 2011-2012 dall'ISVAP ai sensi della Legge n. 191/2009, pari a 4,4 milioni di euro.



Le spese per il **personale**, pari a 41 milioni di euro, comprendono le seguenti voci:

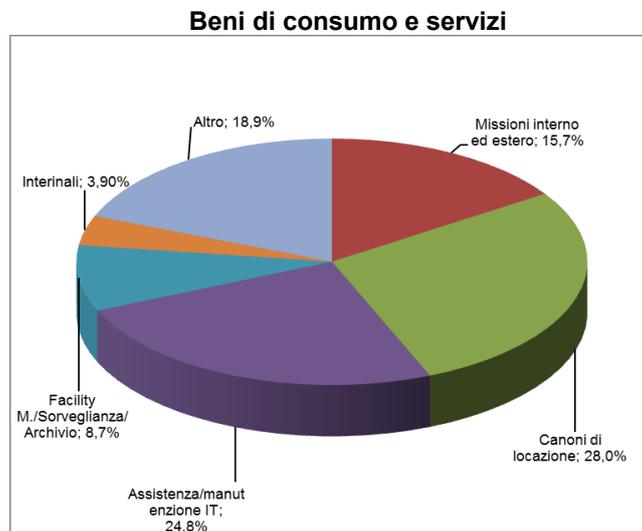
SPESE PER IL PERSONALE	2015	Comp. %	2016	Comp. %	Var. %
Retribuzioni Personale Dipendente	25.146.610,99	65,0	26.571.760,80	64,7	5,7%
Buoni pasto (dipendenti)	309.916,06	0,8	369.462,61	0,9	19,2%
Oneri Prev.li, Ass.li e ass.ivi Dipendenti	6.965.165,38	18,0	8.073.012,94	19,7	15,9%
Contrib. annui Assist.Sanitaria dipend./dirig.	1.287.152,40	3,3	1.131.200,00	2,8	-12,1%
L.T.C.	61.690,16	0,2	64.907,15	0,2	5,2%
TFR (q.ta previdenza integrativa)	654.426,43	1,7	723.251,27	1,8	10,5%
Previdenza complementare dipendenti	1.496.730,27	3,9	1.369.053,95	3,3	-8,5%
Compensi per lavoro straordinario	1.312.374,14	3,4	1.250.000,00	3,0	-4,8%
Premio polizza TFR (dipendenti)	1.160.188,95	3,0	0,00	0,0	-100,0%
Quota TFR dell'anno	296.377,68	0,8	1.530.489,29	3,7	416,4%
Totale	38.690.632,46	100,0	41.083.138,01	100,0	6,2%

Il personale in servizio al 31 dicembre 2016 era composto da 370 unità (361 al 31 dicembre 2015), di cui 18 con contratto a tempo determinato. Informazioni dettagliate sul personale dell'IVASS sono fornite nella Relazione sulla gestione.

A maggio 2016 l'Istituto ha stipulato con le OO.SS. un accordo sulla riforma dell'ordinamento giuridico e del trattamento economico del personale finalizzato a semplificare la struttura degli inquadramenti, ammodernare i sistemi di gestione e ricompensa del personale, valorizzare il merito individuale eliminando i meccanismi di progressione automatica per anzianità, responsabilizzare i capi struttura sul conseguimento degli obiettivi istituzionali e sulle scelte gestionali effettuate, favorire il benessere organizzativo e la conciliazione delle esigenze di vita con gli impegni di lavoro. Ciò ha comportato un incremento delle retribuzioni e degli oneri correlati, in parte riferito anche all'assunzione di 12 persone, di cui 10 a tempo determinato e al riconoscimento ai dipendenti di un contributo integrativo a titolo di welfare aziendale.

Le spese per l'**acquisto di beni di consumo e servizi**, di 10,6 milioni di euro, registrano un incremento del 14% rispetto al 2015 correlato principalmente a maggiori oneri per la gestione e la realizzazione di nuovi servizi IT (parte di questi resi da Banca d'Italia nell'ambito dell'accordo quadro per la realizzazione di progetti in sinergia) e per lavoro interinale.

Le tipologie di spesa più rilevanti sono riepilogate nel grafico che segue.





Nella categoria di spesa “missioni interno ed esterno” sono comprese anche le indennità corrisposte al personale incaricato (48% dell’intera voce).

Gli **altri oneri**, pari a 2,6 milioni di euro, sono costituiti dalle seguenti voci:

ALTRI ONERI	2015		2016		Var. %
	Importo	Comp.%	Importo	Comp.%	
Quote EIOPA	479.281,97	14,8	532.773,50	20,2	11,2
Altre q.te iscrizione Organismi naz.li e inter.li	76.855,23	2,4	85.991,45	3,3	11,9
Spese per Trasferimenti	2.680.400,00	82,7	2.000.000,00	76,1	-25,4
Restituzioni e rimborsi diversi	3.878,22	0,1	10.860,90	0,4	180,0
Totale	3.240.415,42	100,0	2.629.625,85	100,0	-18,8

Le spese per trasferimenti si riferiscono al contributo versato dall’IVASS al Garante per la protezione dei dati personali⁴.

4.4 Rettifiche di valori e accantonamenti

L’importo complessivo di 356 mila euro tiene conto delle quote di ammortamento dell’anno.

RETTIFICHE DI VALORI ED ACCANTONAMENTI	2015	2016	Variazione	Var. %
Ammortamento beni mobili e arredi	-12.796,27	-7.544,60	5.251,67	-41,0%
Ammortamento impianti e attrezz. non informatiche	-4.466,99	-4.067,28	399,71	-8,9%
Ammortamento Hardware	-191.626,67	-166.215,84	25.410,83	-13,3%
Ammortamento Software	-99.205,71	-178.161,41	-78.955,70	79,6%
Accantonamento ad altri fondi	-211.125,03	0,00	211.125,03	-100,0%
Totale	-519.220,67	-355.989,13	163.231,54	-31,4%

4.5 Proventi e oneri finanziari

I **proventi finanziari** pari a 99 mila euro rilevano gli interessi attivi maturati sul conto corrente esistente presso il Banco di Brescia fino al 1° marzo 2016, data di trasferimento delle disponibilità di cassa nel conto di Tesoreria Unica acceso presso Banca d’Italia.

Il decremento degli **oneri finanziari** per interessi passivi si registra a seguito del versamento in due rate dal 2016 (a gennaio e luglio) del contributo di vigilanza a carico delle imprese, che ha consentito all’Istituto di non dover ricorrere, come nel passato, ad una linea di credito per far fronte alle necessità di cassa.

4.6 Oneri tributari

Gli oneri tributari dell’anno comprendono, in misura prevalente, l’IRAP (2,4 milioni di euro) e le imposte sui rendimenti delle polizze TFR a seguito del disinvestimento (782 mila euro).

4.7 Proventi e oneri straordinari

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	2015	2016
	Importo	Importo
Proventi straordinari	193.635,43	208.182,09
Oneri straordinari	-143.841,48	-1.503.223,82
Plusvalenze patrimoniali	0,00	1.974.648,92
Minusvalenze patrimoniali	0,00	-41.595,33
Totale	49.793,95	638.011,86

⁴ Ai sensi dell’art. 1, comma 416, della Legge di Stabilità 2014.



I **proventi straordinari** sono costituiti da sopravvenienze attive per 91 mila euro, derivanti da: riduzione del fondo svalutazione crediti, maggiori entrate contributive accertate per l'anno 2015 e da insussistenze del passivo per 117 mila euro derivanti dal riaccertamento di residui passivi.

Gli **oneri straordinari** si riferiscono in misura prevalente alla sopravvenienza passiva (non comprensiva dell'acconto 2016) rilevata per la rettifica contabile dei costi per attività IT rese da Banca d'Italia nel corso del 2015, rilevati lo scorso esercizio fra gli oneri pluriennali, che nel corso del 2016 sono stati definiti nella loro effettiva natura di servizi e come tali considerati spese correnti.

Le **plusvalenze** patrimoniali derivano dai rendimenti realizzati dal 2013 fino allo smobilizzo a seguito del disinvestimento delle polizze TFR contabilizzati fino al 2015 fra i risconti passivi; le **minusvalenze** derivano dal minor valore di realizzo delle polizze rispetto al valore rilevato al 31 dicembre 2015.

5. GESTIONE FINANZIARIA

5.1 L'avanzo di amministrazione

La situazione amministrativa al 31 dicembre 2016 evidenzia un avanzo di amministrazione di 35,4 milioni di euro, che tiene conto della dinamica degli incassi e pagamenti e delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi realizzate nell'esercizio.

FONDO CASSA AL 1° GENNAIO 2016	21.898.084,21
+ INCASSI COMPETENZA	90.853.927,01
+ INCASSI RESIDUI	1.346.853,16
- PAGAMENTI COMPETENZA	68.632.715,91
- PAGAMENTI RESIDUI	6.612.195,77
FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	38.853.952,70
+ RESIDUI ATTIVI	3.885.657,54
- RESIDUI PASSIVI	7.333.407,75
AVANZO (+) o DISAVANZO (-)	35.406.202,49

L'incremento dell'avanzo rispetto all'esercizio precedente (16,3 milioni di euro nel 2015) è correlato principalmente all'iscrizione tra le spese del fondo TFR di 19,4 mln, in conseguenza dello smobilizzo delle polizze in cui era investito il TFR dei dipendenti previsto dalle disposizioni della Tesoreria Unica. L'economia di spesa del fondo TFR è iscritta nell'avanzo vincolato. Se non si tenesse conto di tale importo, l'avanzo 2016 pari a 16 milioni di euro, risulterebbe in linea con quello accertato nel 2015.

La ripartizione tra avanzo disponibile (utilizzabile per il finanziamento delle spese programmate per l'esercizio 2017) e avanzo vincolato alla chiusura dell'esercizio 2016 è la seguente:



Avanzo disponibile	11.695.778,67
Avanzo vincolato, di cui:	23.710.423,82
- Fondo TFR dipendenti	19.357.615,74
- Fondi per Rischi e Oneri	3.293.044,27
- Capitoli di spesa per progetti speciali	1.059.763,81
Avanzo di amministrazione dell'esercizio 2016	35.406.202,49

Si precisa che i **Fondi per rischi e oneri** si riferiscono al *fondo giudizi pendenti* per 1,9 milioni di euro e al *Fondo Svalutazione Crediti* per 1,4 milioni di euro; i **capitoli di spesa per progetti speciali** si riferiscono alle disponibilità vincolate alle iniziative a favore dei consumatori nel settore RC Auto di cui alla Convenzione con il MISE del 29 maggio 2013.

5.2 Le entrate

Nel corso del 2016 l'Istituto ha accertato entrate per 93 milioni di euro.

ENTRATE 2016	STANZIATO	ACCERTATO	INCASSATO
ENTRATE CORRENTI	75.791.586,79	78.833.074,10	76.693.177,84
PARTITE DI GIRO	15.800.000,00	14.179.089,70	14.160.749,17
AVANZO DI AMM.ONE PRESUNTO 2015	15.893.408,84		
TOTALE	107.484.995,63	93.012.163,80	90.853.927,01

La tabella che segue riepiloga le variazioni fra entrate accertate e stanziati, al netto delle partite di giro, e la percentuale di composizione delle entrate accertate nel 2016:

ENTRATE 2016	STANZIATO	ACCERTATO	Δ	Comp. %
ENTRATE CONTRIBUTIVE	53.048.297,72	54.427.896,50	1.379.598,78	69,0%
ENTRATE NON CONTRIBUTIVE	600.000,00	722.280,74	122.280,74	1,0%
ENTRATE PER ALIENAZIONE DI B. PATR., RISCOS. DI CREDITI E REALIZZO VAL. MOB.	22.143.289,07	23.682.896,86	1.539.607,79	30,0%
TOTALE	75.791.586,79	78.833.074,10	3.041.487,31	100,0%

Più in dettaglio, le **entrate contributive**, pari a 54,4 milioni di euro (59,7 milioni di euro nel 2015) costituiscono il 69% del totale delle entrate accertate al netto delle partite di giro.

Le **entrate non contributive** comprendono 440 mila euro versati dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ai sensi dell'art. 1, comma 414 della Legge di Stabilità 2014. Le minori entrate per interessi attivi sono riconducibili essenzialmente al passaggio alla Tesoreria Unica, che riconosce un tasso di interesse notevolmente inferiore rispetto a quello di mercato.

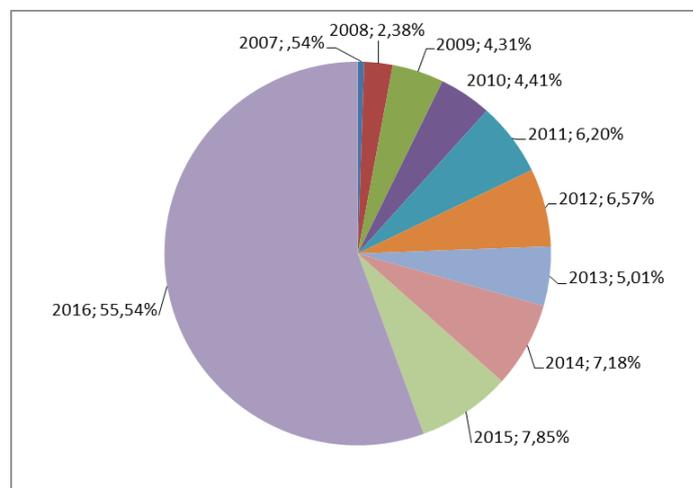
Le **entrate derivanti da alienazione di beni patrimoniali, riscossione crediti e realizzo valori mobiliari**, pari a 23,7 milioni di euro (il 30,1% del totale delle entrate), si riferiscono in gran parte al valore di smobilizzo delle polizze in cui era investito il TFR dei dipendenti (22,1 milioni di euro), stanziato nel corso del 2016 nel capitolo di entrata "Realizzo valori mobiliari", a copertura delle uscite per TFR da sostenere nell'esercizio e in quelli successivi.



ENTRATE ACCERTATE	2015	2016	Variazione	Var. %
ENTRATE CONTRIBUTIVE	59.679.795,59	54.427.896,50	- 5.251.899,09	-8,8%
010101 - CONTRIBUTO DI VIGILANZA SULL'ATTIVITÀ DI ASS. E RIASS.	51.691.007,59	47.337.969,13	- 4.353.038,46	-8,4%
010102 - CONTRIBUTO DI VIGILANZA SUGLI INTERMEDIARI	7.988.788,00	7.089.927,37	- 898.860,63	-11,3%
ENTRATE NON CONTRIBUTIVE	1.161.124,86	722.280,74	- 438.844,12	-37,8%
010201 - RECUPERI E RIMBORSI	347.522,46	159.380,69	- 188.141,77	-54,1%
010202 - INTERESSI ATTIVI	366.515,95	99.860,20	- 266.655,75	-72,8%
010203 - ALTRE ENTRATE NON CONTRIBUTIVE	447.086,45	463.039,85	15.953,40	3,6%
ENTRATE PER ALIENAZIONE DI B. PATR., RISCOS. DI CREDITI E REALIZZO VAL. MOB.	36.143,08	23.682.896,86	23.646.753,78	65425,4%
020401 - RISCOSSIONE CREDITI DIVERSI	0,00	1.525.322,15	1.525.322,15	
020402 - REALIZZO VALORI MOBILIARI	0,00	22.143.289,07	22.143.289,07	
020406 - TRASFERIMENTI PER CONVENZIONI MISE	36.143,08	14.285,64	- 21.857,44	-60,5%
Totale	60.877.063,53	78.833.074,10	17.956.010,57	29,5%

I residui attivi rappresentativi di entrate accertate e non incassate (prevalentemente riferiti a contributi non riscossi da intermediari) evidenziano una consistenza al 31 dicembre 2016 di 3,9 milioni di euro, di cui il 55,5% relativa all'esercizio 2016, mentre la restante parte è da imputarsi principalmente agli esercizi 2011-2015.

Residui attivi
(composizione % per anno di generazione)



5.3 Le uscite

Le spese complessivamente impegnate nel corso del 2016 sono pari a 74,8 milioni di euro.

USCITE 2016	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO
USCITE CORRENTI	89.381.706,77	60.386.060,80	54.272.833,81
USCITE IN CONTO CAPITALE	2.303.288,86	255.853,60	203.174,36
PARTITE DI GIRO	15.800.000,00	14.179.089,70	14.156.707,74
TOTALE	107.484.995,63	74.821.004,10	68.632.715,91



Le uscite dell'esercizio, al netto delle partite di giro, sono 60,6 milioni e si riferiscono alle seguenti categorie di spesa:

USCITE 2016		STANZIATO	IMPEGNATO	ECONOMIA DI SPESA
USCITE CORRENTI	ORGANI DELL'AUTORITA'	694.500,00	634.252,77	-60.247,23
	SPESE PER IL PERSONALE	44.988.000,00	43.572.713,62	-1.415.286,38
	ACQUISIZIONE DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI	9.658.664,00	8.480.603,36	-1.178.060,64
	USCITE DIVERSE	7.023.361,07	6.721.892,77	-301.468,30
	RESTITUZIONI RIMBORSI E ALTRE USCITE	27.017.181,70	976.598,28	-26.040.583,42
USCITE IN CONTO CAPITALE	ACQUISTO IMMOBILIZZAZIONI	1.154.138,54	152.181,45	-1.001.957,09
	CONCESSIONI CREDITI E ACQUISTO VALORI MOB.	1.149.150,32	103.672,15	-1.045.478,17
TOTALE		91.684.995,63	60.641.914,40	-31.043.081,23

L'economia di spesa più rilevante riguarda la categoria di spesa "Restituzioni, rimborsi e altre uscite non classificabili" (-26 milioni di euro) che comprende i Fondi per rischi e oneri del bilancio IVASS (fondo di riserva, fondo adeguamenti contrattuali, fondo giudizi pendenti, fondo svalutazione crediti, fondo TFR dipendenti). Le somme stanziata e non impegnata relative al Fondo giudizi pendenti, Fondo svalutazione crediti, Fondo TFR Dipendenti e quelle relative a Spese per Convenzioni MISE (comprese nella categoria "Concessioni crediti e acquisto valori mobiliari) confluiscono nell'avanzo vincolato (cfr. par. 5.1), a copertura delle analoghe spese del bilancio di previsione 2017. Le altre economie di spesa costituiscono, invece, avanzo disponibile.

Segue il confronto fra le spese impegnate nell'esercizio e quelle nell'esercizio precedente:

USCITE		2015		2016		Variazione
		Importo	Comp.%	Importo	Comp.%	
USCITE CORRENTI	ORGANI DELL'AUTORITA'	650.151,68	1,10	634.252,77	1,05	-15.898,9
	SPESE PER IL PERSONALE	42.171.882,65	71,06	43.572.713,62	71,85	1.400.831,0
	ACQUISIZIONE DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI	7.697.809,62	12,97	8.480.603,36	13,98	782.793,7
	USCITE DIVERSE	6.022.167,56	10,15	6.721.892,77	11,08	699.725,2
	RESTITUZIONI RIMBORSI E ALTRE USCITE	39.830,26	0,07	976.598,28	1,61	936.768,0
USCITE IN CONTO CAPITALE	ACQUISTO IMMOBILIZZAZIONI	2.697.309,36	4,54	152.181,45	0,25	-2.545.127,9
	CONCESSIONE CREDITO E ACQUISTO VALORI MOB.	71.003,63	0,12	103.672,15	0,17	32.668,5
TOTALE		59.350.154,76	100,00	60.641.914,40	100,00	1.291.759,6

Le somme impegnate nell'esercizio 2016 al netto delle partite di giro (+ 1,2 milioni di euro rispetto al 2015), sono costituite quasi esclusivamente da uscite correnti.

L'incidenza delle spese relative al personale e all'acquisto di beni e servizi si mantiene sostanzialmente invariata (rispettivamente il 71,8% e il 14% del totale). Le spese in conto capitale, come già accennato, subiscono una contrazione a seguito della riclassificazione delle spese di natura IT rese da Banca d'Italia, tra i servizi a decorrere dall'esercizio 2016.

Gli investimenti in HW e SW nel 2016 sono in misura ridotta e relativi all'acquisto di stampanti e prodotti software.

Più in particolare, la **spesa per il personale** è composta dalle seguenti voci:



Somme Impegnate	2015	Comp. %	2016	Comp. %	Variazione	Variazione %
010201 - RETRIBUZIONI E ONERI ACCESSORI PER IL PERSONALE DI RUOLO	26.283.203,25	62,3	27.126.016,84	62,3	842.813,6	3,2
010202 - ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI PER IL PERSONALE DI RUOLO	7.121.001,51	16,9	7.440.663,74	17,1	319.662,2	4,5
010203 - ALTRE USCITE PER IL PERSONALE	4.183.429,21	9,9	4.251.153,95	9,8	67.724,7	1,6
010204 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	1.242.733,71	2,9	1.250.000,00	2,9	7.266,3	0,6
010205 - ACCANTONAMENTO TFR	1.178.451,32	2,9	1.390.000,00	3,2	211.548,7	18,0
010206 - ASSICURAZIONI RELATIVE AL PERSONALE	101.450,68	0,2	102.561,08	0,2	1.110,4	1,1
010207 - ACCERTAMENTI SANITARI	7.970,47	0,1	9.666,76	0,0	1.696,3	21,3
010208 - INDENNITÀ E RIMBORSI PER MISSIONI ALL'INTERNO	1.529.915,07	3,6	1.413.513,45	3,2	-116.401,6	-7,6
010209 - INDENNITÀ E RIMBORSI PER MISSIONI ALL'ESTERO	337.218,28	0,8	365.688,02	0,8	28.469,7	8,4
010210 - AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	186.509,15	0,4	223.449,78	0,5	36.940,6	19,8
Totale	42.171.882,65	100,0	43.572.713,62	100,0	1.400.831,0	3,3

Le variazioni più significative riguardano:

- le retribuzioni e oneri previdenziali e assistenziali per il personale (+1,2 milioni di euro), a seguito della riforma avvenuta a maggio 2016 del trattamento economico del personale, delle assunzioni e promozioni avvenute nel corso dell'esercizio;
- l'accantonamento TFR dell'anno (+ 211 mila euro), in relazione all'aumento delle retribuzioni;
- le indennità di missione in Italia (-116 mila euro) in considerazione delle politiche di *travel policy* adottate;

Le spese per l'acquisizione di beni e servizi riguardano le seguenti tipologie di spesa:

Somme impegnate	2015	Comp. %	2016	Comp. %	Variazione	Variazione %
010301 - CANONI DI LOCAZIONE E ONERI ACCESSORI	3.013.458,00	39,2	3.019.751,75	35,7	6.293,8	0,2
010302 - UTENZE	532.786,95	6,9	512.069,17	6,0	-20.717,8	-3,9
010303 - MANUTENZIONE ORDINARIA BENI MOBILI E IMMOBILI	29.645,80	0,4	34.933,36	0,4	5.287,6	17,8
010304 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO	67.958,38	0,9	85.856,19	1,0	17.897,8	26,3
010305 - ACQUISTO DI PRODOTTI HARDWARE E SOFTWARE	51,24	0,0	-	0,0	-51,2	-100,0
010306 - NOLEGGIO, MANUTENZIONE E ASSISTENZA PRODOTTI HARDWARE E SOFTWARE	1.686.190,75	21,9	2.205.087,98	26,0	518.897,2	30,8
010307 - SELEZIONE DEL PERSONALE	14.009,65	0,2	6.817,54	0,1	-7.192,1	-51,3
010308 - CONSULENZE E COLLABORAZIONI	356.232,75	4,6	295.196,17	3,5	-61.036,6	-17,1
010309 - ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE A CONGRESSI, CONVEGNI E ALTRE MANIFESTAZIONI	8.244,50	0,1	5.173,80	0,1	-3.070,7	-37,2
010310 - PRESTAZIONI DI ALTRI SERVIZI	1.934.551,91	25,1	2.198.867,42	25,9	264.315,5	13,7
010311 - SPESE DI RAPPRESENTANZA	42.668,10	0,6	44.942,50	0,5	2.274,4	5,3
010312 - PUBBLICITÀ	10.734,86	0,1	17.116,68	0,2	6.381,8	59,4
010313 - TRADUZIONI E PUBBLICAZIONI	1.276,73	0,0	54.790,80	0,6	53.514,1	4.191,5
TOTALE	7.697.809,62	100,0	8.480.603,36	100,0	782.793,7	10,2

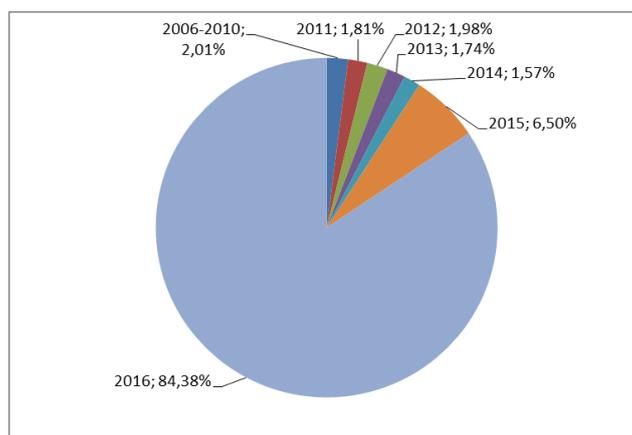
Le variazioni più consistenti si riferiscono a:

- servizi di assistenza e manutenzione HW e SW (+ 519 mila euro) a seguito della riclassificazione tra i servizi IT delle attività rese da Banca d'Italia ai fini della realizzazione di alcuni progetti informatici;
- prestazioni di altri servizi (+ 264 mila euro), relativamente alle spese per lavoro interinale, facility management e stage formativi che registrano incrementi a fronte di riduzioni per quanto concerne le altre tipologie di servizi (spese postali, riscossione contributi, sorveglianza locali).



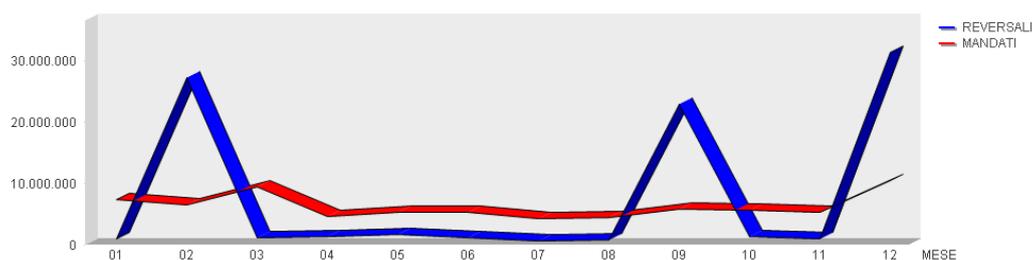
I residui passivi, pari a 7,3 milioni di euro, rappresentativi di uscite impegnate ma non pagate, sono composti per l'85% da somme ancora da pagare relative all'esercizio 2016, mentre la restante parte è da imputarsi principalmente all'esercizio 2015 (6,5%).

Residui passivi
(composizione % per anno di generazione)



5.4 La gestione della liquidità

Come già detto, a decorrere dal 1° gennaio 2016 le imprese hanno provveduto a versare il contributo di vigilanza in due rate, nei mesi di gennaio e luglio. Di conseguenza l'Istituto ha potuto disporre della liquidità necessaria per far fronte alle esigenze di cassa dell'intero esercizio senza dover ricorrere, come negli esercizi precedenti, all'utilizzo di una linea di credito.





BILANCIO DI ESERCIZIO 2016

RENDICONTO FINANZIARIO - PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE E DELLE USCITE

Parte I ENTRATA

Tit.	Cat.	Cap.	GESTIONE COMPETENZA										GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			CONSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI AL 31.12		
			SOMME ACCERTATE					DIFFERENZE					RIMASTI DA RISCOUOTERE	RISCOSSI	TOTALE		DIFFERENZE	TOTALE INCASSI COMPET. E RESIDUI
			PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSE	RIMASTE DA RISCOUOTERE	TOTALE	DIFFERENZE	CONSISTENZA AL 01.01	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCOUOTERE	TOTALE	DIFFERENZE						
			53.648.297,72	54.545.989,54	604.187,70	55.150.177,24	-1.501.879,52	2.724.351,07	974.987,07	1.727.420,75	2.702.407,82	21.943,25	55.520.976,61	2.331.608,45				
			22.143.289,07	22.147.188,30	1.535.708,56	23.682.896,86	-1.539.607,79	8.723,49	8.723,49	0,00	8.723,49	0,00	22.155.911,79	1.535.708,56				
			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
			15.800.000,00	14.160.749,17	18.340,53	14.179.089,70	1.620.910,30	529.771,32	363.142,60	0,00	363.142,60	166.628,72	14.523.891,77	18.340,53				
			TOTALE ENTRATE	90.853.927,01	2.156.236,79	93.012.163,80	-1.420.577,01	3.262.846,88	1.346.853,16	1.727.420,75	3.074.273,91	188.571,87	92.200.780,17	3.885.657,54				
			Utilizzo avanzo di amministrazione disponibile															
			- Utilizzo AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato dalle prenotazioni d'impegno trasferite all'esercizio successivo	7.289.504,82														
				0,00														
			- Utilizzo AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato da Fondi per Rischi ed Oneri	7.454.753,70														
				0,00														
			- Utilizzo AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato da capitoli di spesa per progetti speciali	1.149.150,32														
			TOTALE GENERALE	107.484.995,63														


BILANCIO DI ESERCIZIO 2016
RENDICONTO FINANZIARIO - PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE E DELLE USCITE

Tit.	Cat.	Cap.	GESTIONE COMPETENZA										GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI							
			SOMME IMPEGNATE					SOMME PAGATE					RIMASTI DA PAGARE	PAGATI	CONSISTENZA AL 01/01	DIFFERENZE	TOTALE	DIFFERENZE	TOTALE PAGAMENTI COMPET. E RESIDUI	CONSISTENZA DEI RESIDUI PASSIVI AL 31/12
			PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	DIFFERENZE	CONSISTENZA AL 01/01	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	DIFFERENZE	CONSISTENZA AL 01/01								
		10309	10.000,00	5.173,80	0,00	5.173,80	4.826,20	164,70	164,70	0,00	164,70	0,00	0,00	164,70	0,00	0,00	5.173,80	164,70		
			2.362.264,00	1.638.349,76	560.517,66	2.198.867,42	163.396,59	679.045,49	527.349,40	79.133,16	606.482,56	72.562,93	72.562,93	2.165.699,16	639.650,82					
		10311	45.000,00	33.852,47	11.090,03	44.942,50	57,50	10.971,90	4.597,90	6.454,40	5.243,20	5.628,70	5.628,70	38.450,27	11.735,43					
		10312	25.000,00	17.116,68	0,00	17.116,68	7.893,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.116,68	0,00					
		10313	55.000,00	17.024,65	37.766,15	54.790,80	209,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.024,65	37.766,15					
			9.658.664,00	6.554.015,09	1.926.588,27	8.480.603,36	1.178.060,64	1.836.102,69	1.031.992,55	610.065,58	1.642.058,13	194.044,56	194.044,56	7.586.007,64	2.536.653,85					
	4 ^A																			
		10401	3.763.361,07	3.463.748,24	76.210,40	3.539.958,64	223.402,43	156.635,04	83.067,05	3.557,99	86.625,04	70.010,00	70.010,00	3.546.815,29	79.768,39					
		10402	650.000,00	618.764,95	14,00	618.778,95	31.221,05	5.407,46	5.407,46	0,00	5.407,46	0,00	0,00	624.172,41	14,00					
		10403	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
		10404	2.610.000,00	2.000.000,00	563.155,18	2.563.155,18	46.844,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	563.155,18					
			7.023.361,07	6.082.513,19	639.379,58	6.721.892,77	301.468,30	162.042,50	88.474,51	3.557,99	92.032,50	70.010,00	70.010,00	6.170.987,70	642.937,57					
	5 ^A																			
		10501	1.187.008,03	0,00	0,00	0,00	1.187.008,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
		10502	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
		10503	2.182.000,00	0,00	0,00	0,00	2.182.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
		10504	2.057.630,26	96.607,02	50.735,15	1.47.342,17	1.910.288,09	81,55	81,55	0,00	81,55	0,00	0,00	96.688,57	50.735,15					
		10505	20.000,00	10.860,85	2.591,03	13.451,88	6.548,12	257,73	257,73	0,00	257,73	0,00	0,00	10.860,85	2.848,76					
		10506	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
		10507	1.382.756,18	0,00	0,00	0,00	1.382.756,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
		10508	14.367,26	0,00	0,00	0,00	14.367,26	14.367,26	14.367,26	0,00	0,00	14.367,26	14.367,26	0,00	0,00					
		10509	20.173.419,97	815.804,23	0,00	815.804,23	19.357.615,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	815.804,23	0,00					
			27.017.181,70	923.272,10	53.326,18	976.598,28	26.040.583,42	14.706,54	81,55	257,73	339,28	14.367,26	14.367,26	923.353,65	53.583,91					
			89.381.705,77	54.272.833,91	61.132.226,99	60.386.060,80	28.995.645,97	5.538.675,57	4.200.342,09	688.125,06	4.888.467,15	650.208,42	650.208,42	58.473.175,90	6.801.352,05					
	II																			
	6 ^A																			
		20601	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
		20602	5.000,00	4.641,51	0,00	4.641,51	358,49	1.421,10	0,00	0,00	0,00	1.421,10	4.641,51	0,00	0,00					
		20603	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
		20604	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					


BILANCIO DI ESERCIZIO 2016
RENDICONTO FINANZIARIO - PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE E DELLE USCITE

Tit.	Cat.	C.ap.	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI											
			GESTIONE COMPETENZA					GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						
			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	DIFFERENZE	CONSISTENZA AL 01/01	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	DIFFERENZE	TOTALE PAGAMENTI COMPET. E RESIDUI PASSIVI AL 31/12	CONSISTENZA DEI RESIDUI PASSIVI AL 31/12
			1.200.000,00	1.062.260,98	10.985,39	1.073.246,37	126.753,63	498.039,64	90.770,98	0,00	90.770,98	407.268,66	1.153.031,96	10.985,39
			15.800.000,00	14.156.707,74	22.381,96	14.179.089,70	1.620.910,30	546.195,76	137.125,44	0,00	137.125,44	409.070,32	14.293.833,18	22.381,96
			15.800.000,00	14.156.707,74	22.381,96	14.179.089,70	1.620.910,30	546.195,76	137.125,44	0,00	137.125,44	409.070,32	14.293.833,18	22.381,96
			Totale											
			89.381.706,77	54.272.833,81	6.113.226,99	60.386.060,80	28.995.645,97	5.538.675,57	4.200.342,09	688.125,06	4.888.467,15	650.208,42	58.473.175,90	6.801.352,05
			2.303.288,86	203.174,36	52.679,24	255.853,60	2.047.435,26	2.742.202,35	2.274.728,24	456.994,50	2.731.722,74	10.479,61	2.477.902,60	509.673,74
			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			15.800.000,00	14.156.707,74	22.381,96	14.179.089,70	1.620.910,30	546.195,76	137.125,44	0,00	137.125,44	409.070,32	14.293.833,18	22.381,96
			TOTALE USCITE											
			107.484.995,63	68.632.715,91	6.188.288,19	74.821.004,10	32.663.991,53	8.827.073,68	6.612.195,77	1.145.119,56	7.757.315,33	1.069.788,35	75.244.911,68	7.333.407,75
			Totale disavanzo presunto											
			0,00											
			TOTALE GENERALE											
			107.484.995,63											


BILANCIO DI ESERCIZIO 2016
RENDICONTO FINANZIARIO - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA
Parte I ENTRATA

Tit.	Cat.	GESTIONE COMPETENZA						GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI														
		PREVISIONI DEFINITIVE			SOMME ACCERTATE			RISOSSE			RIMASTE DA RISCOUOTERE			CONSISTENZA AL 1°/01			DIFFERENZE			TOTALE		
		RISOSSE	RIMASTE DA RISCOUOTERE	TOTALE	RISOSSE	RIMASTE DA RISCOUOTERE	TOTALE	RISOSSE	RIMASTE DA RISCOUOTERE	TOTALE	RISOSSE	RIMASTE DA RISCOUOTERE	TOTALE	DIFFERENZE	TOTALE	DIFFERENZE	TOTALE	TOTALE INCASSI COMPETENZE RESIDUI	CONSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI AL 31.12			
5 ^a		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
	Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
	Totale Titolo III	75.791.586,79	76.693.177,84	78.833.074,10	78.833.074,10	-3.041.487,31	2.733.074,56	983.710,96	1.727.420,75	2.711.131,31	21.943,25	77.676.886,40	3.867.317,01									
IV	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO																					
	ENTRATE DERIVANTI DA PARTITE DI GIRO																					
	Totale	15.800.000,00	14.160.749,17	18.340,53	14.179.089,70	1.620.910,30	529.771,32	363.142,60	0,00	363.142,60	166.628,72	14.523.891,77	18.340,53									
	Totale Titolo IV	15.800.000,00	14.160.749,17	18.340,53	14.179.089,70	1.620.910,30	529.771,32	363.142,60	0,00	363.142,60	166.628,72	14.523.891,77	18.340,53									
	Totale Titolo I	53.648.297,72	54.545.989,54	604.187,70	55.150.177,24	-1.501.879,52	2.724.351,07	974.987,07	1.727.420,75	2.702.407,82	21.943,25	55.520.975,61	2.331.603,45									
	Totale Titolo II	22.143.289,07	22.147.188,30	1.535.708,56	23.682.896,86	-1.539.607,79	8.723,49	8.723,49	0,00	8.723,49	0,00	22.155.911,79	1.535.708,56									
	Totale Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00									
	Totale Titolo IV	15.800.000,00	14.160.749,17	18.340,53	14.179.089,70	1.620.910,30	529.771,32	363.142,60	0,00	363.142,60	166.628,72	14.523.891,77	18.340,53									
	TOTALE ENTRATE	91.591.586,79	90.853.927,01	2.158.236,79	93.012.163,80	-1.420.577,01	3.262.845,88	1.346.853,16	1.727.420,75	3.074.273,91	188.571,97	92.200.780,17	3.885.657,54									
	Utilizzo avanzo di amministrazione disponibile applicato	7.289.504,82																				
	- Utilizzo AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato dalle prenotazioni d'impegno trasferite all'esercizio successivo %→+η- η·q	0,00																				
	- Utilizzo AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato da Fondi Rischi ed Oneri	7.454.753,70																				
	- Utilizzo AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato da capitoli di spesa per progetti speciali	0,00																				
	TOTALE GENERALE	1.149.150,32																				
	TOTALE GENERALE	107.484.995,63																				



BILANCIO DI ESERCIZIO 2016
RENDICONTO FINANZIARIO - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Tit.	Cat.	Parte II USCITE										CONSISTENZA DEI RESIDUI PASSIVIAL. 31.12					
		GESTIONE COMPETENZA					GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI										
		PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	DIFFERENZE	CONSISTENZA AL. 1°/01	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	DIFFERENZE		TOTALE PAGAMENTI COMPETENZA E RESIDUI				
		0,00															
		DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO															
I		TITOLO I - USCITE CORRENTI															
	1 ^a	694.500,00	628.420,62	5.832,15	634.252,77	60.247,23	39.626,76	39.626,76	0,00	39.626,76	0,00	668.047,38	5.832,15				
		Totale															
	2 ^a	44.988.000,00	40.084.612,81	3.488.100,81	43.572.713,62	1.415.286,38	3.486.197,08	3.486.197,08	74.243,76	3.114.410,48	371.786,60	43.124.779,53	3.562.344,57				
		Totale															
	3 ^a	9.658.664,00	6.554.015,09	1.926.588,27	8.480.603,36	1.179.080,64	1.836.102,69	1.031.992,55	610.065,58	1.642.058,13	194.044,56	7.586.007,64	2.536.653,85				
		Totale															
	4 ^a	7.023.361,07	6.082.513,19	639.379,58	6.721.892,77	301.468,30	162.042,50	88.474,51	3.557,99	92.032,50	70.010,00	6.170.987,70	642.937,57				
		Totale															
	5 ^a	27.017.181,70	923.272,10	53.326,18	976.598,28	26.040.583,42	14.706,54	81,55	257,73	339,28	14.367,26	923.353,65	53.583,91				
		Totale															
		89.381.706,77	54.272.833,81	6.113.226,99	60.386.060,80	28.995.645,97	5.538.675,57	4.200.342,09	688.125,06	4.888.467,15	650.208,42	58.473.175,90	6.801.352,05				
II		TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE															
	6 ^a	1.149.150,32	98.043,88	5.628,47	103.672,15	1.045.478,17	21.147,61	12.089,11	0,00	12.089,11	9.058,50	110.132,79	5.628,47				
		Totale															
	7 ^a	2.303.288,86	203.174,36	52.679,24	255.853,60	2.047.435,26	2.742.202,35	2.274.728,24	456.994,50	2.731.722,74	10.479,61	2.477.902,60	509.873,74				
		Totale															
III		TITOLO III - USCITE DERIVANTI DA ESTINZIONE DI PRESTITI															
	8 ^a	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
		Totale															



BILANCIO DI ESERCIZIO 2016
RENDICONTO FINANZIARIO - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Tit.	Cat.	Parte II USCITE											
		GESTIONE COMPETENZA					GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI						
		PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	DIFFERENZE	CONSISTENZA AL 1°/01	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	DIFFERENZE	TOTALE PAGAMENTI COMPETENZA E RESIDUI	CONSISTENZA DEI RESIDUI PASSIVI AL 31.12
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		91.684.995,63	54.476.008,17	6.165.906,23	60.641.914,40	31.043.081,23	8.280.877,92	6.475.070,33	1.145.119,56	7.620.189,89	660.688,03	60.951.075,50	7.311.025,79
		Totale Titolo III											
IV													
	9 ^a												
		15.800.000,00	14.156.707,74	22.381,96	14.179.089,70	1.620.910,30	546.195,76	137.125,44	0,00	137.125,44	409.070,32	14.293.833,18	22.381,96
		Totale Titolo IV											
		89.381.706,77	54.272.833,81	6.113.226,99	60.386.060,80	28.995.645,97	5.538.675,57	4.200.342,09	688.125,06	4.888.467,15	650.208,42	58.473.175,90	6.801.352,05
		2.303.288,86	203.174,36	52.879,24	255.853,60	2.047.435,26	2.742.202,35	2.274.728,24	456.994,50	2.731.722,74	10.479,61	2.477.902,60	509.673,74
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		15.800.000,00	14.156.707,74	22.381,96	14.179.089,70	1.620.910,30	546.195,76	137.125,44	0,00	137.125,44	409.070,32	14.293.833,18	22.381,96
		TOTALE USCITE											
		107.484.995,63	68.632.715,91	6.188.288,19	74.821.004,10	32.863.991,53	8.827.073,68	6.612.195,77	1.145.119,56	7.757.316,33	1.069.798,35	75.244.911,68	7.333.407,75
		Totale disavanzo presunto	0,00										



CONTO ECONOMICO

	IMPORITO 2015	IMPORITO 2016
00010 - Contributo Vigilanza sull'attività di ass. e riass	51.691.007,59	47.337.969,13
00020 - Contributo Vigilanza intermediari	7.988.788,00	7.089.927,37
Totale	59.679.795,59	54.427.896,50
00040 - Recuperi e Rimborsi	787.522,46	622.476,78
Totale	787.522,46	622.476,78
00070 - Spese per gli organi dell'Istituto	-654.913,68	-621.959,73
00080 - Spese per il personale	-38.690.632,46	-41.083.138,01
00090 - Spese per l'acquisto dei beni di consumo e servizi	-9.320.913,04	-10.637.044,27
00100 - Altri Oneri	-3.240.415,42	-2.629.625,85
Totale	-51.906.874,60	-54.971.767,86
00110 - Ammortamento beni mobili e arredi	-12.796,27	-7.544,60
00120 - Ammortamento impianti e attrezz. non informatiche	-4.466,99	-4.067,28
00130 - Ammortamento Hardware	-191.626,67	-166.215,84
00140 - Ammortamento Software	-99.205,71	-178.161,41
00150 - Accantonamento ad altri fondi	-211.125,03	0,00
Totale	-519.220,67	-355.989,13
00160 - Proventi Finanziari	646.867,03	99.860,20
00170 - Oneri Finanziari	-56.470,25	-318,23
Totale	590.396,78	99.541,97
00180 - Oneri Tributari	-2.686.797,11	-3.464.032,41
Totale	-2.686.797,11	-3.464.032,41
00190 - Proventi Straordinari	193.635,43	208.182,09
00200 - Oneri Straordinari	-143.841,48	-1.503.223,82
00240 - Plusvalenze patrimoniali	0,00	1.974.648,92
00260 - Minusvalenze patrimoniali	0,00	-41.595,33
Totale	49.793,95	638.011,86
Utile (Perdita) d'esercizio	5.994.616,40	-3.003.862,29



STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	IMPORTO 2015	IMPORTO 2016	PASSIVITA'	IMPORTO 2015	IMPORTO 2016
2) Mobili e Arredi	9.653,96	8.706,08	1) Utili esercizi precedenti	14.181.551,62	20.176.168,02
3) Impianti	11.240,13	11.127,33	2) Utile (perdita) d'esercizio	5.994.616,40	-3.003.862,29
4) Hardware	701.317,88	545.937,79	Totale	20.176.168,02	17.172.305,73
5) Oneri pluriennali	2.053.260,00	0,00	1) Fondo Svalutazione Crediti	1.382.756,18	1.345.339,65
6) Software	211.062,28	269.446,65	2) Fondo Rischi su TFR	14.367,26	0,00
7) Polizze T.F.R.	22.199.251,66	0,00	Totale	1.397.123,44	1.345.339,65
Totale	25.185.785,91	835.217,85	1) Debiti di Funzionamento	3.389.803,57	1.220.119,40
2) Crediti v/Intermediari	2.322.621,00	2.179.126,66	2) Progetto per Iniziative a favore dei consumatori nel settore RCA	1.178.201,09	1.081.921,58
3) Crediti v/Periti	148.780,00	147.568,00	4) Debiti Diversi	1.729.299,61	2.122.607,52
4) Crediti diversi	261.673,56	1.540.622,35	5) Debiti per Servizi c/Terzi	463.241,37	22.381,96
5) Crediti per Servizi c/Terzi	529.771,32	18.340,53	6) Debiti per T.F.R.	20.173.419,97	20.882.937,89
Totale	3.262.845,88	3.885.657,54	Totale	26.933.965,61	25.329.968,35
2) Tesoreria	21.898.084,21	38.853.952,70	Ratei Passivi	10,38	0,00
4) Disponibilità non liquide	13.226,80	17.417,05	Risconti Passivi	1.974.648,92	0,00
Totale	21.911.311,01	38.871.369,75	Totale	1.974.659,30	0,00
Risconti Attivi	121.973,57	255.368,59	Totale	1.974.659,30	0,00
Totale	121.973,57	255.368,59	Totale	50.481.916,37	43.847.613,73
Totale	50.481.916,37	43.847.613,73	Totale	50.481.916,37	43.847.613,73



SITUAZIONE AMMINISTRATIVA ESERCIZIO 2016

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio di Contabilità in c/competenza	90.853.927,01	21.898.084,21
in c/residui	1.346.853,16	92.200.780,17
Pagamenti in c/competenza	68.632.715,91	75.244.911,68
in c/residui	6.612.195,77	38.853.952,70
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio		
Residui attivi degli esercizi precedenti dell'esercizio	1.727.420,75	3.885.657,54
Residui passivi degli esercizi precedenti dell'esercizio	1.145.119,56	7.333.407,75
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio	6.188.288,19	35.406.202,49
Parte vincolata		
Fondo TFR Dipendenti		19.357.615,74
Fondi per Rischi ed Oneri		3.293.044,27
Capitoli di spesa per progetti speciali		1.059.763,81
Totale parte vincolata		23.710.423,82
Parte disponibile		11.695.778,67
Totale risultato di amministrazione		35.406.202,49



ESERCIZIO 2016

ELENCO DEI RESIDUI

Pag. 1

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Accertamento	Importo attuale	Importo Riscosso	Differenza
1	010102	00101020	CONTRIBUTO DI VIGILANZA SUGLI INTERMEDIARI	20070000401 0	22.207,24	1.335,53	20.871,71
				20080000393 0	77.075,95	4.145,95	72.929,60
				20090000311 0	147.885,44	8.398,56	139.486,88
				20100000349 0	155.896,76	9.151,21	146.745,55
				20110000332 0	223.059,17	16.748,62	206.310,55
				20120000195 0	236.738,02	22.380,66	214.357,36
				20130000201 0	216.532,90	21.743,89	194.789,01
				20140000156 0	294.841,00	15.675,00	279.166,00
				20150000161 0	944.822,00	644.338,00	300.484,00
					2.319.058,08	743.917,42	1.575.140,66
TOTALE CAPITOLO	00101020				2.319.058,08	743.917,42	1.575.140,66
TOTALE CATEGORIA	010102						
	010103	00101030	CONTRIBUTO DI VIGILANZA SUI PERITI	20080000394 0	19.440,00	0,00	19.440,00
				20090000316 0	28.128,00	0,00	28.128,00
				20100000350 0	24.450,00	0,00	24.450,00
				20110000333 0	34.500,00	0,00	34.500,00
				20120000196 0	41.050,00	0,00	41.050,00
					147.568,00	0,00	147.568,00
TOTALE CAPITOLO	00101030				147.568,00	0,00	147.568,00
TOTALE CATEGORIA	010103						
	010201	00102013	RECUPERI E RIMBORSI	20150000230 0	0,00	0,00	0,00
				20150000257 0	0,00	0,00	0,00
				20150000260 0	0,00	0,00	0,00
				20150000271 0	899,14	899,14	0,00
				20150000272 0	2.592,31	2.592,31	0,00
				20150000274 0	26,96	26,96	0,00
				20150000284 0	0,00	0,00	0,00
				20150000314 0	4.712,09	0,00	4.712,09
					8.230,50	3.518,41	4.712,09
TOTALE CAPITOLO	00102013				8.230,50	3.518,41	4.712,09
TOTALE CATEGORIA	010201						
	010202	00102022	INTERESSI SUI DEPOSITI	20150000282 0	227.551,24	227.551,24	0,00



ESERCIZIO 2016

Pag. 2

ELENCO DEI RESIDUI

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Accertamento	Importo attuale	Importo Riscosso	Differenza
TOTALE CAPITOLO	00102022				227.551,24	227.551,24	0,00
TOTALE CATEGORIA	010202				227.551,24	227.551,24	0,00
1	010203	00102031	ENTRATA STRAORDINARIA CONTRIBUTIVA DA MISE	20150000313 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLO	00102031				0,00	0,00	0,00
		00102033	PROVENTI DA RIMBORSO POLIZZE INVESTIMENTO TFR	20140000255 0	0,00	0,00	0,00
				20140000256 0	0,00	0,00	0,00
				20140000257 0	0,00	0,00	0,00
				20150000165 0	0,00	0,00	0,00
				20150000310 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLO	00102033				0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA	010203				0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO	1				2.702.407,82	974.987,07	1.727.420,75
2	020406	00204061	CONVENZIONE CON MISE DEL 29.05.2013	20150000283 0	8.723,49	8.723,49	0,00
TOTALE CAPITOLO	00204061				8.723,49	8.723,49	0,00
TOTALE CATEGORIA	020406				8.723,49	8.723,49	0,00
TOTALE TITOLO	2				8.723,49	8.723,49	0,00
4	040602	04060201	RITENTUE FISCALI REDDITI LAVORO DIPENDENTE	20150000153 0	0,00	0,00	0,00
				20150000265 0	24.631,17	24.631,17	0,00
				20150000273 0	792,43	792,43	0,00
TOTALE CAPITOLO	04060201				25.423,60	25.423,60	0,00
TOTALE CATEGORIA	04060202				0,00	0,00	0,00
		04060202	RITENUTE PREVIDENZIALI REDDITI LAVORO DIPENDENTE	20150000259 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLO	04060202				0,00	0,00	0,00
		04060203	ALTRE RITENUTE AL PERSONALE	20150000001 0	17.063,70	17.063,70	0,00
TOTALE CAPITOLO	04060203				17.063,70	17.063,70	0,00
TOTALE CATEGORIA	040602				42.487,30	42.487,30	0,00
040603	04060302		RESTITUZIONE ANTICIPO MISSIONI	20140000254 0	0,00	0,00	0,00



ESERCIZIO 2016

Pag. 3

ELENCO DEI RESIDUI

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Accertamento	Importo attuale	Importo Riscosso	Differenza
4	040603	04060302	RESTITUZIONE ANTICIPO MISSIONI	201500003110	300,00	300,00	0,00
TOTALE CAPITOLE 04060302					300,00	300,00	0,00
		04060303	RIMBORSO TFR				
				200400004230	0,00	0,00	0,00
				200500004020	0,00	0,00	0,00
				200500004050	0,00	0,00	0,00
				200500004070	0,00	0,00	0,00
				201200002230	0,00	0,00	0,00
				201200002270	0,00	0,00	0,00
				201200002320	0,00	0,00	0,00
				201200003430	0,00	0,00	0,00
				201300002120	0,00	0,00	0,00
				201300002300	0,00	0,00	0,00
				201300002570	0,00	0,00	0,00
				201300002700	0,00	0,00	0,00
				201400000730	0,00	0,00	0,00
				201400001460	0,00	0,00	0,00
				201400001880	0,00	0,00	0,00
				201400002370	0,00	0,00	0,00
				201500000420	0,00	0,00	0,00
				201500002860	0,00	0,00	0,00
				201500002980	17.785,66	17.785,66	0,00
				201500002990	0,00	0,00	0,00
				201500003000	0,00	0,00	0,00
				201500003010	0,00	0,00	0,00
				201500003020	18.769,60	18.769,60	0,00
				201500003030	0,00	0,00	0,00
				201500003040	17.728,81	17.728,81	0,00
				201500003050	124.222,43	124.222,43	0,00
				201500003060	17.143,45	17.143,45	0,00
				201500003070	89.174,98	89.174,98	0,00
				201500003080	35.530,37	35.530,37	0,00
TOTALE CAPITOLE 04060303					320.355,30	320.355,30	0,00

ESERCIZIO 2016
Pag. 4



ELENCO DEI RESIDUI

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Accertamento	Importo attuale	Importo Riscosso	Differenza
4	040603	04060304	ALTRE ENTRATE SERVIZI C/TERZI	20130000070 0	0,00	0,00	0,00
				20140000200 0	0,00	0,00	0,00
				20150000269 0	0,00	0,00	0,00
		04060304		0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE CAPITOLO 04060304			320.655,30	320.655,30	0,00
		TOTALE CATEGORIA 040603			363.142,60	363.142,60	0,00
		TOTALE TITOLO 4			3.074.273,91	1.346.853,16	1.727.420,75
		TOTALE GENERALE PARTE ENTRATA					



ESERCIZIO 2016

Pag. 1

ELENCO DEI RESIDUI

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
1	010103	00101032	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI CONSIGLIO	20140000078 0	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CAPITOLO	00101032		20150001439 0	35.555,56	35.555,56	0,00
	TOTALE CATEGORIA	010103			35.555,56	35.555,56	0,00
	010104	00101042	MISSIONI E RIMBORSI AGLI ORGANI DELL'AUTORITÀ - CONSIGLIO	20150001376 0	225,26	225,26	0,00
				20150001426 0	0,00	0,00	0,00
				20150001431 0	0,00	0,00	0,00
				20150001455 0	235,50	235,50	0,00
				20150001459 0	1.966,97	1.966,97	0,00
				20150001472 0	1.153,47	1.153,47	0,00
				20150001477 0	490,00	490,00	0,00
	TOTALE CAPITOLO	00101042			4.071,20	4.071,20	0,00
	TOTALE CATEGORIA	010104			4.071,20	4.071,20	0,00
	010201	00102012	RETRIBUZIONI AI DIPENDENTI	20150000160 0	30.084,60	30.084,60	0,00
				20150001441 0	486.154,23	486.154,23	0,00
				20150001442 0	269.692,00	269.692,00	0,00
	TOTALE CAPITOLO	00102012			785.930,83	785.930,83	0,00
	TOTALE CATEGORIA	010201			785.930,83	785.930,83	0,00
	010202	00102022	ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI PER I DIPENDENTI	20130003249 0	0,00	0,00	0,00
				20150001443 0	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CAPITOLO	00102022			0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA	010202			0,00	0,00	0,00
	010203	00102031	CONTRIBUTI ASSISTENZA SANITARIA	20150000034 0	0,00	0,00	0,00
				20150000037 0	0,00	0,00	0,00



ESERCIZIO 2016

ELENCO DEI RESIDUI

Pag. 2

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
1	010203	00102031	CONTRIBUTI ASSISTENZA SANITARIA	20150001444 0	34.730,40	34.730,40	0,00
TOTALE CAPITOLO	00102031				34.730,40	34.730,40	0,00
TOTALE CAPITOLO	00102034		ALTRE USCITE (PREVIDENZA COMPLEMENTARE)	20150000508 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLO	00102036		CONTRIBUTI IVASS PER CONVENZIONE METREBUS	20150001374 0	725.000,00	725.000,00	0,00
TOTALE CAPITOLO	00102036				725.000,00	725.000,00	0,00
TOTALE CATEGORIA	010203				759.730,40	759.730,40	0,00
010204	00102040		COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	20150001390 0	77.346,39	77.346,39	0,00
TOTALE CAPITOLO	00102040			20150001448 0	4.171,95	4.171,95	0,00
TOTALE CAPITOLO	00102040				81.518,34	81.518,34	0,00
TOTALE CATEGORIA	010204				81.518,34	81.518,34	0,00
010205	00102050		ACCANTONAMENTO TFR V/INA (QUOTA ANNUALE)	20140001321 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLO	00102050			20140001322 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLO	00102050			20140001323 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLO	00102050			20140001324 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLO	00102050			20140001325 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLO	00102050			20140001326 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLO	00102050			20150001371 0	6.487,74	6.487,74	0,00
TOTALE CAPITOLO	00102050			20150001413 0	1.159.305,17	1.159.305,17	0,00
TOTALE CAPITOLO	00102050				1.165.792,91	1.165.792,91	0,00
TOTALE CATEGORIA	010205				1.165.792,91	1.165.792,91	0,00
010206	00102060		ASSICURAZIONI RELATIVE AL PERSONALE (SOLO POLIZZA INFORTUNI)	20130002355 0	3.815,33	0,00	3.815,33
TOTALE CAPITOLO	00102060			20140001319 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLO	00102060			20150000007 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLO	00102060			20150001416 0	1.641,50	1.641,50	0,00
TOTALE CAPITOLO	00102060				5.456,83	1.641,50	3.815,33



ESERCIZIO 2016

ELENCO DEI RESIDUI

Pag. 3

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
TOTALE CATEGORIA 010206							
1	010207	00102070	ACCERTAMENTI SANITARI		5.456,83	1.641,50	3.815,33
				20120001219 0	39,02	0,00	39,02
				20130000701 0	269,61	0,00	269,61
				20130000702 0	68,60	0,00	68,60
				20130001207 0	52,40	0,00	52,40
				20130001213 0	52,40	0,00	52,40
				20130001221 0	52,40	0,00	52,40
				20130001222 0	52,40	0,00	52,40
				20130001223 0	52,40	0,00	52,40
				20130001224 0	52,40	0,00	52,40
				20130001596 0	56,76	0,00	56,76
				20130001603 0	250,43	0,00	250,43
				20130002080 0	52,40	0,00	52,40
				20130002300 0	64,32	0,00	64,32
				20130002422 0	52,40	0,00	52,40
				20130002423 0	52,40	0,00	52,40
				20130002424 0	104,80	0,00	104,80
				20130002425 0	52,40	0,00	52,40
				20130002426 0	52,40	0,00	52,40
				20130002427 0	52,40	0,00	52,40
				20130002521 0	55,58	0,00	55,58
				20130002563 0	52,40	0,00	52,40
				20130002661 0	54,40	0,00	54,40
				20130002806 0	66,98	0,00	66,98
				20130002844 0	52,40	0,00	52,40
				20130002860 0	52,40	0,00	52,40
				20130003107 0	106,80	0,00	106,80
				20130003108 0	52,40	0,00	52,40
				20130003216 0	0,00	0,00	0,00
				20130003219 0	52,40	0,00	52,40
				20140000027 0	0,00	0,00	0,00



ESERCIZIO 2016

ELENCO DEI RESIDUI

Pag. 4

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
1	010207	00102070	ACCERTAMENTI SANITARI	20140000099 0	60,48	0,00	60,48
				20140000150 0	52,40	0,00	52,40
				20140000170 0	52,40	0,00	52,40
				20140000184 0	52,40	0,00	52,40
				20140000251 0	52,40	0,00	52,40
				20140000267 0	52,40	0,00	52,40
				20140000341 0	52,40	0,00	52,40
				20140000348 0	52,40	0,00	52,40
				20140000447 0	106,80	0,00	106,80
				20140000479 0	52,40	0,00	52,40
				20140000500 0	52,40	0,00	52,40
				20140000514 0	52,40	0,00	52,40
				20140000516 0	52,40	0,00	52,40
				20140000595 0	106,80	0,00	106,80
				20140000617 0	52,40	0,00	52,40
				20140000633 0	52,40	0,00	52,40
				20140000732 0	54,40	0,00	54,40
				20140000796 0	54,40	0,00	54,40
				20140000994 0	52,40	0,00	52,40
				20140001063 0	106,80	0,00	106,80
				20140001102 0	52,40	0,00	52,40
				20140001114 0	52,40	0,00	52,40
				20140001261 0	29,95	0,00	29,95
				20150000951 0	101,80	101,80	0,00
				20150001067 0	43,60	43,60	0,00
				20150001068 0	98,06	98,06	0,00
				20150001069 0	57,06	57,06	0,00
				20150001223 0	159,20	159,20	0,00
				20150001224 0	159,20	159,20	0,00
				20150001225 0	297,70	297,70	0,00
				20150001226 0	211,60	211,60	0,00
				20150001261 0	106,80	106,80	0,00
				20150001262 0	127,30	127,30	0,00



ESERCIZIO 2016

ELENCO DEI RESIDUI

Pag. 5

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
1	010207	00102070	ACCERTAMENTI SANITARI	20150001263 0	52,40	52,40	0,00
				20150001264 0	106,80	106,80	0,00
				20150001265 0	52,40	52,40	0,00
				20150001266 0	49,02	49,02	0,00
				20150001267 0	106,80	106,80	0,00
				20150001268 0	39,02	39,02	0,00
				20150001269 0	52,40	52,40	0,00
				20150001270 0	106,80	106,80	0,00
				20150001271 0	106,80	106,80	0,00
				20150001272 0	121,40	121,40	0,00
				20150001273 0	337,32	337,32	0,00
TOTALE CAPITOLO	00102070			5.879,61	2.493,48	3.386,13	
TOTALE CATEGORIA	010207			5.879,61	2.493,48	3.386,13	
	010208	00102081	INDENNITÀ PER MISSIONI ALL'INTERNO	20150001391 0	63.783,15	63.783,15	0,00
				20150001449 0	174,75	174,75	0,00
TOTALE CAPITOLO	00102081			63.957,90	63.957,90	0,00	
	00102082	00102082	RIMBORSI PER MISSIONI ALL'INTERNO	20150001367 0	2.592,31	2.592,31	0,00
				20150001382 0	8,80	8,80	0,00
				20150001385 0	11.102,42	11.102,42	0,00
				20150001392 0	3.803,20	3.803,20	0,00
				20150001417 0	0,00	0,00	0,00
				20150001423 0	0,00	0,00	0,00
				20150001428 0	0,00	0,00	0,00
				20150001450 0	262,20	262,20	0,00
				20150001453 0	18,51	18,51	0,00
				20150001457 0	29,60	29,60	0,00
				20150001462 0	329,40	329,40	0,00
				20150001465 0	7.064,81	7.064,81	0,00
				20150001469 0	38.241,21	38.241,21	0,00
				20150001474 0	10.708,84	10.708,84	0,00
TOTALE CAPITOLO	00102082			74.161,30	74.161,30	0,00	



ESERCIZIO 2016

ELENCO DEI RESIDUI

Pag. 6

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
TOTALE CATEGORIA 010208							
1	010209	00102091	INDENNITÀ PER MISSIONI ALL'ESTERO	20150001393 0 20150001451 0	138.119,20 3.371,60 2.635,82 6.007,42	138.119,20 3.371,60 2.635,82 6.007,42	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE CAPITOLO 00102091							
		00102092	RIMBORSI PER MISSIONI ALL'ESTERO	20150000934 0 20150001368 0 20150001383 0 20150001386 0 20150001394 0 20150001418 0 20150001424 0 20150001429 0 20150001452 0 20150001454 0 20150001458 0 20150001461 0 20150001463 0 20150001466 0 20150001468 0 20150001470 0 20150001475 0	0,00 0,00 416,80 2.273,25 1.253,93 0,00 0,00 0,00 851,13 654,55 2.495,36 272,30 170,00 617,26 535,30 16.179,56 9.874,22 35.593,66 41.601,08	0,00 0,00 416,80 2.273,25 1.253,93 0,00 0,00 0,00 851,13 654,55 2.495,36 272,30 170,00 617,26 535,30 16.179,56 7.834,70 33.554,14 39.561,56	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 2.039,52 2.039,52 2.039,52
TOTALE CAPITOLO 00102092							
TOTALE CATEGORIA 010209							
	010210	00102100	AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	20110000662 0 20130002923 0 20140000499 0 20140001086 0 20140001204 0 20140001207 0 20150000197 0	10.750,00 2.000,00 2.896,00 1.400,00 3.500,00 0,00 114,40	0,00 0,00 0,00 1.400,00 0,00 0,00 0,00	10.750,00 2.000,00 2.896,00 0,00 3.500,00 0,00 114,40



ESERCIZIO 2016

ELENCO DEI RESIDUI

Pag. 7

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
1	010210	00102100	AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	20150000272 0	330,00	0,00	330,00
				20150000282 0	60.000,00	56.792,50	3.207,50
				20150000288 0	1.834,88	0,00	1.834,88
				20150000393 0	1.790,00	900,00	890,00
				20150000947 0	1.300,00	0,00	1.300,00
				20150000949 0	790,00	790,00	0,00
				20150000955 0	180,00	0,00	180,00
				20150001046 0	396,00	396,00	0,00
				20150001058 0	8.000,00	0,00	8.000,00
				20150001160 0	9.500,00	4.500,00	5.000,00
				20150001219 0	600,00	600,00	0,00
				20150001221 0	25.000,00	0,00	25.000,00
					130.381,28	65.378,50	65.002,78
TOTALE CAPITOLO	00102100				130.381,28	65.378,50	65.002,78
TOTALE CATEGORIA	010210						
	010301	00103011	AFFITTO LOCALI SEDE	20120000003 0	22.523,80	0,00	22.523,80
				20130000074 0	69.359,95	0,00	69.359,95
				20140000034 0	62.873,31	0,00	62.873,31
				20150000041 0	81.713,38	0,00	81.713,38
					236.470,44	0,00	236.470,44
TOTALE CAPITOLO	00103011						
	00103013	00103013	ONERI ACCESSORI LOCALI SEDE	20140000035 0	142.362,61	136.384,26	5.978,35
				20150001122 0	141.750,00	0,00	141.750,00
					284.112,61	136.384,26	147.728,35
TOTALE CAPITOLO	00103013						
TOTALE CATEGORIA	010301				520.583,05	136.384,26	384.198,79
	010302	00103020	UTENZE	200700000946 0	5.400,00	0,00	5.400,00
					5.400,00	0,00	5.400,00
TOTALE CAPITOLO	00103020						
	00103021	00103021	SPESE TELEFONICHE (TELEFONIA FISSA)	20140000036 0	2.780,93	0,00	2.780,93
				20150000118 0	9.162,24	9.162,24	0,00
					11.943,17	9.162,24	2.780,93
TOTALE CAPITOLO	00103021						
	00103022	00103022	SPESE TELEFONICHE (TELEFONIA MOBILE)	20140000038 0	0,00	0,00	0,00



ESERCIZIO 2016

ELENCO DEI RESIDUI

Pag. 8

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
1	010302	00103022	SPESE TELEFONICHE (TELEFONIA MOBILE)	20140000910 0	0,00	0,00	0,00
				20150000036 0	0,00	0,00	0,00
				20150000699 0	9.822,24	9.822,24	0,00
		00103022			9.822,24	9.822,24	0,00
		00103023	SPESE PER FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	20140000004 0	0,00	0,00	0,00
				20150000038 0	17.934,28	17.934,28	0,00
		00103023			17.934,28	17.934,28	0,00
		00103024	SPESE PER FORNITURA ACQUA	20150000119 0	0,00	0,00	0,00
		00103024			0,00	0,00	0,00
		00103025	SPESE PER FORNITURA COMBUSTIBILI E CONDUZIONE IMPIANTI	20150000040 0	9.060,38	8.349,59	710,79
		00103025			9.060,38	8.349,59	710,79
		00103026	BANCHE DATI E COLLEGAMENTI UFFICIO STAMPA	20140000905 0	1.815,48	0,00	1.815,48
				20150000018 0	19.632,24	19.632,24	0,00
				20150000019 0	2.044,51	2.044,51	0,00
				20150000196 0	0,00	0,00	0,00
				20150000944 0	8.621,97	7.498,92	1.123,05
				20150001073 0	12.862,50	12.363,27	499,23
				20150001143 0	13.200,00	12.078,00	1.122,00
				20150001214 0	4.270,00	4.270,00	0,00
				20150001215 0	5.197,20	5.197,20	0,00
				20150001379 0	4.171,79	4.171,79	0,00
		00103026			71.815,69	67.255,93	4.559,76
		010302			125.975,76	112.524,28	13.451,48
	010303	00103031	MANUTENZIONE IMMOBILI	20140000039 0	0,00	0,00	0,00
				20150000511 0	4.477,01	4.477,01	0,00
		00103031			4.477,01	4.477,01	0,00
		00103032	MANUTENZIONE MOBILI - ATTREZZATURE E MACCHINE	20150001047 0	152,50	152,50	0,00
		00103032			152,50	152,50	0,00



ESERCIZIO 2016

ELENCO DEI RESIDUI

Pag. 9

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
1	010303	00103033	MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI	20090001496 0	384,11	0,00	384,11
				20100000682 0	771,60	0,00	771,60
				20120000809 0	2.764,85	0,00	2.764,85
				20130001115 0	1.296,48	0,00	1.296,48
				20130001807 0	338,80	0,00	338,80
				20140001259 0	844,56	0,00	844,56
				20150000475 0	459,00	0,00	459,00
				20150000697 0	609,45	0,00	609,45
				20150001217 0	1.622,60	1.622,60	0,00
					9.091,45	1.622,60	7.468,85
					13.720,96	6.252,11	7.468,85
				20100000896 0	250,00	0,00	250,00
				20130000358 0	179,00	0,00	179,00
				20140000561 0	0,00	0,00	0,00
				20140000615 0	0,00	0,00	0,00
				20150000048 0	0,00	0,00	0,00
				20150000183 0	50,00	0,00	50,00
				20150000184 0	110,00	0,00	110,00
				20150001342 0	0,00	0,00	0,00
				20150001347 0	589,50	589,50	0,00
				20150001348 0	609,50	609,50	0,00
				20150001357 0	355,00	355,00	0,00
				20150001389 0	0,00	0,00	0,00
					2.143,00	1.554,00	589,00
				20140000174 0	0,00	0,00	0,00
				20140000288 0	0,00	0,00	0,00
				20140001067 0	2.440,00	0,00	2.440,00
				20150000020 0	939,40	939,40	0,00
					2.440,00	0,00	2.440,00
					939,40	939,40	0,00
					2.143,00	1.554,00	589,00
				20140000174 0	0,00	0,00	0,00
				20140000288 0	0,00	0,00	0,00
				20140001067 0	2.440,00	0,00	2.440,00
				20150000020 0	939,40	939,40	0,00
					2.440,00	0,00	2.440,00
					939,40	939,40	0,00
					2.143,00	1.554,00	589,00
				20140000174 0	0,00	0,00	0,00
				20140000288 0	0,00	0,00	0,00
				20140001067 0	2.440,00	0,00	2.440,00
				20150000020 0	939,40	939,40	0,00
					2.440,00	0,00	2.440,00
					939,40	939,40	0,00
					2.143,00	1.554,00	589,00
				20140000174 0	0,00	0,00	0,00
				20140000288 0	0,00	0,00	0,00
				20140001067 0	2.440,00	0,00	2.440,00
				20150000020 0	939,40	939,40	0,00
					2.440,00	0,00	2.440,00
					939,40	939,40	0,00
					2.143,00	1.554,00	589,00
				20140000174 0	0,00	0,00	0,00
				20140000288 0	0,00	0,00	0,00
				20140001067 0	2.440,00	0,00	2.440,00
				20150000020 0	939,40	939,40	0,00
					2.440,00	0,00	2.440,00
					939,40	939,40	0,00
					2.143,00	1.554,00	589,00
				20140000174 0	0,00	0,00	0,00
				20140000288 0	0,00	0,00	0,00
				20140001067 0	2.440,00	0,00	2.440,00
				20150000020 0	939,40	939,40	0,00
					2.440,00	0,00	2.440,00
					939,40	939,40	0,00
					2.143,00	1.554,00	589,00
				20140000174 0	0,00	0,00	0,00
				20140000288 0	0,00	0,00	0,00
				20140001067 0	2.440,00	0,00	2.440,00
				20150000020 0	939,40	939,40	0,00
					2.440,00	0,00	2.440,00
					939,40	939,40	0,00
					2.143,00	1.554,00	589,00
				20140000174 0	0,00	0,00	0,00
				20140000288 0	0,00	0,00	0,00
				20140001067 0	2.440,00	0,00	2.440,00
				20150000020 0	939,40	939,40	0,00
					2.440,00	0,00	2.440,00
					939,40	939,40	0,00
					2.143,00	1.554,00	589,00
				20140000174 0	0,00	0,00	0,00
				20140000288 0	0,00	0,00	0,00
				20140001067 0	2.440,00	0,00	2.440,00
				20150000020 0	939,40	939,40	0,00
					2.440,00	0,00	2.440,00
					939,40	939,40	0,00
					2.143,00	1.554,00	589,00
				20140000174 0	0,00	0,00	0,00
				20140000288 0	0,00	0,00	0,00
				20140001067 0	2.440,00	0,00	2.440,00
				20150000020 0	939,40	939,40	0,00
					2.440,00	0,00	2.440,00
					939,40	939,40	0,00
					2.143,00	1.554,00	589,00
				20140000174 0	0,00	0,00	0,00
				20140000288 0	0,00	0,00	0,00
				20140001067 0	2.440,00	0,00	2.440,00
				20150000020 0	939,40	939,40	0,00
					2.440,00	0,00	2.440,00
					939,40	939,40	0,00
					2.143,00	1.554,00	589,00
				20140000174 0	0,00	0,00	0,00
				20140000288 0	0,00	0,00	0,00
				20140001067 0	2.440,00	0,00	2.440,00
				20150000020 0	939,40	939,40	0,00
					2.440,00	0,00	2.440,00
					939,40	939,40	0,00
					2.143,00	1.554,00	589,00
				20140000174 0	0,00	0,00	0,00
				20140000288 0	0,00	0,00	0,00
				20140001067 0	2.440,00	0,00	2.440,00
				20150000020 0	939,40	939,40	0,00
					2.440,00	0,00	2.440,00
					939,40	939,40	0,00
					2.143,00	1.554,00	589,00
				20140000174 0	0,00	0,00	0,00
				20140000288 0	0,00	0,00	0,00
				20140001067 0	2.440,00	0,00	2.440,00
				20150000020 0	939,40	939,40	0,00
					2.440,00	0,00	2.440,00
					939,40	939,40	0,00
					2.143,00	1.554,00	589,00
				20140000174 0	0,00	0,00	0,00
				20140000288 0	0,00	0,00	0,00
				20140001067 0	2.440,00	0,00	2.440,00
				20150000020 0	939,40	939,40	0,00
					2.440,00	0,00	2.440,00
					939,40	939,40	0,00
					2.143,00	1.554,00	589,00
				20140000174 0	0,00	0,00	0,00
				20140000288 0	0,00	0,00	0,00
				20140001067 0	2.440,00	0,00	2.440,00
				20150000020 0	939,40	939,40	0,00
					2.440,00	0,00	2.440,00
					939,40	939,40	0,00
					2.143,00	1.554,00	589,00
				20140000174 0	0,00	0,00	0,00
				20140000288 0	0,00	0,00	0,00
				20140001067 0	2.440,00	0,00	2.440,00
				20150000020 0	939,40	939,40	0,00
					2.440,00	0,00	2.440,00
					939,40	939,40	0,00
					2.143,00	1.554,00	589,00
				20140000174 0	0,00	0,00	0,00
				20140000288 0	0,00	0,00	0,00
				20140001067 0	2.440,00	0,00	2.440,00
				20150000020 0	939,40	939,40	0,00
					2.440,00	0,00	2.440,00
					9		



ESERCIZIO 2016

Pag. 10

ELENCO DEI RESIDUI

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
1	010304	00103042	CANCELLERIA, STAMPATI ED ALTRO MATERIALE DI CONSUMO	20150000044 0	0,00	0,00	0,00
				20150000165 0	0,00	0,00	0,00
				20150000463 0	308,00	0,00	308,00
				20150000708 0	51,84	0,00	51,84
				20150000805 0	1.690,59	1.690,59	0,00
				20150001048 0	0,00	0,00	0,00
				20150001380 0	1.018,94	1.018,94	0,00
					6.448,77	3.648,93	2.799,84
					8.591,77	5.202,93	3.388,84
TOTALE CAPITOLO		00103042		20150000050 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA		010304			0,00	0,00	0,00
	010305	00103051	MATERIALE DI CONSUMO INFORMATICO	20150000050 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLO		00103051			0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA		010305			0,00	0,00	0,00
	010306	00103063	ASSISTENZA SISTEMISTICA E MANUTENZIONE HARDWARE E SOFTWARE	20100000887 0	22.800,00	0,00	22.800,00
				20110001194 0	190,00	0,00	190,00
				20120002823 0	2.904,00	0,00	2.904,00
				20130000450 0	3.444,48	3.444,48	0,00
				20130001116 0	5.231,38	0,00	5.231,38
				20130002655 0	4.370,04	4.370,04	0,00
				20140000022 0	0,00	0,00	0,00
				20140000041 0	0,00	0,00	0,00



ESERCIZIO 2016

ELENCO DEI RESIDUI

Pag. 11

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
1	010306	00103063	ASSISTENZA SISTEMISTICA E MANUTENZIONE HARDWARE E SOFTWARE	20140000046 0	0,00	0,00	0,00
				20140000059 0	0,00	0,00	0,00
				201400000576 0	14.784,41	7.093,08	7.691,33
				201400000978 0	7.320,00	7.320,00	0,00
				201400000992 0	2.655,00	0,00	2.655,00
				20150000001 0	499,20	499,20	0,00
				20150000011 0	2.215,10	2.215,10	0,00
				20150000016 0	3.484,63	3.070,67	413,96
				20150000030 0	3.837,16	3.837,16	0,00
				20150000039 0	20.027,52	0,00	20.027,52
				20150000122 0	11.993,91	11.993,91	0,00
				20150000123 0	5.927,04	5.927,04	0,00
				20150000124 0	862,76	862,76	0,00
				20150000125 0	13.210,46	13.210,46	0,00
				20150000192 0	16.616,40	16.616,40	0,00
				20150000292 0	7.993,44	0,00	7.993,44
				20150000396 0	50.505,26	24.419,53	26.085,73
				20150000481 0	0,00	0,00	0,00
				20150000803 0	0,00	0,00	0,00
				20150000804 0	0,00	0,00	0,00



ESERCIZIO 2016

ELENCO DEI RESIDUI

Pag. 12

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
1	010306	00103063	E SOFTWARE ASSISTENZA SISTEMISTICA E MANUTENZIONE HARDWARE E SOFTWARE	20150001345 0 20150001415 0	47.336,00 4.331,94	36.600,00 4.331,94	10.736,00 0,00
	TOTALE CAPITOLO	00103063			252.540,13	145.811,77	106.728,36
		00103064	LOCAZIONE OPERATIVA	20140000058 0 20150000003 0	0,00 50.096,40	0,00 50.096,40	0,00 0,00
	TOTALE CAPITOLO	00103064			50.096,40	50.096,40	0,00
	TOTALE CATEGORIA	010306			302.636,53	195.908,17	106.728,36
	010308	00103081	PRESTAZIONI PROFESSIONALI	20110000011 0 20130001118 0 20140000740 0 20150000275 0 20150001446 0	119,00 14.157,00 610,00 0,00 43.773,60	0,00 0,00 0,00 0,00 43.773,60	119,00 14.157,00 610,00 0,00 0,00
	TOTALE CAPITOLO	00103081			58.659,60	43.773,60	14.886,00
		00103082	COMMISSIONI ESAMI IDONEITÀ	20150001001 0	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CAPITOLO	00103082			0,00	0,00	0,00
		00103085	Spese per studi e incarichi di consulenza	20140000084 0	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CAPITOLO	00103085			0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA	010308			58.659,60	43.773,60	14.886,00
	010309	00103091	RIUNIONI EIOPA	20150001130 0	164,70	0,00	164,70
	TOTALE CAPITOLO	00103091			164,70	0,00	164,70
	TOTALE CATEGORIA	010309			164,70	0,00	164,70
	010310	00103101	SPESE POSTALI	20140000056 0 20140000057 0 20150000045 0 20150000126 0 20150000269 0	0,00 0,00 0,00 0,00 8.300,00	0,00 0,00 0,00 0,00 7.241,60	0,00 0,00 0,00 0,00 1.058,40

ESERCIZIO 2016

Pag. 13



ELENCO DEI RESIDUI

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
1	010310	00103101	SPESE POSTALI	20150000354 0	6.332,25	6.332,25	0,00
				20150001434 0	6,00	6,00	0,00
	TOTALE CAPITOLO	00103101			14.638,25	13.579,85	1.058,40
		00103102	SPESE POSTALI PER RISCOSSIONE CONTRIBUTI	20130002377 0	0,00	0,00	0,00
				20140000012 0	0,00	0,00	0,00
				20150000006 0	48.355,00	0,00	48.355,00
	TOTALE CAPITOLO	00103102			48.355,00	0,00	48.355,00
		00103103	CANONI NOLEGGIO MACCHINE D'UFFICIO, ATTREZZATURE, AUTOMEZZI	20130001130 0	0,00	0,00	0,00
				20140000015 0	0,00	0,00	0,00
				20140000063 0	0,00	0,00	0,00
				20140000470 0	0,00	0,00	0,00
				20150000008 0	268,40	268,40	0,00
				20150000012 0	457,50	457,50	0,00
				20150000015 0	1.117,52	1.117,52	0,00
				20150000032 0	424,56	424,56	0,00
				20150000128 0	1.584,03	1.584,03	0,00
				20150000698 0	379,25	379,25	0,00
				20150000963 0	789,80	789,80	0,00
				20150001128 0	113,37	113,37	0,00
	TOTALE CAPITOLO	00103103			5.134,43	5.134,43	0,00
		00103104	SPESE FACILITY MANAGEMENT	20140000051 0	0,00	0,00	0,00
				20140000147 0	1.520,79	0,00	1.520,79
				20150000116 0	1.134,60	1.134,60	0,00

ESERCIZIO 2016

Pag. 14



ELENCO DEI RESIDUI

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
1	010310	00103104	SPESE FACILITY MANAGEMENT	20150000355 0	105.000,00	104.211,84	788,16
	TOTALE CAPITOLO	00103104			107.655,39	105.346,44	2.308,95
		00103105	SPESE PER TRASPORTI E CUSTODIA ESTERNA	20110000943 0	1.210,00	0,00	1.210,00
				20150000049 0	0,00	0,00	0,00
				20150000129 0	0,00	0,00	0,00
				20150000130 0	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CAPITOLO	00103105			1.210,00	0,00	1.210,00
		00103106	ARCHIVIO ESTERNO SERVIZIO INTERMEDIARI E PERITI	20140000023 0	0,00	0,00	0,00
				20140000374 0	0,00	0,00	0,00
				20150000131 0	61.659,64	61.659,64	0,00
	TOTALE CAPITOLO	00103106			61.659,64	61.659,64	0,00
		00103107	VIGILANZA LOCALI	20140000894 0	0,00	0,00	0,00
				20150000132 0	0,00	0,00	0,00
				20150000591 0	31.552,26	31.552,26	0,00
	TOTALE CAPITOLO	00103107			31.552,26	31.552,26	0,00
		00103108	PREMI DI ASSICURAZIONE	20140000032 0	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CAPITOLO	00103108			0,00	0,00	0,00
		00103109	SPESE PER ESAMI IDONEITA'	20100001123 0	6.603,26	0,00	6.603,26
				20150001151 0	21.594,00	20.551,12	1.042,88
	TOTALE CAPITOLO	00103109			28.197,26	20.551,12	7.646,14
		01031010	SPESE PER LAVORO INTERINALE	20140000007 0	0,00	0,00	0,00
				20150001057 0	115.166,64	115.166,64	0,00
				20150001135 0	847,70	847,70	0,00
	TOTALE CAPITOLO	01031010			116.014,34	116.014,34	0,00
		01031012	SERVIZI RISCOSSIONE CONTRIBUTI INTERMEDIARI E PERITI (ESCLUSE SPESE POSTALI)	20130002376 0	706,02	706,02	0,00
				20140000011 0	60,76	60,76	0,00
				20150000005 0	35.983,30	34.475,28	1.508,02



ESERCIZIO 2016

ELENCO DEI RESIDUI

Pag. 15

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
1	010310	01031012	SERVIZI RISCOSSIONE CONTRIBUTI INTERMEDIARI E PERITI (ESCLUSE SPESE POSTALI)	20150001479 0	4.712,09	0,00	4.712,09
	TOTALE CAPITOLO	01031012			41.462,17	35.242,06	6.220,11
		01031013	SPESE PER REVISIONE CONTABILE	20150000010 0	79.312,12	79.312,12	0,00
	TOTALE CAPITOLO	01031013			79.312,12	79.312,12	0,00
		01031014	SORVEGLIANZA SANITARIA E GESTIONE INTEGRATA SICUREZZA	20140000067 0	0,00	0,00	0,00
				20150000200 0	1.000,00	0,00	1.000,00
				20150000201 0	8.235,00	8.235,00	0,00
				20150000204 0	805,00	0,00	805,00
	TOTALE CAPITOLO	01031014			10.040,00	8.235,00	1.805,00
		01031015	NOLEGGIO, MANUTENZIONE ED ESERCIZIO MEZZI DI TRASPORTO E TAXI	20150000127 0	660,56	660,56	0,00
				20150000178 0	0,00	0,00	0,00
				20150001042 0	35,10	35,10	0,00
				20150001129 0	250,00	0,00	250,00
				20150001157 0	23,80	23,80	0,00
				20150001239 0	20,30	20,30	0,00
				20150001341 0	7,70	7,70	0,00
	TOTALE CAPITOLO	01031015			997,46	747,46	250,00
		01031016	ABBONAMENTI A GIORNALI E RIVISTE	20150001037 0	99,90	99,90	0,00
	TOTALE CAPITOLO	01031016			99,90	99,90	0,00
		01031017	COMMISSIONI AGENZIA DI VIAGGIO	20150001427 0	749,92	749,92	0,00
				20150001473 0	638,56	638,56	0,00
				20150001478 0	353,68	353,68	0,00



ESERCIZIO 2016

Pag. 16

ELENCO DEI RESIDUI

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
TOTALE CAPITOLO	01031017				1.742,16	1.742,16	0,00
1	010310	01031018	SPESE PER FORNITURA SERVIZIO WELFARE AZIENDALE	20150000117 0	13.908,00	13.908,00	0,00
TOTALE CAPITOLO	01031018				38.735,00	28.455,44	10.279,56
		01031019	STAGE FORMATIVI	20140000709 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLO	01031019				533,53	533,53	0,00
		01031020	Attività interne rese da terzi	20150000608 0	533,53	533,53	0,00
TOTALE CAPITOLO	01031020				5.235,65	5.235,65	0,00
TOTALE CATEGORIA	010310				606.482,56	527.349,40	79.133,16
010311	00103111		PICCOLE CONSUMAZIONI, CATERING E ALTRE SPESE	20140000010 0	0,00	0,00	0,00
				20150000108 0	0,00	0,00	0,00
				20150000113 0	645,40	0,00	645,40
				201500001236 0	2.475,00	2.475,00	0,00
				201500001285 0	1.122,00	1.122,00	0,00
				201500001388 0	368,30	368,30	0,00
				201500001456 0	350,00	350,00	0,00
				201500001460 0	282,50	282,50	0,00
TOTALE CAPITOLO	00103111				5.243,20	4.597,80	645,40
TOTALE CATEGORIA	010311				5.243,20	4.597,80	645,40
010401	00104011		IMPOSTA REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE	20150001432 0	3.160,61	3.160,61	0,00
				20150001445 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLO	00104011				3.160,61	3.160,61	0,00
00104013			ALTRE IMPOSTE E TASSE	20120002966 0	1.000,61	0,00	1.000,61
				20140000381 0	552,42	0,00	552,42
				20150000043 0	0,00	0,00	0,00
				20150000859 0	2.004,96	0,00	2.004,96
				20150001369 0	0,00	0,00	0,00



ESERCIZIO 2016

ELENCO DEI RESIDUI

Pag. 17

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
1	010401	00104013	ALTRE IMPOSTE E TASSE	20150001375 0	540,00	540,00	0,00
				20150001384 0	2,00	2,00	0,00
				20150001387 0	2,00	2,00	0,00
				20150001425 0	0,00	0,00	0,00
				20150001430 0	0,00	0,00	0,00
				20150001433 0	12,00	12,00	0,00
				20150001436 0	59.163,32	59.163,32	0,00
				20150001437 0	20.183,12	20.183,12	0,00
				20150001471 0	2,00	2,00	0,00
				20150001476 0	2,00	2,00	0,00
TOTALE CAPITOLO	00104013			83.464,43	79.906,44	3.557,99	
TOTALE CAPITOLO	00104014		SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	20150001480 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLO	00104014			0,00	0,00	0,00	
TOTALE CATEGORIA	010401			86.625,04	83.067,05	3.557,99	
	010402	00104021	QUOTE EIOPA	20150001440 0	5.407,46	5.407,46	0,00
TOTALE CAPITOLO	00104021			5.407,46	5.407,46	0,00	
TOTALE CATEGORIA	010402			5.407,46	5.407,46	0,00	
	010504	00105040	FONDO GIUDIZI PENDENTI	20150001381 0	81,55	81,55	0,00
TOTALE CAPITOLO	00105040			81,55	81,55	0,00	
TOTALE CATEGORIA	010504			81,55	81,55	0,00	
	010505	00105050	RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI	20150000486 0	257,73	0,00	257,73
TOTALE CAPITOLO	00105050			257,73	0,00	257,73	
TOTALE CATEGORIA	010505			257,73	0,00	257,73	
	010508	01050800	FONDO RISCHI TFR	20120003545 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLO	01050800			0,00	0,00	0,00	
TOTALE CATEGORIA	010508			0,00	0,00	0,00	
TOTALE TITOLO	1			4.888.467,15	4.200.342,09	688.125,06	



ESERCIZIO 2016

Pag. 18

ELENCO DEI RESIDUI

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
2	020602	00206020	ACQUISTO IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINE D'UFFICIO NON INFORMATICHE	20060000360 0	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CAPITOLO	00206020			0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA	020602			0,00	0,00	0,00
	020606	00206060	ACQUISTO APPARECCHIATURE HARDWARE	20060001032 0	38.104,80	0,00	38.104,80
				20110000647 0	112.800,00	0,00	112.800,00
				20110000756 0	7.767,00	0,00	7.767,00
				20150000029 0	0,00	0,00	0,00
				20150000109 0	0,00	0,00	0,00
				20150000294 0	183,00	0,00	183,00
				20150000391 0	0,00	0,00	0,00
				20150000474 0	384,30	0,00	384,30
				20150001410 0	5.282,60	5.282,60	0,00
	TOTALE CAPITOLO	00206060			164.521,70	5.282,60	159.239,10
	020607	00206070	ACQUISTO APPARECCHIATURE HW - CON AVANZO VINCOLATO	20130001178 0	68.806,20	39.930,60	28.875,60
	TOTALE CAPITOLO	00206070			68.806,20	39.930,60	28.875,60
	TOTALE CATEGORIA	020606			233.327,90	45.213,20	188.114,70
	020607	00206070	ACQUISTO SOFTWARE RESIDUO	20120000527 0	114.950,00	0,00	114.950,00
				20120001435 0	940,00	0,00	940,00
	TOTALE CAPITOLO	00206070			115.890,00	0,00	115.890,00
	0206071	00206071	ACQUISTO SOFTWARE	20150001220 0	8.963,63	8.963,63	0,00
				20150001344 0	146.400,00	146.400,00	0,00
	TOTALE CAPITOLO	00206071			155.363,63	155.363,63	0,00
	TOTALE CATEGORIA	020607			271.253,63	155.363,63	115.890,00
	020608	00206080	PROGETTAZIONE SISTEMI INFORMATICI RESIDUI	20060000956 0	73.439,70	0,00	73.439,70
	TOTALE CAPITOLO	00206080			73.439,70	0,00	73.439,70
	0206081	00206081	PROGETTAZIONE SISTEMI INFORMATICI	20140000646 0	17.934,00	0,00	17.934,00



ESERCIZIO 2016

Pag. 19

ELENCO DEI RESIDUI

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
2	020608	00206081	PROGETTAZIONE SISTEMI INFORMATICI	20150000299 0	70.418,40	8.802,30	61.616,10
				20150001438 0	2.053.260,00	2.053.260,00	0,00
	TOTALE CAPITOLO	00206081			2.141.612,40	2.062.062,30	79.550,10
	TOTALE CATEGORIA	020608			2.215.052,10	2.062.062,30	152.989,80
	020609	00206090	ACQUISTO MOBILI D'UFFICIO E ARREDI	20150000051 0	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CAPITOLO	00206090			0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA	020609			0,00	0,00	0,00
	020705	00207050	SPESE PER "PREVENTIVATORE UNICO" CONVENZIONI MISE 2006-2010	20130003259 0	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CAPITOLO	00207050			0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA	020705			0,00	0,00	0,00
	020706	00207061	CONVENZIONE MISE DEL 29.05.2013	20140000352 0	549,00	549,00	0,00
				20150000464 0	1.464,00	1.464,00	0,00
				20150001146 0	7.808,00	7.808,00	0,00
				20150001435 0	2.268,11	2.268,11	0,00
	TOTALE CAPITOLO	00207061			12.089,11	12.089,11	0,00
	TOTALE CATEGORIA	020706			12.089,11	12.089,11	0,00
	TOTALE TITOLO	2			2.731.722,74	2.274.728,24	456.994,50
4	040901	04090103	VERSAMENTO RITENUTE PREVIDENZIALI SU REDDITI ASSIMILATI A LAVORO DIPENDENTE	20150001011 0	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CAPITOLO	04090103			0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA	040901			0,00	0,00	0,00
	040902	04090201	VERSAMENTO RITENUTE FISCALI REDDITI LAVORO DIPENDENTE	20140000188 0	0,00	0,00	0,00
				20140000511 0	0,00	0,00	0,00
				20140000564 0	0,00	0,00	0,00



ESERCIZIO 2016

ELENCO DEI RESIDUI

Pag. 20

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
4	040902	04090201	VERSAMENTO RITENUTE FISCALI REDDITI LAVORO DIPENDENTE	20140000749 0	0,00	0,00	0,00
				20140000966 0	0,00	0,00	0,00
				20140001055 0	0,00	0,00	0,00
				20140001249 0	0,00	0,00	0,00
				20150000587 0	30,56	30,56	0,00
				20150000623 0	34,03	34,03	0,00
				20150000967 0	1,15	1,15	0,00
				20150000970 0	155,55	155,55	0,00
				20150001339 0	4.143,45	4.143,45	0,00
				20150001340 0	293,58	293,58	0,00
				20150001372 0	24.631,17	24.631,17	0,00
				20150001373 0	0,00	0,00	0,00
				20150001447 0	0,00	0,00	0,00
TOTALE CAPITOLO	04090201				29.289,49	29.289,49	0,00
		04090203	VERSAMENTO ALTRE RITENUTE AL PERSONALE	20130003221 0	0,00	0,00	0,00
				20140000225 0	5.135,88	5.135,88	0,00
				20140001057 0	1.546,41	1.546,41	0,00
				20150000810 0	4.197,04	4.197,04	0,00
				20150000811 0	6.185,64	6.185,64	0,00
TOTALE CAPITOLO	04090203				17.064,97	17.064,97	0,00
TOTALE CATEGORIA	040902				46.354,46	46.354,46	0,00
	040903	04090302	ANTICIPO MISSIONI	20140001317 0	0,00	0,00	0,00
				20140001318 0	0,00	0,00	0,00



ESERCIZIO 2016

ELENCO DEI RESIDUI

Pag. 21

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
TOTALE	CAPITOLO	04090302			0,00	0,00	0,00
4	040903	04090303	ANTICIPO PER TFR	20120002561 0	0,00	0,00	0,00
				20120002562 0	0,00	0,00	0,00
				20120002563 0	0,00	0,00	0,00
				20120002564 0	0,00	0,00	0,00
				20120002565 0	0,00	0,00	0,00
				20120002567 0	0,00	0,00	0,00
				20120002569 0	0,00	0,00	0,00
				20120002570 0	0,00	0,00	0,00
				20120002571 0	0,00	0,00	0,00
				20120002572 0	0,00	0,00	0,00
				20120002573 0	0,00	0,00	0,00
				20120002574 0	0,00	0,00	0,00
				20120002575 0	0,00	0,00	0,00
				20120002576 0	0,00	0,00	0,00
				20120002577 0	0,00	0,00	0,00
				20120002578 0	0,00	0,00	0,00
				20120002579 0	0,00	0,00	0,00
				20120002580 0	0,00	0,00	0,00
				20120002581 0	0,00	0,00	0,00
				20120002582 0	0,00	0,00	0,00
				20120002583 0	0,00	0,00	0,00
				20120002584 0	0,00	0,00	0,00
				20120002585 0	0,00	0,00	0,00
				20120002586 0	0,00	0,00	0,00
				20120002587 0	0,00	0,00	0,00
				20120002588 0	0,00	0,00	0,00
				20120002589 0	0,00	0,00	0,00
				20120002592 0	0,00	0,00	0,00
				20120002593 0	0,00	0,00	0,00
				20120002594 0	0,00	0,00	0,00
				20120002628 0	0,00	0,00	0,00

ESERCIZIO 2016

Pag. 22



ELENCO DEI RESIDUI

Titolo	Categoria	Capitolo	Descrizione	Impegno	Importo attuale	Importo Pagato	Differenza
4	040903	04090303	ANTICIPO PER TFR	20120002967 0	0,00	0,00	0,00
				20120002968 0	0,00	0,00	0,00
				20120002969 0	0,00	0,00	0,00
				20120002970 0	0,00	0,00	0,00
				20120002971 0	0,00	0,00	0,00
				20120002972 0	0,00	0,00	0,00
				20120002973 0	0,00	0,00	0,00
				20120002974 0	0,00	0,00	0,00
				20120002975 0	0,00	0,00	0,00
				20120002976 0	0,00	0,00	0,00
				20120003504 0	0,00	0,00	0,00
				20120003505 0	0,00	0,00	0,00
				20120003506 0	0,00	0,00	0,00
				20120003507 0	0,00	0,00	0,00
				20120003508 0	0,00	0,00	0,00
				20120003509 0	0,00	0,00	0,00
				20120003510 0	0,00	0,00	0,00
				20120003511 0	0,00	0,00	0,00
				20120003512 0	0,00	0,00	0,00
				20120003513 0	0,00	0,00	0,00
				20120003514 0	0,00	0,00	0,00
				20120003515 0	0,00	0,00	0,00
				20120003516 0	0,00	0,00	0,00
				20120003517 0	0,00	0,00	0,00
				20120003518 0	0,00	0,00	0,00
				20120003519 0	0,00	0,00	0,00
				20120003520 0	0,00	0,00	0,00
				20120003521 0	0,00	0,00	0,00
				20120003522 0	0,00	0,00	0,00
				20120003523 0	0,00	0,00	0,00
				20120003524 0	0,00	0,00	0,00
				20120003525 0	0,00	0,00	0,00



Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni - IVASS

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 dello Statuto
dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni - IVASS

Prospetti contabili al 31 dicembre 2016



Tel: +39 02 58.20.10
Fax: +39 02 58.20.14.03
www.bdo.it

Viale Abruzzi n. 94
20131 Milano

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art.14 dello Statuto dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni - IVASS

Al Consiglio dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni - IVASS

Relazione sui prospetti contabili

Abbiamo svolto la revisione contabile degli allegati prospetti contabili dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni - IVASS (di seguito, anche, "Istituto"), costituiti dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità del Consiglio per i prospetti contabili

Il Consiglio è responsabile per la redazione dei prospetti contabili che forniscano una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi di redazione e ai criteri contabili e di valutazione descritti nella nota integrativa.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sui prospetti contabili sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art.11 del D.Lgs.39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che i prospetti contabili non contengano errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nei prospetti contabili. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nei prospetti contabili dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione dei prospetti contabili dell'Istituto che forniscano una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Istituto. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio, nonché la valutazione della presentazione dei prospetti contabili nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, i prospetti contabili forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni - IVASS al 31 dicembre 2016 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai principi di redazione e ai criteri contabili e di valutazione descritti nella nota integrativa.

Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Novara, Padova, Palermo, Pescara, Potenza, Roma, Torino, Treviso, Trieste, Verona, Vicenza

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842
Iscritta al Registro dei revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013
BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

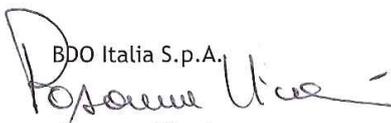


Pag. 2

Altri aspetti

I prospetti contabili dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni - IVASS per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015 sono stati sottoposti a revisione contabile da parte di un altro revisore, che il 6 aprile 2016 ha espresso un giudizio senza modifica su tali prospetti contabili.

Roma, 24 marzo 2017

BDO Italia S.p.A.

Rosanna Vicari
Socio



170150023350